

# SecondaPensione

## Fondo pensione aperto a contribuzione definita

(Iscritto al n. 65 dell'Albo tenuto della Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione)

**Rendiconto dell'esercizio al 30 dicembre 2025**



## SOGGETTI

### SOGGETTO PROMOTORE E GESTORE DEL FONDO

Il fondo SecondaPensione FONDO PENSIONE APERTO è stato istituito da Crédit Agricole Indosuez Succursale di Milano, previa autorizzazione rilasciata dalla Commissione di vigilanza sulle forme pensionistiche complementari (COVIP), d'intesa con la Banca d'Italia, con provvedimento del 13 gennaio 1999; con il medesimo provvedimento la COVIP ha approvato il regolamento del Fondo. A seguito di varie operazioni societarie nel tempo succedutesi, a decorrere dal 1° dicembre 2007 l'attività di gestione è esercitata da AMUNDI SGR S.p.A. (denominazione assunta dalla Crédit Agricole Asset Management SGR S.p.A. dal 1° marzo 2010), giusta autorizzazione rilasciata dalla COVIP, sentita la Banca d'Italia, con provvedimento del 15 novembre 2007.

### SOGGETTI COINVOLTI NELL'ATTIVITÀ DELLA FORMA PENSIONISTICA COMPLEMENTARE

Il **Consiglio di Amministrazione**, in carica fino all'assemblea di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2026, è così composto:

- Olivier Philippe MARIÉE, Nato a Draveil (Francia) il 23/10/1966 – Presidente;
- Hugues BRASSEUR, nato a Le Quesnoy (Francia) il 09/06/1965 – Vice Presidente;
- Salvatore DI STASI, nato a Nocera Inferiore (SA) il 10/07/1968 – Vice Presidente;
- Cinzia TAGLIABUE, nata a Milano l'11/11/1961 – Amministratore Delegato (CEO)
- Francesco SANDRINI, nato a Castel San Pietro Terme (BO) il 30/07/1970 – Amministratore delegato ad effettuare le scelte d'investimento per conto dei portafogli gestiti (CIO);
- Giorgio GRETTET, nato a Casorate Primo (PV) il 04/03/1971 – Amministratore;
- Julien, Armand FAUCHER, nato a Châtenay-Malabry (Francia) il 30/05/1969 – Amministratore;
- Paolo PROLI, nato a Trento il 22/04/1975 – Amministratore;
- Isabelle, Jeanne, Magdeleine SENÉTERRE, nata a Savigny-sur-Orge (Francia) il 18/03/1967 – Amministratore ;
- Francesco Candeloro BILLARI, nato a Milano il 13/10/1970 – Amministratore Indipendente;
- Livia PIERMATTEI, nata a Roma il 04/10/1964 – Amministratore Indipendente;
- Andrea MINTO, nato a Dolo (VE) il 08/06/1985 - Amministratore Indipendente.

Il **Collegio Sindacale**, i cui membri rimangono in carica fino all'assemblea di approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2027, è così composto:

- Angelo Carlo COLOMBO, nato a Milano il 22/06/1962 – Presidente;
- Lorenzo BANFI, nato a Milano il 12/01/1959 - Sindaco effettivo;
- Vincenzo SANGUIGNI, nato a Roma il 13/01/1967 – Sindaco effettivo;
- Daniela RUGGIERO, nata a Paola (CS) il 19/07/1972 – Sindaco supplente;
- Graziella CANDITTI, nata a Montichiari (BS) il 28/09/1962 – Sindaco supplente.

### RESPONSABILE DEL FONDO

Avv. Mauro Miccoli, nato a Terlizzi (BA), il 27/06/1978

### ORGANISMO DI RAPPRESENTANZA

- Dr. Fabio Massoli (designato a seguito di adesioni collettive), nato a Roma il 25/6/1969, in rappresentanza del gruppo Cassa Depositi e Prestiti (datore di lavoro);
- Dr. Maurizio Corrente (designato a seguito di adesioni collettive), nato a Roma il 30/1/1961, in rappresentanza dei lavoratori del gruppo Cassa Depositi e Prestiti;

### BANCA DEPOSITARIA

Société Générale Securities Services S.p.A.

### GESTORE AMMINISTRATIVO

PREVINET S.p.A

### COMPAGNIE DI ASSICURAZIONE

Crédit Agricole Vita S.p.A.

### SOCIETÀ DI REVISIONE

Deloitte & Touche S.p.A

## **INDICE DEI CONTENUTI**

<b>Soggetti</b>	<b>3</b>
SOGGETTO PROMOTORE E GESTORE DEL FONDO	3
SOGGETTI COINVOLTI NELL'ATTIVITÀ DELLA FORMA PENSIONISTICA COMPLEMENTARE	3
<b>Relazione sulla gestione</b>	<b>6</b>
Dati Patrimoniali	6
Informazioni statistiche	6
Politiche e risultati di gestione dei comparti	9
Conflitti d'interesse	16
SecondaPensione Prudente ESG - Performance al 30/12/2025	17
SecondaPensione Bilanciata ESG - Performance al 30/12/2025	18
SecondaPensione Sviluppo ESG - Performance al 30/12/2025	19
SecondaPensione Espansione ESG - Performance al 30/12/2025	20
SecondaPensione Garantita ESG - Performance al 30/12/2025	21
Costi complessivi a carico del fondo	23
Fatti di rilievo avvenuti durante e/o dopo la chiusura dell'esercizio	23
Evoluzione prevedibile della gestione	26
<b>INFORMAZIONI GENERALI</b>	<b>27</b>
Premessa	27
<b>Rendiconto della fase di accumulo: Comparto "SecondaPensione PRUDENTE ESG"</b>	<b>32</b>
Stato patrimoniale	32
Conto economico	33
Nota integrativa	33
Informazioni sullo Stato Patrimoniale	34
Informazioni sul conto economico	39
Relazione della società di revisione indipendente	42
<b>Rendiconto della fase di accumulo: Comparto "SecondaPensione BILANCIATA ESG"</b>	<b>45</b>
Stato patrimoniale	45
Conto economico	46
Nota integrativa	46
Informazioni sullo Stato Patrimoniale	47
Informazioni sul conto economico	52
Relazione della società di revisione indipendente	55

<b>Rendiconto della fase di accumulo: Comparto "SecondaPensione SVILUPPO ESG"</b>	<b>58</b>
Stato patrimoniale	58
Conto economico	59
Nota integrativa	59
Informazioni sullo Stato Patrimoniale	60
Informazioni sul conto economico	65
Relazione della società di revisione indipendente	68
<b>Rendiconto della fase di accumulo: Comparto "SecondaPensione ESPANSIONE ESG"</b>	<b>71</b>
Stato patrimoniale	71
Conto economico	72
Nota integrativa	72
Informazioni sullo Stato Patrimoniale	73
Informazioni sul conto economico	78
Relazione della società di revisione indipendente	81
<b>Rendiconto della fase di accumulo: Comparto "SecondaPensione GARANTITA ESG"</b>	<b>84</b>
Stato patrimoniale	84
Conto economico	85
Nota integrativa	85
Informazioni sullo Stato Patrimoniale	86
Informazioni sul conto economico	91
Relazione della società di revisione indipendente	94

## RELAZIONE SULLA GESTIONE

### Dati Patrimoniali

Al 31 dicembre 2025 il numero degli iscritti risultava pari a n° 116.408 ed il patrimonio netto destinato alle prestazioni previdenziali ammontava complessivamente a

3.198.472.391,47. Il patrimonio netto ripartito fra le cinque linee di investimento è il seguente:

Comparto di investimento	Attivo netto destinato alle prestazioni al 30/12/2025	Attivo netto destinato alle prestazioni 30/12/2024
SP Prudente ESG	374.698.414,00	336.339.915,59
SP Bilanciata ESG	685.469.379,59	617.585.784,00
SP Sviluppo ESG	703.213.669,35	616.703.433,93
SP Espansione ESG	1.135.609.986,26	924.296.634,13
SP Garantita ESG	299.480.942,27	265.394.494,73
<b>TOTALE</b>	<b>3.198.472.391,47</b>	<b>2.760.320.262,38</b>

Si precisa che, all'interno dell'Attivo Netto Destinato alle Prestazioni, si intende incluso anche il controvalore dell'ultima valorizzazione del mese di dicembre 2025.

### Informazioni statistiche

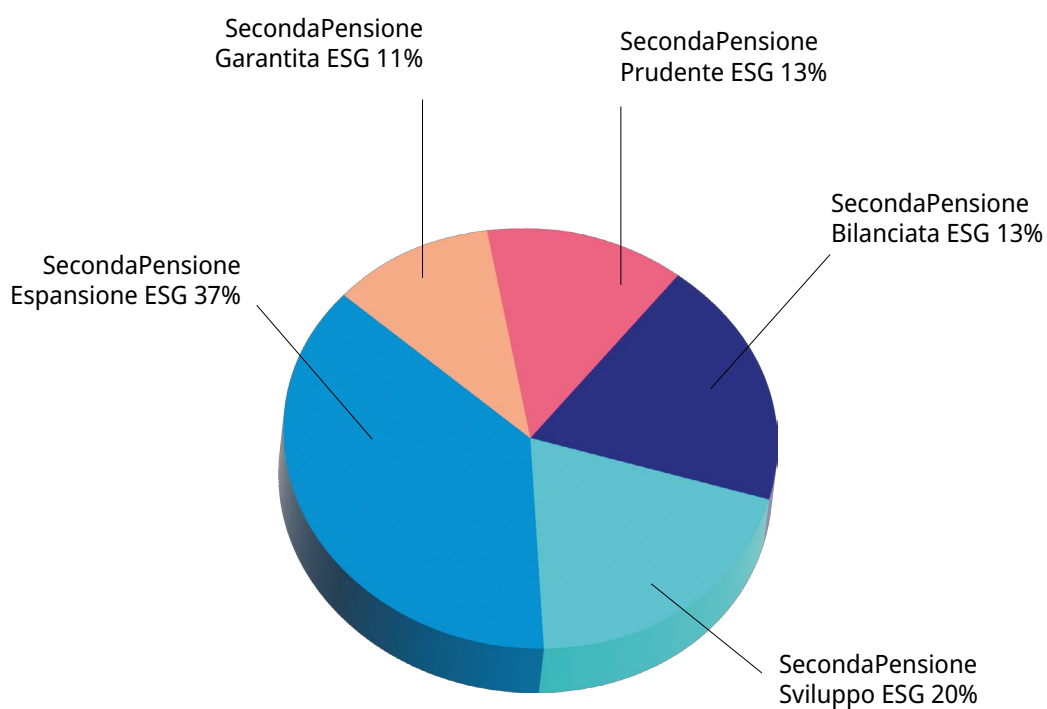
#### Numero e tipologia di aderenti

Per il totale degli iscritti, il computo tiene conto del numero di iscritti per singolo comparto. Si fa presente che il singolo aderente può sottoscrivere più comparti.

Comparto di investimento	Lavoratori autonomi	Lavoratori dipendenti	Totale Iscritti	Incidenza sul totale iscritti	Pensionati
SP Prudente ESG	12.870	7.575	20.445	13,19%	-
SP Bilanciata ESG	18.391	10.633	29.024	18,72%	-
SP Sviluppo ESG	20.138	11.455	31.593	20,37%	-
SP Espansione ESG	37.639	20.054	57.693	37,21%	-
SP Garantita ESG	10.912	5.392	16.304	10,51%	-
<b>TOTALE</b>	<b>99.950</b>	<b>55.109</b>	<b>155.059</b>	<b>100,00%</b>	-

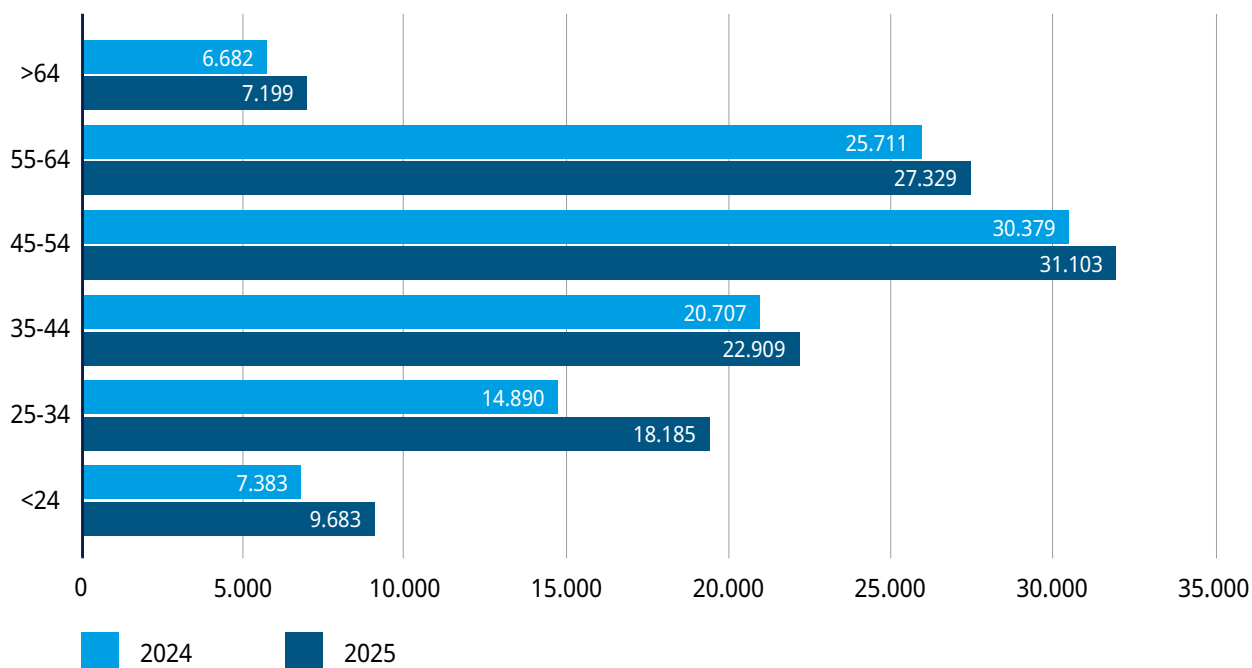
**Riscatti, anticipazioni, trasferimenti (in e out)**

Comparto di investimento	Riscatti	Anticipazioni	Trasferimenti in	Trasferimenti out
SP Prudente ESG	2.333.937,18	4.215.413,02	7.660.478,88	4.234.743,44
SP Bilanciata ESG	2.724.550,38	6.250.758,63	15.962.155,65	9.080.616,75
SP Sviluppo ESG	2.450.330,80	5.723.608,31	13.023.455,99	8.140.658,51
SP Espansione ESG	4.874.357,50	11.252.450,18	35.325.724,47	14.205.515,27
SP Garantita ESG	1.946.477,86	2.850.585,37	9.292.502,27	5.237.798,26
<b>TOTALE</b>	<b>14.329.653,72</b>	<b>30.292.815,51</b>	<b>81.264.317,26</b>	<b>40.899.332,23</b>

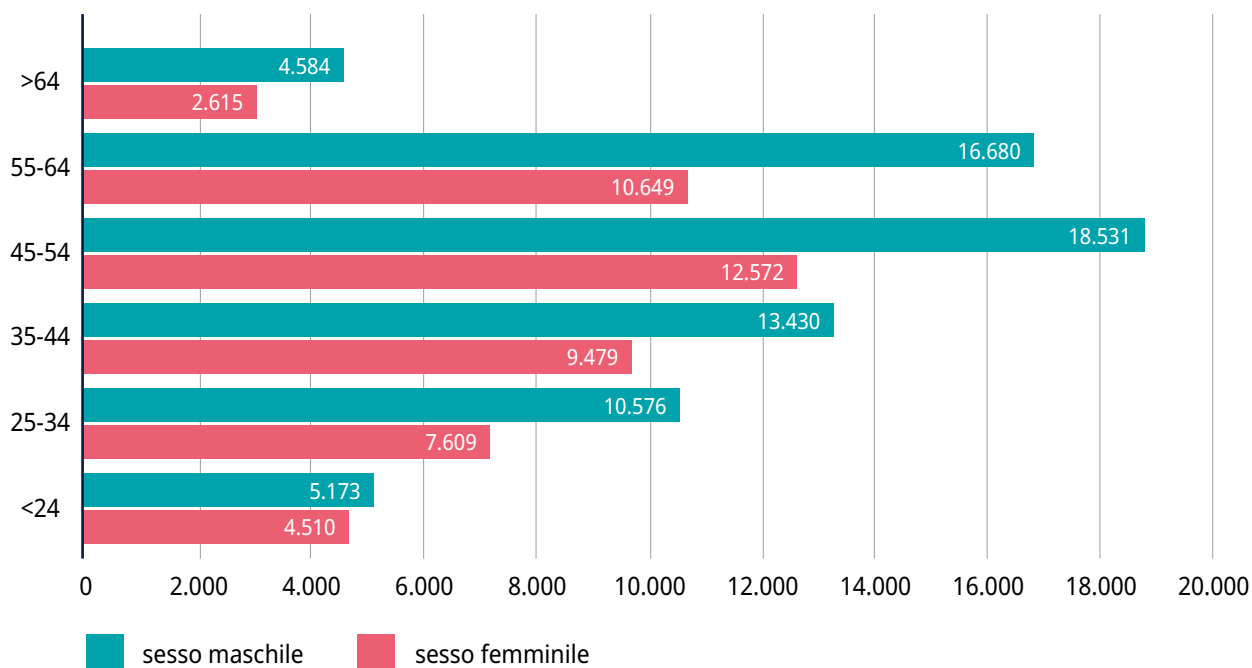
**Aum per aderenti al 30/12/2025**

**SecondaPensione**

**Age Mix al 30/12/2025 Vs YTD 2024**



**Aderenti per fasce d'età e genere al 30/12/2025**



## Politiche e risultati di gestione dei comparti

### Considerazioni macroeconomiche generali

Nel 2025 l'economia globale ha mostrato una apprezzabile resilienza e dovrebbe chiudere l'anno mettendo a segno un incremento del 3 per cento del PIL, un ritmo simile a quello del 2024. Alla base di questo risultato le negoziazioni commerciali concitate e non lineari tra gli USA e i principali partner commerciali che hanno consentito un aumento del livello medio globale dei dazi più contenuto delle attese iniziali; l'adozione di piani di stimolo fiscale, concentrati soprattutto nei segmenti difesa e infrastrutture; il dinamismo degli investimenti nell'AI, e passi avanti più o meno decisi nei processi di pace per mettere fine ai conflitti in Medio Oriente e tra Russa e Ucraina.

In questo contesto permangono differenze importanti tra le aree geografiche e i principali paesi. Anzitutto resta un ampio differenziale di crescita tra economie emergenti e aree sviluppate: queste ultime sono previste in espansione intorno all'1,6% quest'anno (solo marginalmente meno dell'1,7% del 2024) mentre le economie emergenti dovrebbero espandersi del 4,3% (solo marginalmente meno del 4,4% dello scorso anno).

Anche sul versante dell'andamento dei prezzi al consumo, sebbene in presenza di un rientro generalizzato dell'inflazione a livello globale, la dinamica appare differente. Il maggiore calo dell'inflazione è infatti atteso nelle economie emergenti, dal 5,2% medio dello scorso anno al 3,6% medio di quest'anno. Le economie sviluppate dovrebbero far registrare un calo dell'inflazione molto più contenuto, passando dal 2,7% del 2024 ad appena il 2,6%, in quanto buona parte del rientro dell'inflazione era già stato messo a segno lo scorso anno.

Sul versante della politica monetaria, è emersa una certa asincronia nelle mosse delle principali banche centrali dei paesi avanzati. Nella prima metà dell'anno, da un lato la BCE ha proseguito il percorso di ribassi dei tassi iniziato a giugno del 2024, con una cadenza stabile di tagli ad ogni riunione del comitato direttivo, dall'altro la Federal Reserve americana ha invece mantenuto stabili i propri tassi, mancando di proseguire sulla strada dell'allentamento intrapreso nella seconda parte del 2024. La Bank of England, dal canto suo, ha tagliato i tassi ad un ritmo meno intenso di quello della BCE, con soli due tagli di 25 punti base ciascuno nel primo semestre contro i quattro decisi dalla Banca Centrale dell'area euro. Infine, la Bank of Japan, alle prese con una condizione macroeconomica differente rispetto alle altre principali aree, ha deciso un nuovo rialzo di un quarto di

punto percentuale ad inizio 2025. La seconda metà del 2025 ha visto la Fed decidere il primo taglio dei tassi dell'anno nella riunione di settembre, per poi proseguire con ulteriori due tagli sempre di 25 punti base nelle riunioni di ottobre e dicembre, manifestando preoccupazione per i rischi sul mercato del lavoro. La Bce ha invece lasciato invariati i tassi di politica monetaria nella seconda metà del 2025; la BoE, dal ha invece proseguito con 2 tagli di 25 punti base ciascuno nelle riunioni di agosto e poi dicembre, mentre la BoJ, ferma fino a novembre, ha aumentato il tasso ufficiale di 25 punti base nella riunione di dicembre.

### Mercati

I **mercati azionari** hanno chiuso il 2025 in positivo, pur con un andamento volatile.

Dopo un avvio di anno positivo, gli indici globali hanno virato in negativo a metà febbraio, appesantiti dall'arrivo della cinese DeepSeek e del suo modello di intelligenza artificiale (AI) a basso costo, dagli annunci di dazi da parte dell'amministrazione Trump e da attese di rallentamento. Dopo la sospensione dell'applicazione delle tariffe decisa da Trump il 9 aprile, gli indici globali hanno avviato una fase di rimbalzo deciso, più che recuperando il calo precedente, sostenuti anche dai buoni dati societari e dal rinnovato entusiasmo sull'AI. L'interruzione del rally conseguente allo scoppio della guerra tra Israele e Iran il 13 giugno è stata breve, con la ripresa della dinamica positiva dopo l'annuncio del cessate il fuoco. La dinamica positiva dei mercati azionari globali ha caratterizzato anche i mesi estivi, supportata dal rinnovato interesse per l'AI, dati economici e societari confortanti e l'adozione di un orientamento di politica monetaria accomodante da parte delle Fed nella riunione di settembre. L'ultimo trimestre dell'anno è stato caratterizzato da un avvio particolarmente positivo, in scia al rinnovato ottimismo sui progressi dell'intelligenza artificiale e ai dati societari confortanti e nonostante il primo shutdown governativo in sette anni in USA; successivamente gli indici globali hanno ripiegato, a causa dei timori relativi alle valutazioni elevate nel settore tecnologico statunitense, dei dati contrastanti sul mercato del lavoro USA e della revisione al ribasso delle attese sul taglio dei tassi della Fed per dichiarazioni contrastanti dei banchieri centrali. Nella parte finale del trimestre, i mercati azionari globali hanno ripreso vigore, sostenuti anche dal taglio dei tassi deciso dalla Fed nell'ultima riunione dell'anno, con le azioni Usa ed europee che hanno sfiorato i loro massimi storici.

**SecondaPensione**

A livello geografico, in deciso rialzo i mercati emergenti, che hanno continuato a godere di prospettive di crescita migliori. Tra i paesi sviluppati, in evidenza le azioni europee, che hanno beneficiato di politiche di sostegno, utili in crescita e solidi afflussi di capitale, e il Giappone, sostenuto dal continuo stimolo fiscale e dallo yen debole. A seguire, gli indici USA, più volatili nell'anno per le mutevoli aspettative sull'AI. A livello settoriale, migliore performance per telecomunicazioni, finanziari, materie prime, industriali e servizi di pubblica utilità; rialzi più contenuti per immobiliare, consumi discrezionali e consumi di base. **I mercati obbligazionari governativi** hanno evidenziato movimenti opposti delle curve Euro e USA.

La curva USA ha evidenziato un movimento verso il basso, con un calo più ampio della parte a breve termine, in scia al rafforzamento delle preoccupazioni sulla crescita che ha portato ad una rivalutazione al ribasso delle aspettative di mercato riguardo alla traiettoria della Fed; la parte a lungo termine è stata frenata nel movimento dai timori sulla sostenibilità fiscale USA. I titoli obbligazionari societari USD hanno evidenziato un calo dei rendimenti sia sul segmento IG che soprattutto sul segmento HY, con spread sostanzialmente stabili in un contesto di dati economici che minimizzano i rischi di indebolimento marcato della crescita globale.

La curva Euro ha evidenziato un rialzo dei rendimenti soprattutto sul tratto a lungo. I rendimenti a breve sono scesi nella prima parte dell'anno in scia alle attese di una BCE ancora più accomodante per sostenere la crescita. A partire dal terzo trimestre, hanno evidenziato un incremento in reazione a dichiarazioni meno accomodanti delle BCE che hanno portato all'attesa per una conclusione prossima del ciclo di tagli. I rendimenti a medio-lungo hanno invece evidenziato un rialzo per attese di maggior spesa pubblica e maggiori emissioni, soprattutto in Germania, che potrebbero rilanciare l'economia dell'area alimentando tuttavia preoccupazioni su eventuali aumenti delle emissioni

di titoli di Stato. La dinamica dei titoli di Stato italiani ha confermato l'interesse degli investitori verso questo segmento di mercato con rendimenti in calo sulla parte breve e media della curva e solo in marginale aumento sulla parte a lungo termine. Con riferimento al debito societario Euro, i rendimenti IG hanno subito il rialzo dei tassi di riferimento anche se l'effetto è stato ammortizzato dal calo dello spread; il segmento HY ha evidenziato un calo anche dei rendimenti, beneficiando di bassi rischi sul fronte della crescita e di condizioni monetarie accomodanti.

**Impostazione generale dell'operatività**

Assetto di portafoglio caratterizzato da una marginale sovraesposizione all'azionario, con allocazione settoriale bilanciata e preferenza per i titoli di elevata qualità. Nel dettaglio, l'esposizione azionaria, in sovrappeso a inizio anno, è stata ridotta tra febbraio/marzo su livelli marginalmente inferiori al benchmark, con preferenza per Europa vs USA, per poi essere nuovamente incrementata nella prima parte del secondo trimestre, soprattutto verso USA. La view sull'Europa è stata ridimensionata, ritenendola più debole per la sensibilità ai dazi, i limitati spazi di azione di politica fiscale al di fuori della Germania, l'apprezzamento dell'Euro. Nel corso terzo trimestre, l'esposizione è stata nuovamente ridotta, rafforzando la preferenza per USA vs Europa. Nell'ultima parte dell'anno, ad un iniziale incremento dell'esposizione all'asset class è seguito un calo; a livello geografico a fronte di una riduzione dell'esposizione agli USA (mercato più esposto all'AI) è stato implementato un incremento dell'esposizione all'Europa. Sul segmento obbligazionario, confermata la view positiva sulla duration, con preferenza per il debito periferico europeo e il corporate IG euro.

## SecondaPensione PRUDENTE

Nell'anno il Comparto ha registrato una performance netta positiva pari a +3,45%.

Il risultato di gestione è stato sostenuto principalmente dalla componente obbligazionaria; contributo positivo anche della componente azionaria. In particolare, l'obbligazionario governativo è stato sostenuto dalla preferenza per i titoli di Stato italiani; l'obbligazionario societario è stato supportato dalle scelte soprattutto nel segmento finanziario. Hanno inoltre contribuito positivamente al risultato di gestione sia il segmento azionario europeo che, in misura più contenuta, il segmento azionario USA. Con riferimento all'esposizione all'Europa, di supporto soprattutto le scelte nei settori finanziario, industriale, servizi di pubblica utilità; contributo marginale dagli altri settori. Con riferimento all'esposizione agli USA, di supporto soprattutto le scelte nei settori tecnologia, servizi di comunicazione, finanziari; contributo negativo soprattutto dai settori consumi discrezionali, materie di base, consumi di base.

A livello operativo, nella componente obbligazionaria governativa, su tutto il periodo è stata mantenuta la preferenza per i titoli di Stato periferici europei. Sul segmento societario, nel corso del primo trimestre la partecipazione al primario ha consentito un marginale incremento del peso dei non finanziari a fronte di prese di profitto su titoli del settore finanziario; confermata su tutto l'anno la preferenza per i titoli investment grade (IG) europei. La duration complessiva di portafoglio risultava pari a 3,58 a fine dicembre 2025.

Con riferimento all'azionario, l'esposizione è stata ridotta tra febbraio/marzo, con preferenza per Europa vs USA. L'esposizione è stata nuovamente incrementata nella prima parte del secondo trimestre, con focalizzazione sugli USA. La view sull'Europa è stata infatti ridimensionata, ritenendola più debole per la sensibilità ai dazi, i limitati spazi di azione di politica fiscale al di fuori della Germania, l'apprezzamento dell'Euro. Nel terzo trimestre, l'esposizione è stata nuovamente ridotta, rafforzando la preferenza per USA vs Europa. Nell'ultimo trimestre dell'anno, ad un iniziale incremento dell'esposizione all'asset class è seguito un calo; a livello geografico a fronte di una riduzione dell'esposizione agli USA (mercato più esposto all'AI) è stato implementato un incremento dell'esposizione all'Europa. A livello settoriale, sul segmento azionario europeo a gennaio ridotta l'esposizione ai settori servizi di comunicazione e consumi di base, tra i difensivi, e incrementata l'esposizione ai settori industriale e materie di base, tra i ciclici; a febbraio, nel settore finanziario ridotta l'esposizione al segmento

finanziari diversi e aumentata l'esposizione all'assicurativo; tra i difensivi, incrementata marginalmente l'esposizione ai consumi di base; tra i ciclici, aumentata l'esposizione agli industriali e alle materie prime. Nel corso del mese di marzo, ridimensionata marginalmente la ciclicità del portafoglio. Nel secondo trimestre, ridotta la sottoesposizione sul settore finanziario (con preferenza per le banche rispetto ai finanziari diversificati); tra i difensivi, ridotta la sovraesposizione sui settori servizi di pubblica utilità e consumi di base e ridotta la sottoesposizione sui servizi di comunicazione e sul real estate; tra i ciclici, incrementata la sovraesposizione sulla tecnologia e le materie di base e ridotta la sottoesposizione sui consumi discrezionali. Nel terzo trimestre, incrementate marginalmente le posizioni nei settori consumi discrezionali, tecnologia, servizi alla persona. Nel quarto trimestre, a livello settoriale, ridotta la sottoesposizione sui finanziari, aumentando soprattutto l'esposizione alle banche e riducendo l'esposizione ai finanziari diversi. Ridotta altresì verso la neutralità l'esposizione ai servizi alla persona e ai servizi di pubblica utilità. Posizionamento finale: tra i ciclici sovraesposizione su materie di base e tecnologia, lieve sovraesposizione sui consumi discrezionali, neutralità sugli industriali; sottoesposizione su energetici e finanziari. Tra i difensivi lieve sovraesposizione sui consumi di base, prossimo alla neutralità il posizionamento sui servizi alla persona, sui servizi di pubblica utilità e sui servizi di comunicazione. In un'ottica ESG, sul segmento europeo, su tutto il periodo la preferenza è andata a investimenti in società dei servizi di pubblica utilità attive nel campo delle energie rinnovabili e in società industriali attive nel campo dell'efficientamento energetico. Sul segmento azionario USA, a gennaio rimodulate alcune posizioni nel settore dei consumi di base per avvantaggiarsi dell'attesa ripresa del segmento food nel paese. A febbraio, rimodulate alcune posizioni sul segmento tecnologico. A fine marzo, tra i settori difensivi, sovraesposizione sui servizi alla persona; tra i ciclici, esposizione neutrale su industriali e sottoesposizione all'energetico. A livello ciclico l'unica sovraesposizione rilevante risultava quella sui finanziari che, anche se non direttamente impattati dai dazi, sono invece molto sensibili ad un rallentamento dell'economia/recessione. Il segmento risultava generalmente meno esposto alle large cap, e senza esposizione alle auto (settore molto impattato dai dazi in Messico/Canada). Nel secondo trimestre, incrementata la ciclicità del portafoglio con investimenti nel settore industriale e finanziario. Nel mese di luglio ridotti nomi nei settori industriale e minerario, rimodulate posizioni nel settore farmaceutico e nel settore dei servizi di comunicazione; incrementate posizioni nel settore dei consumi discrezionali (titoli che possono beneficiare della

**SecondaPensione**

ripresa del settore immobiliare in scia a tassi più bassi) e nel settore chimico (storia di ristrutturazione). Nel mese di agosto, è proseguita la rimodulazione delle posizioni nel settore farmaceutico. Nel quarto trimestre, confermata l'allocazione settoriale. Posizionamento finale: sovraesposizione maggiore ai farmaceutici, seguiti da materie di base e finanziari, sottoesposizione maggiore ai tecnologici, agli energetici e ai consumi di base. In un'ottica ESG, sul segmento USA nel settore industriale la preferenza è andata a investimenti in società attive nel campo delle tecnologie per la gestione dell'acqua e nel settore dei servizi di pubblica utilità la preferenza è andata a investimenti in società attive nel campo delle energie rinnovabili. L'esposizione totale all'azionario si è attestata a fine 2025 al 12,2%.

**Operatività in derivati e strategie seguite in tale comparto**

Nel corso del 2025 l'attività in derivati è stata effettuata con finalità di maggiore efficienza nella gestione dei rischi. Nello specifico, per gestire il rischio azionario sono stati utilizzati future sul Topix, per gestire il rischio valutario sono stati utilizzati forward.

**SecondaPensione BILANCIATA  
(5,80% vs 5,46% del benchmark)**

Nell'anno il Comparto ha registrato una performance netta positiva, migliore del benchmark. La performance assoluta della gestione è stata sostenuta sia dall'azionario che dall'obbligazionario. In termini relativi, premiante la sovraesposizione all'azionario.

Sul segmento obbligazionario, di supporto la preferenza per i titoli di Stato italiani che hanno evidenziato un calo dello spread (sostegno dalle favorevoli dinamiche di offerta e domanda). Positiva anche la sovraesposizione al segmento corporate Euro IG che ha evidenziato spread in contrazione in un contesto di dati macroeconomici resilienti.

Sul segmento azionario europeo, a livello di allocazione settoriale, di supporto il sottopeso sui servizi di comunicazione e il sovrappeso sui servizi di pubblica utilità; i principali contributi negativi sono stati il sottopeso sui finanziari (soprattutto banche) e il sovrappeso su tecnologici. A livello di selezione, negative le scelte soprattutto tra materie di base e servizi alla persona; positive le scelte soprattutto tra tecnologici. Sul segmento azionario USA, a livello di allocazione settoriale, positivo soprattutto il sovrappeso sui servizi alla persona e il sottopeso sui consumi di base. A livello di selezione, di supporto le scelte tra servizi di comunicazione, tecnologici e finanziari; penalizzanti le scelte tra servizi alla persona.

A livello operativo, nella componente obbligazionaria, confermata la view positiva sui titoli di Stato, con esposizione di duration maggiore sull'area Euro anche se incrementata sulla parte USA a fine secondo trimestre. Nella componente corporate, confermata la preferenza per il segmento IG Euro. La duration complessiva di portafoglio risultava pari a 3,83 a fine dicembre 2025.

Con riferimento all'azionario, l'esposizione è stata ridotta tra febbraio/marzo, con preferenza per Europa vs USA. L'esposizione è stata nuovamente incrementata nella prima parte del secondo trimestre, con focalizzazione sugli USA. La view sull'Europa è stata infatti ridimensionata, ritenendola più debole per la sensibilità ai dazi, i limitati spazi di azione di politica fiscale al di fuori della Germania, l'apprezzamento dell'Euro. Nel terzo trimestre, l'esposizione è stata nuovamente ridotta, rafforzando la preferenza per USA vs Europa. Nell'ultimo trimestre dell'anno, ad un iniziale incremento dell'esposizione all'asset class è seguito un calo; a livello geografico a fronte di una riduzione dell'esposizione agli USA (mercato più esposto all'AI) è stato implementato un incremento dell'esposizione all'Europa. A livello settoriale, sul segmento azionario europeo a gennaio ridotta l'esposizione ai settori servizi di comunicazione e consumi di base, tra i difensivi, e incrementata l'esposizione ai settori industriale e materie di base, tra i ciclici; a febbraio, nel settore finanziario ridotta l'esposizione al segmento finanziari diversi e aumentata l'esposizione all'assicurativo; tra i difensivi, incrementata marginalmente l'esposizione ai consumi di base; tra i ciclici, aumentata l'esposizione agli industriali e alle materie prime. Nel corso del mese di marzo, ridimensionata marginalmente la ciclicità del portafoglio. Nel secondo trimestre, ridotto il sottopeso sul settore finanziario (con preferenza per le banche rispetto ai finanziari diversificati); tra i difensivi, ridotto il sovrappeso sui settori servizi di pubblica utilità e consumi di base e ridotto il sottopeso sui servizi di comunicazione e sul real estate; tra i ciclici, incrementato il sovrappeso sulla tecnologia e le materie di base e ridotto il sottopeso sui consumi discrezionali. Nel terzo trimestre, incrementate marginalmente le posizioni nei settori consumi discrezionali, tecnologia, servizi alla persona. Nel quarto trimestre, tra i ciclici ridotto leggermente il sovrappeso sulle materie di base; tra i difensivi ridotto leggermente il sovrappeso sui servizi di pubblica utilità e il sottopeso sui servizi alla persona. Posizionamento finale: tra i ciclici sovrappeso su tecnologia, industriali, consumi discrezionali, materie di base, sottopeso su finanziari ed energetici; tra i difensivi, sovrappeso su servizi di pubblica utilità, sottopeso su servizi di comunicazione, servizi alla persona, prossimo alla neutralità il posizionamento sui consumi di base.

In un'ottica ESG, sul segmento europeo, su tutto il periodo la preferenza è andata a investimenti in società dei servizi di pubblica utilità attive nel campo delle energie rinnovabili e in società industriali attive nel campo dell'efficientamento energetico. Sul segmento azionario USA, a gennaio rimodulate alcune posizioni nel settore dei consumi di base per avvantaggiarsi dell'attesa ripresa del segmento food nel paese. A febbraio, rimodulate alcune posizioni sul segmento tecnologico. A fine marzo, tra i settori difensivi, sovraesposizione sui servizi alla persona; tra i ciclici, esposizione neutrale su industriali e sottoesposizione all'energetico. A livello ciclico l'unica esposizione risultava il lungo finanziari che, anche se non direttamente impattati dai dazi, sono invece molto sensibili ad un rallentamento dell'economia/recessione. Il segmento risultava generalmente corto di large cap, e senza esposizione alle auto (settore molto impattato dai dazi in Messico/Canada). Nel secondo trimestre, incrementata la ciclicità del portafoglio con investimenti nel settore industriale e finanziario. Nel mese di luglio ridotti nomi nei settori industriale e minerario, rimodulate posizioni nel settore farmaceutico e nel settore dei servizi di comunicazione; incrementate posizioni nel settore dei consumi discrezionali (titoli che possono beneficiare della ripresa del settore immobiliare in scia a tassi più bassi) e nel settore chimico (storia di ristrutturazione). Nel mese di agosto, è proseguita la rimodulazione delle posizioni nel settore farmaceutico. Nel quarto trimestre, confermata l'allocazione settoriale. Posizionamento finale: sovraesposizione maggiore ai farmaceutici, seguiti da materie di base e finanziari, sottoesposizione maggiore ai tecnologici, agli energetici e ai consumi di base. In un'ottica ESG, sul segmento USA nel settore industriale la preferenza è andata a investimenti in società attive nel campo delle tecnologie per la gestione dell'acqua e nel settore dei servizi di pubblica utilità la preferenza è andata a investimenti in società attive nel campo delle energie rinnovabili. L'esposizione totale all'azionario si è attestata a fine 2025 al 31,5%.

#### **Operatività in derivati e strategie seguite in tale comparto**

Per la Linea Bilanciata. Nel corso del 2025 l'attività in derivati è stata effettuata con finalità di maggiore efficienza nella gestione dei rischi. Nello specifico, per gestire il rischio azionario sono stati utilizzati future sull'indice ASX 200 (Australia), per gestire il rischio cambio sono stati utilizzati forward sulle valute.

**SecondaPensione SVILUPPO**  
**(8,07% vs 8,32% del benchmark)**

**SecondaPensione ESPANSIONE**  
**(11,22% vs 13,03% del benchmark).**

Nell'anno il Comparto ha registrato una performance netta positiva, peggiore del benchmark.

La performance assoluta della gestione è stata sostenuta sia dall'azionario che dall'obbligazionario.

In termini relativi, premiante la sovraesposizione all'azionario. Sul segmento obbligazionario, di supporto la preferenza per i titoli di Stato italiani che hanno evidenziato un calo dello spread (sostegno dalle favorevoli dinamiche di offerta e domanda). Positiva anche la sovraesposizione al segmento corporate Euro IG che ha evidenziato spread in contrazione in un contesto di dati macroeconomici resilienti.

Sul segmento azionario europeo, a livello di allocazione settoriale, i principali contributi negativi sono stati il sottopeso sui finanziari (soprattutto banche) e il sovrappeso su tecnologici; di supporto, invece il sottopeso sui servizi di comunicazione e sul real asset e il sovrappeso sui servizi di pubblica utilità. A livello di selezione, negative le scelte soprattutto tra materie di base e servizi alla persona; positive le scelte soprattutto tra tecnologici. Sul segmento azionario USA, a livello di allocazione settoriale, positivo soprattutto il sovrappeso sui servizi alla persona e il sottopeso su energetici e consumi di base. A livello di selezione, di supporto le scelte tra servizi di comunicazione e tecnologici; penalizzanti le scelte tra servizi alla persona e consumi di base.

A livello operativo, nella componente obbligazionaria, confermata la view positiva sui titoli di Stato, con esposizione di duration maggiore sull'area Euro anche se incrementata sulla parte USA a fine secondo trimestre.

Nella componente corporate, confermata la preferenza per il segmento IG Euro. A fine dicembre 2025 la duration complessiva di portafoglio risulta pari a 2,54 per la linea Sviluppo e 0,29 per la linea Espansione.

Con riferimento all'azionario, l'esposizione è stata ridotta tra febbraio/marzo, con preferenza per Europa vs USA. L'esposizione è stata nuovamente incrementata nella prima parte del secondo trimestre, con focalizzazione sugli USA. La view sull'Europa è stata infatti ridimensionata, ritenendola più debole per la sensibilità ai dazi, i limitati spazi di azione di politica fiscale al di fuori della Germania, l'apprezzamento dell'Euro.

Nel terzo trimestre, l'esposizione è stata nuovamente ridotta, rafforzando la preferenza per USA vs Europa. Nell'ultimo trimestre dell'anno, ad un iniziale incremento dell'esposizione all'asset class è seguito un calo; a livello geografico a fronte di una riduzione dell'esposizione agli USA (mercato più esposto all'AI) è stato implementato un incremento dell'esposizione all'Europa.

**SecondaPensione**

A livello settoriale, sul segmento azionario europeo a gennaio ridotta l'esposizione ai settori servizi di comunicazione e consumi di base, tra i difensivi, e incrementata l'esposizione ai settori industriale e materie di base, tra i ciclici; a febbraio, nel settore finanziario ridotta l'esposizione al segmento finanziari diversi e aumentata l'esposizione all'assicurativo; tra i difensivi, incrementata marginalmente l'esposizione ai consumi di base; tra i ciclici, aumentata l'esposizione agli industriali e alle materie prime. Nel corso del mese di marzo, ridimensionata marginalmente la ciclicità del portafoglio. Nel secondo trimestre, ridotto il sottopeso sul settore finanziario (con preferenza per le banche rispetto ai finanziari diversificati); tra i difensivi, ridotto il sovrappeso sui settori servizi di pubblica utilità e consumi di base e ridotto il sottopeso sui servizi di comunicazione e sul real estate; tra i ciclici, incrementato il sovrappeso sulla tecnologia e le materie di base e ridotto il sottopeso sui consumi discrezionali. Nel terzo trimestre, incrementate marginalmente le posizioni nei settori consumi discrezionali, tecnologia, servizi alla persona. Nel quarto trimestre, tra i ciclici ridotto leggermente il sovrappeso sulle materie di base; tra i difensivi ridotto leggermente il sovrappeso sui servizi di pubblica utilità e il sottopeso sui servizi alla persona. Posizionamento finale: tra i ciclici sovrappeso su tecnologia, industriali, consumi discrezionali, materie di base, sottopeso su finanziari ed energetici; tra i difensivi, sovrappeso su servizi di pubblica utilità, sottopeso su servizi di comunicazione, servizi alla persona, prossimo alla neutralità il posizionamento sui consumi di base.

In un'ottica ESG, sul segmento europeo, su tutto il periodo la preferenza è andata a investimenti in società dei servizi di pubblica utilità attive nel campo delle energie rinnovabili e in società industriali attive nel campo dell'efficiamento energetico.

Sul segmento azionario USA, a gennaio rimodulate alcune posizioni nel settore dei consumi di base per avvantaggiarsi dell'attesa ripresa del segmento food nel paese. A febbraio, rimodulate alcune posizioni sul segmento tecnologico. A fine marzo, tra i settori difensivi, sovraesposizione sui servizi alla persona; tra i ciclici, esposizione neutrale su industriali e sottoesposizione all'energetico. A livello ciclico l'unica esposizione risultava il lungo finanziari che, anche se non direttamente impattati dai dazi, sono invece molto sensibili ad un rallentamento dell'economia/recessione. Il segmento risultava generalmente corto di large cap, e senza esposizione alle auto (settore molto impattato dai dazi in Messico/Canada). Nel secondo trimestre, incrementata la ciclicità del portafoglio con investimenti nel settore industriale e finanziario. Nel mese di luglio

ridotti nomi nei settori industriale e minerario, rimodulate posizioni nel settore farmaceutico e nel settore dei servizi di comunicazione; incrementate posizioni nel settore dei consumi discrezionali (titoli che possono beneficiare della ripresa del settore immobiliare in scia a tassi più bassi) e nel settore chimico (storia di ristrutturazione). Nel mese di agosto, è proseguita la rimodulazione delle posizioni nel settore farmaceutico. Nel quarto trimestre, confermata l'allocazione settoriale. Posizionamento finale: sovraesposizione maggiore ai farmaceutici, seguiti da materie di base e finanziari, sottoesposizione maggiore ai tecnologici, agli energetici e ai consumi di base.

A fine dicembre 2025 l'esposizione azionaria complessiva di portafoglio risulta pari a 51,6% per la linea Sviluppo e 81,2% per la linea Espansione. In un'ottica ESG, sul segmento USA nel settore industriale la preferenza è andata a investimenti in società attive nel campo delle tecnologie per la gestione dell'acqua e nel settore dei servizi di pubblica utilità la preferenza è andata a investimenti in società attive nel campo delle energie rinnovabili.

**Operatività in derivati e strategie seguite in tale comparto**

Per la Linee Sviluppo. Nel corso del 2025 l'attività in derivati è stata effettuata con finalità di maggiore efficienza nella gestione dei rischi. Nello specifico, per gestire il rischio azionario sono stati utilizzati future sull'indice ASX 200 (Australia) e sull'indice S&P 500; per gestire il rischio valutario sono stati utilizzati forward. Sulla Linea Sviluppo per gestire il rischio tassi sono stati utilizzati future sui BTP. Per la Linee Espansione. Nel corso del 2025 l'attività in derivati è stata effettuata con finalità di maggiore efficienza nella gestione dei rischi. Nello specifico, per gestire il rischio azionario sono stati utilizzati future sull'indice ASX 200 (Australia), sull'indice S&P 500 (USA) e sull'indice Hang Seng (Hong Kong); per gestire il rischio valutario sono stati utilizzati forward. Per gestire il rischio tassi sono stati utilizzati future sui BTP.

**SecondaPensione LINEA GARANTITA**

Nell'anno il Comparto ha registrato una performance netta positiva pari a 2,47%.

Il risultato di gestione è stato sostenuto sia dalla componente obbligazionaria che, sebbene con entità inferiore, dalla componente azionaria.

Con riferimento all'esposizione all'azionario, concentrata sull'Europa, di supporto soprattutto le scelte nei settori finanziario e consumi discrezionali; contributo marginale dagli altri settori.

A livello operativo, nella componente obbligazionaria governativa, su tutto il periodo è stata mantenuta la preferenza per i titoli di Stato periferici europei; confermata su tutto l'anno la preferenza per i titoli investment grade (IG) europei. La duration complessiva di portafoglio si è attestata a fine anno a 2,96.

L'esposizione azionaria è stata incrementata nella parte iniziale dell'anno, mantenuta successivamente su livelli prossimi al 5%, ridotta di circa mezzo punto percentuale ad agosto e infine incrementata marginalmente a fine anno.

A livello settoriale, sul segmento azionario europeo a gennaio ridotta l'esposizione ai settori servizi di comunicazione e consumi di base, tra i difensivi, e incrementata l'esposizione ai settori industriale e materie di base, tra i ciclici; a febbraio, nel settore finanziario ridotta l'esposizione al segmento finanziari diversi e aumentata l'esposizione all'assicurativo; tra i difensivi, incrementata marginalmente l'esposizione ai consumi di base; tra i ciclici, aumentata l'esposizione agli industriali e alle materie prime. Nel corso del mese di marzo, ridimensionata marginalmente la ciclicità del portafoglio. Nel secondo trimestre, incrementata l'esposizione al settore finanziario (con preferenza per le banche rispetto ai finanziari diversificati); tra i difensivi, ridotta l'esposizione sui settori servizi di pubblica utilità e consumi di base e incrementata

l'esposizione sui servizi di comunicazione e sul real estate; tra i ciclici, incrementata l'esposizione sulla tecnologia, le materie di base e i consumi discrezionali. Nel terzo trimestre, incrementate marginalmente le posizioni nei settori consumi discrezionali, tecnologia, servizi alla persona. Nel quarto trimestre, tra i ciclici ridotte leggermente le materie di base; tra i difensivi ridotti leggermente i servizi di pubblica utilità e i suoi servizi alla persona. Posizionamento finale: tra i ciclici esposizione maggiore su tecnologia, industriali, consumi discrezionali; tra i difensivi, esposizione maggiore su servizi di pubblica utilità e consumi di base.

In un'ottica ESG, su tutto il periodo la preferenza è andata a investimenti in società dei servizi di pubblica utilità attive nel campo delle energie rinnovabili e in società industriali attive nel campo dell'efficiamento energetico.

L'esposizione totale all'azionario si è attestata a fine 2025 a 5,05%.

#### **Operatività in derivati e strategie seguite in tale comparto**

Nel corso del 2025 l'attività in derivati è stata effettuata con finalità di maggiore efficienza nella gestione dei rischi. Nello specifico, per gestire il rischio valutario sono stati utilizzati forward.

## Conflitti d'interesse

Come conflitto di interesse, Ai sensi della Policy sono considerati in conflitto di interesse i datori di lavoro tenuti alla contribuzione in forza di accordi collettivi cui facciano capo attività nette destinate alle prestazioni pari o superiore alla soglia del 2% del patrimonio complessivo del Fondo Pensione.

Il gestore ha formulato ed applica una politica di gestione dei conflitti di interesse (Policy) ed è munito di procedure e misure organizzative ritenute idonee a prevenire, individuare, gestire e monitorare tali conflitti e ad assicurare, ragionevolmente, che sia evitato il rischio di ledere gli interessi degli aderenti, ai sensi degli articoli 117 e 118 del Regolamento recante norme di attuazione del d.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 in materia di intermediari, adottato con Delibera n. 20307 della Consob in data 15 febbraio 2018, nonché in ottemperanza alle previsioni del Decreto MEF del 2 settembre 2014, n. 166 - Regolamento di attuazione dell'articolo 6, comma 5-bis del d.lgs. 5 dicembre 2005, n. 252, recante norme sui criteri e limiti di investimento delle risorse dei fondi pensione e sulle regole in materia di conflitti di interesse.

La Policy adottata da Amundi SGR SpA prevede che gli investimenti dei portafogli dei Comparti del Fondo Pensione Aperto in strumenti finanziari:

- emessi da società del Gruppo di appartenenza
- collocati da società del Gruppo di appartenenza

siano assoggettati a limiti quantitativi, così come stabilito per gli altri portafogli gestiti dalla SGR. La Policy disciplina inoltre i conflitti di interesse specifici dei Fondi Pensione Aperti prevedendo il monitoraggio delle posizioni in strumenti finanziari emessi da soggetti rientranti nel gruppo di appartenenza dei datori di lavoro tenuti alla contribuzione considerati in conflitto di interesse. L'utilizzo

di OICR promossi o gestiti dalla SGR o da altre società del Gruppo è disciplinato da apposita procedura della SGR in materia di Fund Selection.

Nella Nota Integrativa, con riferimento a ciascun comparto, è riportata alla voce 10 (investimenti in gestione) l'informativa dei 50 principali titoli in portafoglio alla data del 30 dicembre 2024, conformemente all'articolo 18 della Deliberazione Covip del 29 luglio 2020 (Direttive alle forme pensionistiche complementari in merito alle modifiche e integrazioni recate al decreto legislativo 5 dicembre 2005, numero 252, dal decreto legislativo 13 dicembre 2018, numero 147, in attuazione della direttiva (UE) 2016/2341).

Si evidenzia che la SGR, pur riservandosi il diritto di impartire istruzioni per ciascuno degli ordini e/o delle decisioni di investimento relative ai portafogli gestiti, al fine di conseguire maggiore efficienza nei processi produttivi e di avvalersi di specifiche competenze professionali, ha esternalizzato a Amundi Intermédiation SA, appartenente al gruppo del gestore, l'attività di ricezione e trasmissione ordini.

Durante l'esercizio, parte del patrimonio dei comparti di SecondaPensione è stata investita in quote di O.I.C.R. istituiti dal gestore e da società del gruppo del gestore.

Gli investimenti di cui sopra sono stati effettuati nel pieno rispetto del Regolamento del Fondo che, relativamente all'investimento delle risorse in O.I.C.R. rientranti nell'ambito di applicazione della direttiva 2009/65/CE, prevede che sul Fondo Pensione non vengano fatti gravare spese e diritti di qualsiasi natura relativamente alla sottoscrizione ed al rimborso delle quote di O.I.C.R., né le commissioni di gestione applicate dall'O.I.C.R. stesso.

## SecondaPensione Prudente ESG - Performance al 30/12/2025

Categoria Covip: **Obbligazionario misto**

### Informazioni chiave (Fonte: Amundi)

Valore quota (NAV): **17,053 (EUR)**  
 Data di valorizzazione: **30/12/2025**  
 Patrimonio in gestione: **369,68 (milioni EUR)**  
 Benchmark: **Nessun Benchmark**  
 Valuta di riferimento della classe: **EUR**  
 Frequenza di calcolo della quota: **Quindicinale**

### Obiettivo di investimento

È un Comparto che investe con la finalità di perseguire in un orizzonte temporale tendenzialmente di breve periodo una crescita moderata del capitale per rispondere alle esigenze di un soggetto che ha davanti a sé ancora pochi anni di attività.

Il Comparto investe in proporzioni variabili in strumenti finanziari di natura monetaria, obbligazionaria ed azionaria (max 30%). È prevista la possibilità di investire le disponibilità del Comparto anche in via esclusiva in strumenti finanziari di natura monetaria ed obbligazionaria di emittenti prevalentemente dell'Unione Europea. Gli strumenti finanziari collegati al rendimento di materie prime non possono superare il limite massimo del 5% del patrimonio del Comparto.

Il Comparto può inoltre utilizzare OICR fino al 100% del suo patrimonio.

### Ulteriori informazioni (Fonte: Amundi)

Società di gestione: **Amundi SGR S.p.A**  
 Banca depositaria:  
**Societe Generale Securities Services S.p.a.**  
 Agente amministrativo: **Previnet**

### Evoluzione della performance (base 100) dal 30/12/2015 al 30/12/2025 (Fonte: Fund Admin)

Tutte le performance sono al netto degli oneri fiscali e al netto di costi/commissioni. Le performance riportate si riferiscono a periodi completi di 12 mesi per ciascun anno civile. Le performance passate non sono indicative delle performance future. Il valore degli investimenti può variare al rialzo o al ribasso in base all'evoluzione dei mercati. A partire dal 01/08/2017 al Comparto non è più associato un benchmark di riferimento (riferimento "A" nel grafico).



### Caratteristiche principali (Fonte: Amundi)

Categoria giuridica: **Fondo Pensione Aperto**  
 Prima data di NAV: **15/03/2000**  
 Orizzonte d'investimento minimo consigliato: **3 anni**

### Spese (Fonte: Amundi)

Costo amministrativo annuo: **15 Euro**  
 Adesione: **non prevista**  
 Riscatto/Trasferimento: **non prevista**  
 Anticipazione: **non prevista**  
 Riallocazione (switch) della posizione individuale: **non prevista**  
 Riallocazione (switch) del flusso contributivo: **non prevista**

### Commissioni (Fonte: Amundi)

Commissioni di gestione massima applicabile: **0,60%**  
 Commissioni legate al rendimento: **No**

### Performance (Fonte: Fund Admin)

Performance	Da inizio anno	1 mese	3 mesi	1 anno	3 anni	5 anni	Da inizio gestione
<b>A partire dal</b>	<b>30/12/2024</b>	<b>28/11/2025</b>	<b>30/09/2025</b>	<b>30/12/2024</b>	<b>30/12/2022</b>	<b>30/12/2020</b>	<b>15/03/2000</b>
Portafoglio	3,45%	-0,16%	0,67%	3,45%	11,79%	4,39%	70,53%

### Performance annuale (Fonte: Fund Admin)

Riferimento	2025	2024	2023	2022	2021	2020	2019	2018	2017	2016
Portafoglio	3,45%	3,32%	4,60%	-7,58%	1,03%	2,34%	4,99%	-2,79%	0,82%	0,28%
Benchmark	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0,37%

## SecondaPensione Bilanciata ESG - Performance al 30/12/2025

Categoria Covip: **Bilanciato**

### Informazioni chiave (Fonte: Amundi)

Valore quota (NAV): **20,479 (EUR)**  
 Data di valorizzazione: **30/12/2025**  
 Patrimonio in gestione: **680,45 (milioni EUR)**  
 Benchmark: **60% JPM GBI GLOBAL TRADED INDEX HEDGEURO NETTO ITALIAN PENSION FUNDS + 10%BLOOMBERG EURO TREASURY 0-6 MONTHSNETTO 12.5 PC + 20% MSCI WORLD EX EMU EUROHEDGED NETTO ITALIAN PENSION FUNDS + 10%MSCI EMU NETTO ITALIAN PENSION FUNDS**  
 Valuta di riferimento della classe: **EUR**  
 Frequenza di calcolo della quota: **Quindicinale**

### Obiettivo di investimento

È un Comparto che investe con la finalità di rivalutare in un orizzonte temporale tendenzialmente di medio periodo il capitale investito, per rispondere alle esigenze di un soggetto che ha davanti a sé ancora alcuni anni di attività.

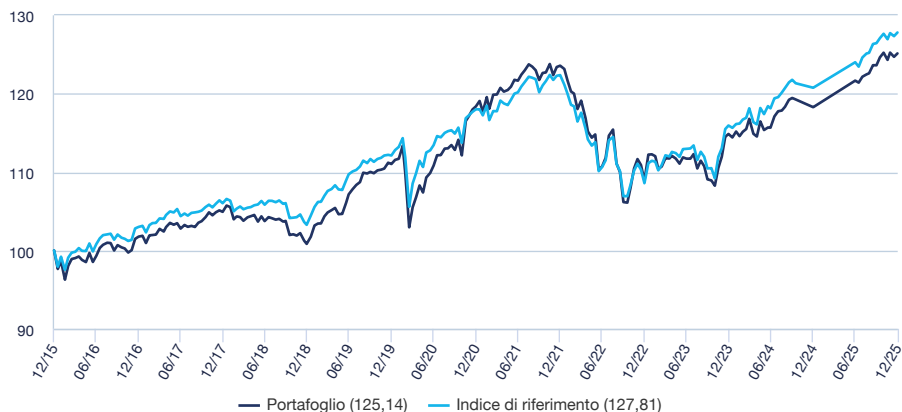
La politica d'investimento del Comparto è volta a perseguire una composizione del portafoglio orientata ad un bilanciamento tra strumenti finanziari di natura monetaria, obbligazionaria (max 80%) e azionaria (min 20% - max 40%). Gli strumenti finanziari collegati al rendimento di materie prime non possono superare illimitatamente il 5% del patrimonio del Comparto. Il Comparto può utilizzare OICR fino al 100% del suo patrimonio.

### Ulteriori informazioni (Fonte: Amundi)

Società di gestione: **Amundi SGR S.p.A**  
 Banca depositaria: **Societe Generale Securities Services S.p.a.**  
 Agente amministrativo: **Previnet**

### Evoluzione della performance (base 100) dal 30/12/2015 al 30/12/2025 (Fonte: Fund Admin)

Tutte le performance sono al netto degli oneri fiscali e al netto di costi/commissioni. Le performance riportate si riferiscono a periodi completi di 12 mesi per ciascun anno civile. Le performance passate non sono indicative delle performance future. Il valore degli investimenti può variare al rialzo o al ribasso in base all'evoluzione dei mercati.



### Caratteristiche principali (Fonte: Amundi)

Categoria giuridica: **Fondo Pensione Aperto**  
 Aperto Prima data di NAV: **15/02/2000**  
 Orizzonte d'investimento minimo consigliato: **6 anni**

### Spese (Fonte: Amundi)

Costo amministrativo annuo: **15 Euro**  
 Adesione: **non prevista**  
 Riscatto/Trasferimento: **non prevista**  
 Anticipazione: **non prevista**  
 Riallocazione (switch) della posizione individuale: **non prevista**  
 Riallocazione (switch) del flusso contributivo: **non prevista**

### Commissioni (Fonte: Amundi)

Commissioni di gestione massima applicabile: **0,65%**  
 Commissioni legate al rendimento: **No**

### Performance (Fonte: Fund Admin)

Performance	Da inizio anno	1 mese	3 mesi	1 anno	3 anni	5 anni	Da inizio gestione
<b>A partire dal</b>	<b>30/12/2024</b>	<b>28/11/2025</b>	<b>30/09/2025</b>	<b>30/12/2024</b>	<b>30/12/2022</b>	<b>30/12/2020</b>	<b>15/02/2000</b>
Portafoglio	5,80%	-0,08%	1,23%	5,80%	14,90%	5,71%	104,79%
Benchmark	5,46%	0,06%	1,08%	5,46%	17,35%	7,98%	125,53%

### Performance annuale (Fonte: Fund Admin)

Riferimento	2025	2024	2023	2022	2021	2020	2019	2018	2017	2016
Portafoglio	5,80%	2,97%	5,46%	-11,86%	4,39%	6,62%	10,11%	-3,90%	3,11%	1,76%
Benchmark	5,46%	4,16%	6,78%	-11,27%	3,70%	5,26%	8,56%	-2,60%	2,94%	3,00%

## SecondaPensione Sviluppo ESG – Performance al 30/12/2025

Categoria Covip: **Bilanciato**

### Informazioni chiave (Fonte: Amundi)

Valore quota (NAV): **21,315 (EUR)**  
 Data di valorizzazione: **30/12/2025**  
 Patrimonio in gestione: **701,28 (milioni EUR)**  
 Benchmark: **20% MSCI EMU NETTO ITALIAN PENSION FUNDS +40% JPM GBI GLOBAL TRADED INDEX HEDGEURO NETTO ITALIAN PENSION FUNDS + 10%BLOOMBERG EURO TREASURY 0-6 MONTHSNETTO 12.5 PC + 30% MSCI WORLD EX EMU EUROHEDGED NETTO ITALIAN PENSION FUNDS**  
 Valuta di riferimento della classe: **EUR**  
 Frequenza di calcolo della quota: **Quindicinale**

### Obiettivo di investimento

È un Comparto che investe con la finalità di rivalutare in un orizzonte temporale tendenzialmente di medio-lungo periodo il capitale investito, rispondendo alle esigenze di un soggetto che ha davanti a sé ancora diversi anni di attività.

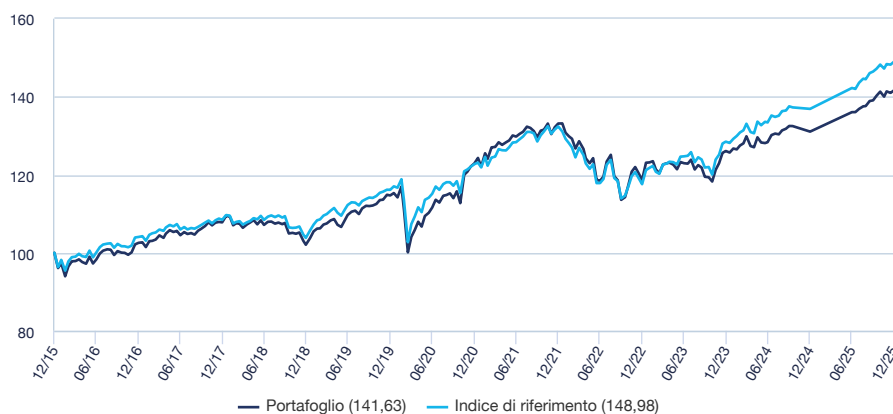
La politica d'investimento del Comparto è volta a perseguire una composizione del portafoglio orientata ad un bilanciamento tra strumenti finanziari di natura monetaria, obbligazionaria (max 65%) e azionaria (min 35% max 65%). Gli strumenti finanziari collegati al rendimento di materie prime non possono superare il limite massimo del 5% del patrimonio del Comparto. Il Comparto può utilizzare OICR fino al 100% del suo patrimonio.

### Ulteriori informazioni (Fonte: Amundi)

Società di gestione: **Amundi SGR S.p.A**  
 Banca depositaria:  
**Societe Generale Securities Services S.p.a.**  
 Agente amministrativo: **Previnet**

### Evoluzione della performance (base 100) dal 30/12/2015 al 30/12/2025 (Fonte: Fund Admin)

Tutte le performance sono al netto degli oneri fiscali e al netto di costi/commissioni. Le performance riportate si riferiscono a periodi completi di 12 mesi per ciascun anno civile. Le performance passate non sono indicative delle performance future. Il valore degli investimenti può variare al rialzo o al ribasso in base all'evoluzione dei mercati.



### Caratteristiche principali (Fonte: Amundi)

Categoria giuridica: **Fondo Pensione Aperto**  
 Aperto Prima data di NAV: **31/01/2000**  
 Orizzonte d'investimento minimo consigliato: **11 anni**

### Spese (Fonte: Amundi)

Costo amministrativo annuo: **15 Euro**  
 Adesione: **non prevista**  
 Riscatto/Trasferimento: **non prevista**  
 Anticipazione: **non prevista**  
 Riallocazione (switch) della posizione individuale: **non prevista**  
 Riallocazione (switch) del flusso contributivo: **non prevista**

### Commissioni (Fonte: Amundi)

Commissioni di gestione massima applicabile: **0,70%**  
 Commissioni legate al rendimento: **No**

### Performance (Fonte: Fund Admin)

Performance	Da inizio anno	1 mese	3 mesi	1 anno	3 anni	5 anni	Da inizio gestione
<b>A partire dal</b>	<b>30/12/2024</b>	<b>28/11/2025</b>	<b>30/09/2025</b>	<b>30/12/2024</b>	<b>30/12/2022</b>	<b>30/12/2020</b>	<b>15/05/2018</b>
Portafoglio	8,07%	0,18%	1,84%	8,07%	19,38%	15,25%	113,15%
Benchmark	8,32%	0,41%	1,72%	8,32%	26,14%	20,84%	159,32%

### Performance annuale (Fonte: Fund Admin)

Riferimento	2025	2024	2023	2022	2021	2020	2019	2018	2017	2016
Portafoglio	8,07%	3,94%	6,28%	-10,89%	8,34%	7,14%	12,38%	-5,33%	5,13%	2,54%
Benchmark	8,32%	6,54%	9,27%	-11,19%	7,90%	5,65%	11,89%	-4,27%	4,21%	4,06%

## SecondaPensione Espansione ESG – Performance al 30/12/2025

Categoria Covip: **Azionario**

### Informazioni chiave (Fonte: Amundi)

Valore quota (NAV): **20,448 (EUR)**  
 Data di valorizzazione: **30/12/2025**  
 Patrimonio in gestione: **1 124,93 (milioni EUR)**  
 Benchmark: **40% MSCI EMU NETTO ITALIAN PENSION FUNDS +20% BLOOMBERG EURO TREASURY 0-6 MONTHSNETTO 12.5 PC + 40% MSCI WORLD EX EMU EUROHEDGED NETTO ITALIAN PENSION FUNDS**  
 Valuta di riferimento della classe: **EUR**  
 Frequenza di calcolo della quota: **Quindicinale**

### Obiettivo di investimento

È un Comparto che investe con la finalità di rivalutare in un orizzonte temporale tendenzialmente di lungo periodo il capitale investito, rispondendo alle esigenze di un soggetto che ha davanti a sé ancora molti anni di attività.

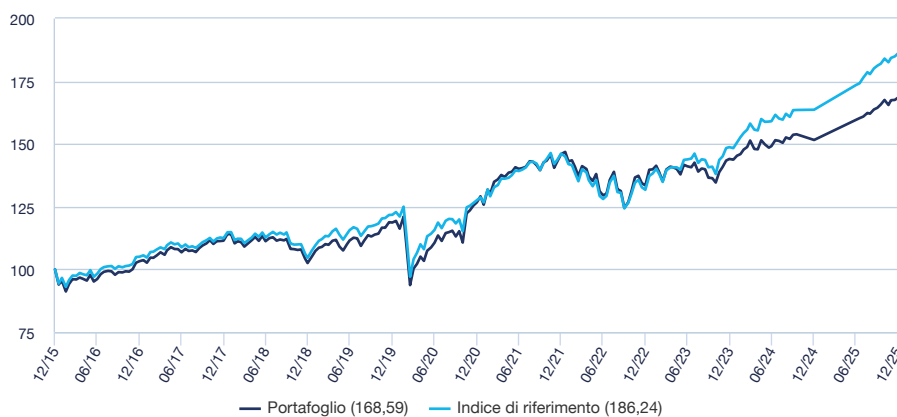
La politica d'investimento del Comparto è orientata verso gli strumenti finanziari di natura azionaria (min 65% max 95%). Gli strumenti finanziari di natura monetaria ed obbligazionaria, con possibilità di ampie diversificazioni anche geografiche, non possono superare il limite massimo del 20% del patrimonio del Comparto. Gli strumenti collegati al rendimento di materie non possono superare il limite massimo del 5% del patrimonio del Comparto. Il Comparto può utilizzare OICR fino al 100% del patrimonio.

### Ulteriori informazioni (Fonte: Amundi)

Società di gestione: **Amundi SGR S.p.A**  
 Banca depositaria: **Societe Generale Securities Services S.p.a.**  
 Agente amministrativo: **Previnet**

### Evoluzione della performance (base 100) dal 30/12/2015 al 30/12/2025 (Fonte: Fund Admin)

Tutte le performance sono al netto degli oneri fiscali e al netto di costi/commissioni. Le performance riportate si riferiscono a periodi completi di 12 mesi per ciascun anno civile. Le performance passate non sono indicative delle performance future. Il valore degli investimenti può variare al rialzo o al ribasso in base all'evoluzione dei mercati.



### Performance (Fonte: Fund Admin)

Performance	Da inizio anno	1 mese	3 mesi	1 anno	3 anni	5 anni	Da inizio gestione
<b>A partire dal</b>	<b>30/12/2024</b>	<b>28/11/2025</b>	<b>30/09/2025</b>	<b>30/12/2024</b>	<b>30/12/2022</b>	<b>30/12/2020</b>	<b>15/05/2018</b>
Portafoglio	11,22%	0,69%	2,54%	11,22%	26,33%	33,07%	104,48%
Benchmark	13,03%	1,06%	2,79%	13,03%	40,43%	45,02%	168,61%

### Performance annuale (Fonte: Fund Admin)

Riferimento	2025	2024	2023	2022	2021	2020	2019	2018	2017	2016
Portafoglio	11,22%	5,25%	7,92%	-8,56%	15,20%	6,76%	15,76%	-8,00%	7,91%	3,25%
Benchmark	13,03%	10,03%	12,91%	-9,87%	14,57%	4,77%	16,43%	-6,99%	7,03%	5,03%

### Caratteristiche principali (Fonte: Amundi)

Categoria giuridica: **Fondo Pensione Aperto**  
 Aperto Prima data di NAV: **31/12/1999**  
 Orizzonte d'investimento minimo consigliato: **16 anni**

### Spese (Fonte: Amundi)

Costo amministrativo annuo: **20 Euro**  
 Adesione: **non prevista**  
 Riscatto/Trasferimento: **non prevista**  
 Anticipazione: **non prevista**  
 Riallocazione (switch) della posizione individuale: **non prevista**  
 Riallocazione (switch) del flusso contributivo: **non prevista**

### Commissioni (Fonte: Amundi)

Commissioni di gestione massima applicabile: **0,80%**  
 Commissioni legate al rendimento: **No**

## SecondaPensione Garantita ESG – Performance al 30/12/2025

Categoria Covip: **Garantito**

### Informazioni chiave (Fonte: Amundi)

Valore quota (NAV): **12,935 (EUR)**  
 Data di valorizzazione: **30/12/2025**  
 Patrimonio in gestione: **296,31 (milioni EUR)**  
 Benchmark: **Nessun Benchmark**  
 Valuta di riferimento della classe: **EUR**  
 Frequenza di calcolo della quota: **Quindicinale**

### Obiettivo di investimento

È un Comparto garantito che ha come obiettivo quello di realizzare con elevata probabilità rendimenti che siano almeno pari a quelli del TFR in un orizzonte temporale pluriennale. La presenza della garanzia consente di soddisfare le esigenze di un soggetto con una bassa propensione al rischio.

Il Comparto investe, in proporzioni flessibili, in strumenti finanziari di natura monetaria, obbligazionaria e azionaria (max 30%). Il Comparto investe inoltre in strumenti finanziari collegati al rendimento di materie prime in misura non superiore al 5% del suo patrimonio.

### Ulteriori informazioni (Fonte: Amundi)

Società di gestione: **Amundi SGR S.p.A**  
 Banca depositaria:  
**Societe Generale Securities Services S.p.a.**  
 Agente amministrativo: **Previnet**

### Evoluzione della performance (base 100) dal 30/12/2015 al 30/12/2025 (Fonte: Fund Admin)

Tutte le performance sono al netto degli oneri fiscali e al netto di costi/commissioni. Le performance riportate si riferiscono a periodi completi di 12 mesi per ciascun anno civile. Le performance passate non sono indicative delle performance future. Il valore degli investimenti può variare al rialzo o al ribasso in base all'evoluzione dei mercati. A partire dal 01/08/2017 al Comparto non è più associato un benchmark di riferimento (riferimento "A" nel grafico).



### Caratteristiche principali (Fonte: Amundi)

Categoria giuridica: **Fondo Pensione Aperto**  
 Aperto Prima data di NAV: **16/07/2007**  
 Orizzonte d'investimento minimo consigliato: **3 anni**

### Spese (Fonte: Amundi)

Costo amministrativo annuo: **20 Euro**  
 Adesione: **non prevista**  
 Riscatto/Trasferimento: **non prevista**  
 Anticipazione: **non prevista**  
 Riallocazione (switch) della posizione individuale: **non prevista**  
 Riallocazione (switch) del flusso contributivo: **non prevista**

### Commissioni (Fonte: Amundi)

Commissioni di gestione massima applicabile: **0,70%**  
 Commissioni legate al rendimento: **No**

### Performance (Fonte: Fund Admin)

Performance	Da inizio anno	1 mese	3 mesi	1 anno	3 anni	5 anni	Da inizio gestione
<b>A partire dal</b>	<b>30/12/2024</b>	<b>28/11/2025</b>	<b>30/09/2025</b>	<b>30/12/2024</b>	<b>30/12/2022</b>	<b>30/12/2020</b>	<b>16/07/2007</b>
Portafoglio	2,47%	-0,08%	0,48%	2,47%	8,97%	2,99%	29,35%

### Performance annuale (Fonte: Fund Admin)

Riferimento	2025	2024	2023	2022	2021	2020	2019	2018	2017	2016
Portafoglio	2,47%	2,43%	3,82%	-5,17%	-0,34%	0,38%	2,61%	-2,10%	1,14%	0,39%
Benchmark	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1,41%

## SecondaPensione

## Risultati della gestione

Per gli ultimi tre anni i dati possono essere sintetizzati come segue:

**Benchmark:** la rappresentazione dei benchmark è attuata secondo la metodologia "total return", ovvero tenendo conto anche dello stacco e del reinvestimento di dividendi. Per **rendimento netto** si intende il rendimento calcolato sulla base dei valori di quota resi pubblici ed è espresso al netto delle commissioni di gestione e degli altri oneri addebitabili al patrimonio.

Per **volatilità su base annua** (calcolata su dati bisettimanali da inizio gestione o inizio anno, sino al termine di ciascun anno solare) si intende la misura del rischio associato ad un portafoglio in un certo intervallo di tempo.

Anno 2023

Nome	Inizio Gestione	Comparto di investimento Rendimento netto	Comparto di investimento Volatilità	Benchmark Rendimento netto	Benchmark Volatilità
Prudente ESG	15/03/2000	4,60%	2,41%	-	-
Bilanciata ESG	15/02/2000	5,46%	5,61%	6,78%	5,30%
Sviluppo ESG	31/01/2000	6,28%	6,97%	9,27%	6,72%
Espansione ESG	31/12/1999	7,92%	9,44%	12,91%	9,27%
Garantita ESG	16/07/2007	3,82%	1,84%	-	-

Anno 2024

Nome	Inizio Gestione	Comparto di investimento Rendimento netto	Comparto di investimento Volatilità	Benchmark Rendimento netto	Benchmark Volatilità
Prudente ESG	15/03/2000	3,32%	2,54%	-	-
Bilanciata ESG	15/02/2000	2,97%	4,06%	4,16%	3,68%
Sviluppo ESG	31/01/2000	3,94%	4,67%	6,54%	4,35%
Espansione ESG	31/12/1999	5,25%	5,83%	10,03%	5,76%
Garantita ESG	16/07/2007	2,43%	1,65%	-	-

Anno 2025

Nome	Inizio Gestione	Comparto di investimento Rendimento netto	Comparto di investimento Volatilità	Benchmark Rendimento netto	Benchmark Volatilità
Prudente ESG	15/03/2000	3,45%	2,08%	-	-
Bilanciata ESG	15/02/2000	5,80%	3,57%	5,46%	2,99%
Sviluppo ESG	31/01/2000	8,07%	4,85%	8,32%	4,20%
Espansione ESG	31/12/1999	11,22%	6,99%	13,03%	6,49%
Garantita ESG	16/07/2007	2,47%	1,43%	-	-

## Costi complessivi a carico del fondo

In base a quanto previsto dall'articolo 8 del Regolamento gli oneri a carico del Fondo comprendono le commissioni di gestione, secondo le aliquote previste per ciascun comparto, gli oneri di negoziazione derivanti dall'attività di impiego delle risorse del Fondo, le imposte e tasse.

Il Fondo ha contabilizzato, per l'anno 2024, un importo a credito (imposta sostitutiva) per un totale di 3.852.180,93 Euro.

Tra i costi complessivi a carico del Fondo si segnala la voce "Responsabile del Fondo", la cui imputazione sui comparti è definita in base al valore complessivo netto.

Il Total Expenses Ratio (TER) calcolato in percentuale del patrimonio alla fine del periodo considerato ad eccezione degli oneri di negoziazione, degli oneri fiscali e degli oneri direttamente a carico dell'aderente che vengono evidenziati separatamente in tabella, è il seguente:

Oneri di Gestione	BILANCIATA ESG	PRUDENTE ESG	SVILUPPO ESG	ESPANSIONE ESG	GARANTITA ESG
Commissioni di gestione finanziaria	0,63	0,57	0,68	0,76	0,66
Altri oneri gravanti sul patrimonio	0,03	0,01	0,04	0,05	0,01
<b>Totale parziale</b>	<b>0,66</b>	<b>0,58</b>	<b>0,72</b>	<b>0,81</b>	<b>0,67</b>

Oneri di Gestione	BILANCIATA ESG	PRUDENTE ESG	SVILUPPO ESG	ESPANSIONE ESG	GARANTITA ESG
Oneri direttamente a carico degli aderenti	0,05	0,05	0,05	0,06	0,06
<b>Totale generale</b>	<b>0,71</b>	<b>0,63</b>	<b>0,77</b>	<b>0,87</b>	<b>0,73</b>

## Fatti di rilievo avvenuti durante e/o dopo la chiusura dell'esercizio

### Fatti di rilievo avvenuti durante l'esercizio

Il Consiglio di Amministrazione di Amundi SGR S.p.A., nella riunione del 26 febbraio 2025, ha approvato la versione aggiornata del Documento sulla politica di investimento di di SecondaPensione Fondo Pensione Aperto, al fine di inserire, per tutti i comparti, ulteriori vincoli specifici ESG a livello di portafoglio e non a livello di singolo emittente, rimuovendo il vincolo di esclusione degli emittenti con rating "E" e "F" e definendo tre KPI strategici da monitorare rispetto al benchmark/universo di riferimento. In particolare, tale metodologia ricalca quella definita a livello di gruppo (cd. KPI improvement), rivista a livello locale per tener conto di tutti i driver ESG del prodotto, essendo i KPI individuati a livello globale più focalizzati su aspetti di tipo ambientale. I KPI così identificati sono i seguenti:

1. Pillar Environmental: PAI T2.4 Carbon Reduction Target, ovvero la percentuale di emittenti societari che non si sono dotati di un target di riduzione delle emissioni. Il valore dell'indicatore per il portafoglio deve essere inferiore rispetto a quello del benchmark;

2. Pillar Social: S60 supply chain, ovvero la percentuale di fornitori che monitorano e gestiscono il loro impatto sociale (in particolare per quanto riguarda i diritti umani e le condizioni di lavoro) attraverso politiche e strategie solide. Il valore dell'indicatore per il portafoglio deve essere maggiore rispetto a quello del benchmark;

3. Pillar Governance: PAI 13 Board Gender Diversity, ovvero la percentuale di donne nel consiglio di amministrazione. Il valore dell'indicatore per il portafoglio deve essere maggiore rispetto a quello del benchmark

Fermo restando il vincolo del Beat the benchmark per tutti i comparti, si coglie inoltre l'occasione di ridefinire, dove necessario, il benchmark per la misurazione delle caratteristiche ambientali e/o sociali in modo da escludere l'applicazione del D-rating. Nello specifico, per i comparti SecondaPensione Garantita ESG e SecondaPensione Prudente ESG, seguendo l'attuale policy ESG Mainstream e il relativo decision tree, viene definito come benchmark l'indice 20% MSCI AC WORLD IMI + 60% BBG GLOBAL AGGREGATE + 20% ICE BOFA GLOBAL HY INDEX

**SecondaPensione**

(Conservative cluster con universo di investimento globale). Per il comparto SecondaPensione Bilanciata ESG, eliminando la deroga esistente, il rating D viene sostituito dal benchmark dichiarato a prospetto, ovvero l'indice 60% JPM GBI Global Euro Hedged; 10% MSCI EMU; 20% MSCI WORLD EX EMU Euro Hedged; 10% Bloomberg Barclays Capital Euro Treasury 0-6M.

Per tutti i comparti, rimane fermo il vincolo specifico relativo all'esclusione degli emittenti con rating "G" e contestualmente viene aumentata la percentuale minima di investimenti E/S dal 75% all'80%. L'Appendice alla Nota informativa "Informativa sulla sostenibilità" è stata aggiornata considerando le modifiche sopra riportate. Si ritiene che le modifiche in questione non comportino, a stretto rigore, una variazione delle politiche di investimento del Fondo, atteso che le politiche di investimento – per tali intendendosi quelle descritte nel regolamento del Fondo e nel paragrafo 3.1 del DPI – non subiscono variazioni. Stesse considerazioni possono svolgersi con riferimento alla caratterizzazione generale del Fondo, che non viene alterata dalla modifica dell'approccio ESG, neanche per quanto riguarda la classificazione ai sensi dell'Articolo 8 SFDR rimasta parimenti invariata. Il Consiglio di Amministrazione di Amundi SGR S.p.A., nella riunione del 28 maggio 2025, ha nominato quale Responsabile del Fondo "SecondaPensione Fondo Pensione Aperto", per il triennio dal 1° luglio 2025 al 30 giugno 2028, l'Avv. Prof. Giovanni Battista Bisogni, essendo in scadenza al 30 giugno 2025 il secondo mandato triennale, non più rinnovabile ai sensi della normativa applicabile, dell'Avv. Mauro Miccoli.

**Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

Dopo la chiusura dell'esercizio non si evidenziano fatti di rilievo che possano avere un impatto sullo stato patrimoniale e/o sul conto economico dei comparti del fondo.

**Comunicazioni agli investitori istituzionali<sup>1</sup>**

Ai sensi della normativa vigente<sup>2</sup> i gestori degli attivi sono

1 Cfr. TUF, articolo 124-quater - «investitore istituzionale»: 1) un'impresa di assicurazione o di riassicurazione come definite alle lettere u) e cc) del comma 1 dell'articolo 1 del decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209, incluse le sedi secondarie in Italia di imprese aventi sede legale in uno Stato terzo, autorizzate ad esercitare attività di assicurazione o di riassicurazione nei rami vita ai sensi dell'articolo 2, commi 1 e 2, del medesimo decreto; 2) i fondi pensione con almeno cento aderenti, che risultino iscritti all'albo tenuto dalla COVIP e che rientrino tra quelli di cui agli articoli 4, comma 1, e 12 del decreto legislativo 5 dicembre 2005, n. 252, ovvero tra quelli dell'articolo 20 del medesimo decreto aventi soggettività giuridica.»

2 La delibera Consob n. 21623 del 22 dicembre 2020 ha introdotto un nuovo Capo II-ter (trasparenza dei gestori di attivi e dei consulenti in materia di voto) nell'ambito della Parte III (Emittenti), Titolo IV (Diritti di voto) del Regolamento Emittenti (delibera del 14 maggio 1999, n. 11971, e successive

tenuti a comunicare con frequenza annuale agli investitori istituzionali con cui hanno concluso gli accordi su base individuale o collettiva<sup>3</sup>:

- a) le relazioni sui principali rischi a medio e lungo termine associati agli investimenti, sulla composizione del portafoglio, sulla sua rotazione e sui relativi costi;
- b) le relazioni sul ricorso ai consulenti in materia di voto ai fini delle attività di impegno e, ove applicabile, sulla loro politica di concessione di titoli in prestito nonché il modo in cui quest'ultima viene implementata al fine di perseguire le loro attività di impegno, in particolare in occasione delle assemblee generali delle società partecipate e informazioni in merito all'eventuale insorgenza di conflitti di interessi in connessione con le attività di impegno e le misure adottate dai gestori di attivi per gestirli;
- c) informazioni in merito all'eventuale adozione, e alle relative modalità, di decisioni di investimento sulla base di una valutazione dei risultati a medio e lungo termine delle società partecipate, compresi i risultati non finanziari.

In particolare, per quanto riguarda le informazioni di cui:

- alla lettera b) si rinvia al documento Amundi Voting Policy «Implementation della Voting Policy» sezioni: «1 Centralization of the function» e «3 Current method for exercising voting rights»; «6 Conflicts of interest». Il documento è pubblicato sul sito web della SGR, alla pagina [Politiche Aziendali](#).
- alla lettera c), si precisa che uno dei pilastri fondamentali che caratterizza lo stile di gestione attivo di Amundi è la selezione bottom-up dei singoli emittenti tramite ricerca fondamentale interna sulle loro prospettive di medio e lungo termine. La valutazione degli investment case è infatti operata da team di analisti finanziari e non, e formulata in modo autonomo rispetto al team di gestione. Inoltre, le azioni valutate positivamente per l'acquisto sono oggetto di frequenti aggiornamenti di ricerca; i riscontri degli incontri con le società, così come le altre azioni di engagement da parte del team di ricerca, sono accuratamente tracciati e documentati.

Si rinvia anche a quanto specificato nei documenti denominati «Engagement Report», «Voting Report» e «Voting Report - Appendix», pubblicati sul sito web di Gruppo alla pagina [Legal Documentation](#).

modificazioni), in linea con le disposizioni del TUF introdotte dal decreto legislativo n. 49 del 10 giugno 2019

3 Cfr. TUF, articolo 124-septies.

Come richiesto dall'articolo 50, paragrafo 2, del Regolamento delegato della Commissione Europea 2022/1288, le informazioni

sulle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario sono disponibili in allegato alla presente relazione.

### **Comunicazioni delle Autorità e Interventi Normativi, nel corso dell'anno 2024, di interesse degli aderenti:**

**Risposta a interpello del 26 gennaio 2024** con cui l'Agenzia delle Entrate (Direzione regionale del Piemonte) chiarisce che, ai fini della riduzione dell'aliquota fiscale dal 15 al 9%, non è possibile far valere l'anzianità pregressa maturata presso altro fondo se non previo trasferimento.

**Regolamenti attuativi del Regolamento DORA (Digital Operational Resilience Act - Regolamento 2022/2554/UE)** emanati nel corso del 2024:

- il Regolamento Delegato (UE) 2024/1502 del 22 febbraio 2024 riguardante i criteri per la designazione dei fornitori terzi di servizi TIC come critici per le entità finanziarie;
- il Regolamento Delegato (UE) 2024//1505 del 22 febbraio 2024 concernente l'importo delle commissioni per le attività di sorveglianza che l'autorità di sorveglianza capofila addebita ai fornitori terzi critici di servizi TIC e le relative modalità di pagamento;
- il Regolamento Delegato (UE) 2024/1772 del 13 marzo 2024 riguardante i criteri per la classificazione degli incidenti connessi alle TIC e delle minacce informatiche, le soglie di rilevanza e i dettagli delle segnalazioni di gravi incidenti;
- il Regolamento Delegato (UE) 2024/1773 del 13 marzo 2024 riguardante la politica relativa agli accordi contrattuali per l'utilizzo di servizi TIC a supporto di funzioni essenziali o importanti prestati da fornitori terzi di servizi TIC;
- il Regolamento Delegato (UE) 2024/1774 del 13 marzo 2024 riguardante gli strumenti, i metodi, i processi e le politiche per la gestione dei rischi informatici e il quadro semplificato per la gestione dei rischi informatici;
- il Regolamento di esecuzione (UE) 2024/2956 del 29 novembre 2024 riguardante i modelli standard del registro delle informazioni.

**Risposta a quesito COVIP giugno 2024** in merito alla nomina a consigliere di un soggetto che ha rivestito la carica di sindaco ritenendosi inammissibile la nomina a consigliere di un soggetto che, nell'esercizio precedente, abbia rivestito la carica di sindaco (o viceversa) e ciò, a prescindere dalla durata della carica stessa.

### **Istruzioni normativa mine antipersona**

Istruzioni di Banca d'Italia, COVIP, IVASS e MEF per l'esercizio di controlli rafforzati sull'operato degli intermediari abilitati per contrastare il finanziamento delle imprese produttrici di mine antipersona, di munizioni e submunizioni a grappolo, in attuazione dell'articolo 3, comma 1, della legge 9 dicembre 2021, n. 220 in vigore dall'8 agosto 2024 con termine di adeguamento fissato al 7 febbraio 2025.

### **Risposta dell'Agenzia delle Entrate numero 154 del luglio 2024**

Richiamando la Risoluzione numero 55/E del 25 settembre 2020, l'Agenzia delle entrate chiarisce che, tenuto conto che la comunicazione al fondo pensione dei contributi sostitutivi del premio di risultato (o in generale dei contributi non dedotti) è posta nell'interesse del contribuente, "nell'ipotesi in cui sia il datore di lavoro a provvedere a tale comunicazione al posto del dipendente, quest'ultimo possa ritenersi esonerato da detto obbligo".

### **Legge concorrenza e investimenti in Venture Capital (legge 193 del 16 dicembre 2024)**

L'articolo 33 introduce una quota minima (5% che diviene 10% dal 2026) di investimenti in Fondi di Venture Capital per usufruire dell'esenzione fiscale sui rendimenti da investimenti qualificati (L. 232/2016).

### **Legge di bilancio 2025 (legge 207 del 30 dicembre 2024)**

Disposizioni relative alla previdenza complementare contenute all'articolo 1 comma 181 della legge numero 207/2024 in relazione alla possibilità di avvalersi della rendita di previdenza complementare per il raggiungimento dei requisiti di accesso alla pensione contributiva anticipata di cui si attende il decreto recante modalità attuative.

## **Evoluzione prevedibile della gestione**

### **Prospettive Globali**

Le borse globali hanno chiuso il 2025 sui massimi storici, mentre quelle dei Paesi emergenti hanno sfiorato i livelli del 2021, nonostante le politiche poco ortodosse dell'amministrazione USA che hanno alimentato il rally dell'oro, bene rifugio. In USA i rendimenti sul finire dell'anno sono saliti pur con il taglio dei tassi della Fed. Riguardo alla crescita economica, riteniamo che nel 2026 in USA sarà inferiore al potenziale: i consumi dovrebbero frenare a causa del rallentamento dell'occupazione, ma non crollare anche perché in vista delle elezioni di mid-term, Trump potrebbe riservare sorprese in termini di politiche economiche. In Europa i consumi sono sotto tono, ma l'inflazione sta scendendo. Lato banche centrali, la Fed rimarrà accomodante e il nuovo Presidente dovrebbe avere un approccio più espansivo; confermiamo la nostra previsione di due tagli dei tassi USA nel 2026. Ribadiamo la previsione che la BCE taglierà due volte i tassi nel 2026: crediamo che le prospettive di crescita nell'Eurozona siano deboli e che la BCE potrebbe sottostimare l'impatto negativo

dei dazi USA sull'export europeo. Manteniamo un assetto pro-rischio: il quadro macro è resiliente sostenuto da politiche fiscali e monetarie espansive, alta liquidità e favorevoli condizioni di credito. Rimangono i rischi legati alle valutazioni elevate che fronteggiamo con oro e strutture di protezione sulle azioni dei paesi sviluppati. View positiva sui mercati azionari di USA ed Europa (inclusa la Gran Bretagna). La politica della Fed e gli utili sono favorevoli, ma l'attenzione degli investitori è concentrata sui potenziali ritorni degli investimenti nell'IA e nel settore tech in generale. Confermata la view positiva sull'area Emergente, pur riportando recentemente la posizione sulla Cina verso la neutralità poiché sta peggiorando il sentiment domestico. Tassi: view costruttiva sulla duration in USA (tratto breve-medio della curva) ed Europa (siamo in particolare positivi su BTP rispetto al Bund). View positive sul credito IG europeo, che offre carry interessante e presenta solidi fondamentali.

## INFORMAZIONI GENERALI

### Premessa

Il presente rendiconto, redatto in osservanza al principio di chiarezza, rappresenta, in modo veritiero e corretto, la situazione patrimoniale e finanziaria e l'andamento dell'esercizio del Fondo, ed è composto, in osservanza alle direttive emanate dalla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione per i fondi pensione con delibera del 17 giugno 1998, così come integrata dalla delibera del 16 gennaio 2002, dai seguenti documenti per ciascun comparto:

1. Stato Patrimoniale
2. Conto Economico
3. Nota integrativa.

### Caratteristiche strutturali

"SecondaPensione Fondo Pensione Aperto" è un Fondo Pensione multicomparto, a contribuzione definita in regime di capitalizzazione individuale, istituito ai sensi del D.Lgs. 5 dicembre 2005 n. 252. Il Fondo ha lo scopo esclusivo di erogare, agli aderenti, trattamenti pensionistici complementari al sistema obbligatorio. "SecondaPensione Fondo Pensione Aperto" è stato autorizzato, dalla COVIP, il 13 gennaio 1999 ed ha iniziato ad operare il 29 settembre 1999. Il Fondo è iscritto al n. 65 dell'apposito Albo istituito presso la Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione.

L'adesione al Fondo può avvenire in forma individuale ovvero su base contrattuale collettiva. L'adesione individuale è consentita a tutti i soggetti, anche non titolari di redditi di lavoro o di impresa, ancorché privi di iscrizione ad una forma pensionistica obbligatoria, nonché alle persone fiscalmente a carico di altri soggetti.

Possono aderire, su base contrattuale collettiva, i lavoratori dipendenti, privati e pubblici, per i quali non sussistano o non operino le fonti istitutive di fondi pensione negoziali; i lavoratori autonomi, i liberi professionisti e i soci lavoratori di cooperative di produzione e lavoro, i soggetti destinatari del decreto legislativo 16 settembre 1996, n. 565.

La gestione finanziaria delle risorse del Fondo è affidata a AMUNDI SGR e realizzata con strumenti finanziari ed in conformità a quanto previsto dal Regolamento del Fondo.

"SecondaPensione Fondo Pensione Aperto" è articolato in cinque linee d'investimento che presentano diverse caratteristiche di gestione.

Per tutti i comparti, le scelte di investimento sono orientate, con una visione di lungo periodo, a obiettivi di responsabilità

sociale. A tal fine, gli strumenti finanziari in cui ciascun comparto investe sono selezionati sulla base di decisioni di investimento che, oltre a essere fondate sull'analisi finanziaria, sono operate sulla base di analisi non finanziarie che prendono in considerazione in modo sistematico fattori di tipo ambientale, sociale e di governo societario (ESG).

L'esclusione degli emittenti dai possibili investimenti del Comparto avviene sia sulla base di regole operanti su base settoriale o normativa (ad es. società che fabbricano mine anti-uomo, armi chimiche e biologiche, bombe a grappolo; società che hanno ripetutamente violato normative internazionali, quali i principi stabiliti dal Global Compact delle Nazioni Unite, dall'Organizzazione Internazionale del Lavoro, le Norme ISO, ecc.; Stati che violano i diritti umani e che hanno commesso gravi crimini, quali crimini di guerra e crimini contro l'umanità), sia sulla base di specifiche valutazioni operate sull'emittente applicando una metodologia di valutazione basata su molteplici criteri ambientali, sociali e di governo societario ("Criteri ESG").

A tal fine, ciascun emittente, sia pubblico sia privato, viene valutato attraverso l'attribuzione di un giudizio sintetico ("Rating ESG"). Le valutazioni, operate da un team di analisti dedicato e formulate in modo autonomo rispetto al team di gestione, sono utilizzate dai gestori dei portafogli nelle scelte di investimento in aggiunta agli altri criteri finanziari.

### Comparto di investimento "SecondaPensione PRUDENTE ESG"

È un Comparto che investe con la finalità di perseguire in un orizzonte temporale tendenzialmente di breve/medio periodo una crescita moderata del capitale per rispondere alle esigenze di un soggetto che ha davanti a sé ancora pochi anni di attività. Il Comparto investe in proporzioni variabili in strumenti finanziari di natura monetaria, obbligazionaria ed azionaria. È prevista la possibilità di investire le disponibilità del Comparto anche in via esclusiva in strumenti finanziari di natura monetaria ed obbligazionaria di emittenti prevalentemente dell'Unione Europea. Il Comparto può inoltre utilizzare OICR fino al 100% del suo patrimonio. In relazione allo stile gestionale adottato non è possibile individuare un benchmark o un indicatore di rendimento rappresentativi della politica di investimento del Comparto, ma è possibile individuare la seguente diversa misura di rischio:

**Value at Risk, orizzonte temporale 1 mese, intervallo di confidenza 95%: 2,10%**

## SecondaPensione

### Comparto di investimento "SecondaPensione BILANCIATA ESG"

È un Comparto che investe con la finalità di rivalutare in un orizzonte temporale tendenzialmente di medio periodo il capitale investito, per rispondere alle esigenze di un soggetto che ha davanti a sé ancora alcuni anni di attività. La politica d'investimento del Comparto è volta a perseguire una composizione del portafoglio orientata ad un bilanciamento tra strumenti finanziari di natura monetaria, obbligazionaria e azionaria. Il Comparto può utilizzare OICR fino al 100% del suo patrimonio.

Il benchmark prescelto è così composto:

10% Indice BARCLAYS CAPITAL EURO TREASURY 0-6 HEDGED  
60% Indice JPM GBI GLOBAL EUR HEDGED  
10% Indice MSCI EMU  
20% Indice MSCI World Ex EMU EUR HEDGED

### Comparto di investimento "SecondaPensione SVILUPPO ESG"

È un Comparto che investe con la finalità di rivalutare in un orizzonte temporale tendenzialmente di medio/medio-lungo periodo il capitale investito, rispondendo alle esigenze di un soggetto che ha davanti a sé ancora diversi anni di attività. La politica d'investimento del Comparto è volta a perseguire una composizione del portafoglio orientata ad un bilanciamento tra strumenti finanziari di natura monetaria, obbligazionaria e azionaria.

Il benchmark prescelto è così composto:

10% Indice BARCLAYS CAPITAL EURO TREASURY 0-6 HEDGED  
40% Indice JPM GBI GLOBAL EUR HEDGED  
20% Indice MSCI EMU  
30% Indice MSCI World Ex EMU EUR HEDGED

### Comparto di investimento "SecondaPensione ESPANSIONE ESG"

È un Comparto che investe con la finalità di rivalutare in un orizzonte temporale tendenzialmente di medio-lungo/lungo periodo il capitale investito, rispondendo alle esigenze di un soggetto che ha davanti a sé ancora molti anni di attività.

La politica d'investimento del Comparto è orientata verso gli strumenti finanziari di natura azionaria.

Il benchmark prescelto è così composto:

20% Indice BARCLAYS CAPITAL EURO TREASURY 0-6 HEDGED  
40% Indice MSCI EMU  
40% Indice MSCI World Ex EMU hedged in EUR

### Comparto di investimento "SecondaPensione GARANTITA ESG"

È un comparto di investimento garantito che ha come obiettivo quello di realizzare con elevata probabilità rendimenti che siano almeno pari a quelli del TFR in un orizzonte di 5 anni. La presenza della garanzia consente di soddisfare le esigenze di un soggetto con una bassa propensione al rischio. Il Comparto investe, in proporzioni flessibili, in strumenti finanziari di natura monetaria, obbligazionaria e azionaria; l'esposizione ai mercati azionari non può eccedere il 30% delle attività del Comparto. Il Comparto investe inoltre in strumenti finanziari collegati al rendimento di materie prime in misura non superiore al 5% del suo patrimonio. L'adesione al comparto denominato "SecondaPensione Garantita ESG" attribuisce all'aderente, al verificarsi degli eventi di cui appresso, il diritto alla corresponsione di un importo minimo garantito a prescindere dai risultati di gestione. L'adesione al comparto denominato "SecondaPensione Garantita ESG" attribuisce all'aderente, al verificarsi degli eventi di cui appresso, il diritto alla corresponsione di un importo minimo garantito a prescindere dai risultati di gestione. La garanzia può essere prestata alla SGR da soggetti terzi a ciò abilitati.

L'importo minimo garantito è pari alla somma dei contributi netti versati al comparto, inclusi gli eventuali importi derivanti da trasferimenti da altro comparto o da altra forma pensionistica e i versamenti effettuati per il reintegro delle anticipazioni percepite, ridotto da eventuali riscatti parziali e anticipazioni. La garanzia è prestata da AMUNDI SGR, che garantisce che al momento dell'esercizio del diritto al pensionamento la posizione individuale in base alla quale sarà calcolata la prestazione non potrà essere inferiore al capitale versato nel Comparto, al netto di eventuali anticipazioni non reintegrate o di importi riscattati. La medesima garanzia opera anche prima del pensionamento, nei seguenti casi di riscatto della posizione individuale:

- decesso;
- invalidità permanente che comporti la riduzione della capacità di lavoro a meno di un terzo;

- inoccupazione per un periodo superiore a 48 mesi;
- anticipazione, di cui all'articolo 14, comma 1, lett. a) del Regolamento.

In relazione allo stile gestionale adottato non è possibile individuare un benchmark o un indicatore di rendimento rappresentativi della politica di investimento del Comparto, ma è possibile individuare la seguente diversa misura di rischio:

**Value at Risk, orizzonte temporale 1 mese, intervallo di confidenza 95%: 1,65%.**

### Erogazione delle prestazioni

Per quanto riguarda la fase di erogazione delle rendite e delle prestazioni accessorie, la SGR ha stipulato apposite convenzioni con la compagnia "Crédit Agricole Vita S.p.A.". Pertanto, in questa sede non verranno esplicitati i dati relativi alla fase di erogazione. La convenzione per l'assicurazione delle prestazioni pensionistiche complementari ha per oggetto, per la parte al netto dell'eventuale quota da erogare sotto forma di capitale, l'assicurazione di "rendita vitalizia immediata rivalutabile" ovvero, a scelta dell'aderente, una delle seguenti altre rendite:

- rendita vitalizia immediata rivalutabile;
- rendita vitalizia immediata rivalutabile pagabile in modo certo per i primi 5 anni e, successivamente, fintanto che l'iscritto sia in vita;
- rendita vitalizia immediata rivalutabile pagabile in modo certo per i primi 10 anni e, successivamente, fintanto che l'iscritto sia in vita;
- rendita vitalizia immediata rivalutabile pagabile fintanto che l'iscritto sia in vita e reversibile successivamente a favore di altro soggetto designato, fintanto che quest'ultimo rimanga in vita;
- rendita vitalizia immediata annua posticipata con rivalutazione annua delle prestazioni e raddoppio in caso di non autosufficienza incorsa durante il periodo di erogazione della stessa e successivamente reversibile;
- rendita vitalizia immediata annua posticipata con rivalutazione annua delle prestazioni e restituzione in caso di morte della differenza, se positiva, tra:
  - il "premio di controassicurazione" rivalutato fino alla ricorrenza annuale del contratto che precede la data della morte;

- il prodotto tra la rata della "rendita assicurata" rivalutata all'ultima ricorrenza del contratto che precede la data della morte con il numero di rate effettivamente corrisposte.

La convenzione per le prestazioni accessorie ha per oggetto le seguenti coperture: caso morte, caso morte e invalidità totale permanente, long term care (caso di non autosufficienza). L'adesione alle suddette prestazioni è facoltativa e va indicata al momento dell'adesione, o successivamente compilando l'apposito modulo.

Sono in corso erogazioni di rendita da parte delle seguenti compagnie assicurative relative a convenzioni stipulate precedentemente: Assicurazioni GENERALI S.p.A, Zurich LIFE S.p.A. e Allianz S.p.A.

Sono in corso erogazioni di rendita da parte di altre compagnie assicurative relative a convenzioni stipulate precedentemente.

### Gestore Amministrativo

La gestione amministrativa del Fondo è svolta in outsourcing da PREVINET S.p.A., con sede legale in Preganziol (TV) Via E. Forlanini, 24. Al gestore amministrativo è, inoltre, attribuito il compito di calcolare il valore delle quote del Fondo, mediante stipulazione di un apposito contratto in outsourcing.

### Banca Depositaria

Banca Depositaria delle risorse del Fondo è Société Générale Securities Services S.p.A., Milano, via Benigno Crespi 19/A (MAC2). La Banca Depositaria, ferma restando la propria responsabilità, può subdepositare in tutto o in parte il patrimonio del Fondo presso "Monte Titoli S.p.A.", la gestione centralizzata di titoli in deposito presso la Banca d'Italia ovvero presso analoghi organismi di gestione accentrata di titoli e presso controparti bancarie internazionali.

### Criteri di registrazione e valutazione

Il rendiconto è redatto privilegiando la rappresentazione della sostanza sulla forma.

Il rendiconto è stato predisposto nel presupposto della continuità gestionale, avendo come riferimento un orizzonte temporale di almeno 12 mesi.

**SecondaPensione**

I criteri per l'iscrizione e la valutazione delle operazioni del Fondo utilizzati per la redazione del rendiconto sono stati applicati in continuità rispetto agli esercizi precedenti. Le compravendite di strumenti finanziari sono contabilizzate nel portafoglio del Fondo sulla base della data di effettuazione delle operazioni. Gli utili e le perdite da realizza risultano dalla differenza tra i costi medi ponderati di carico ed i valori realizzati dalle vendite; i costi ponderati di carico rappresentano i valori dei titoli alla fine dell'esercizio precedente, modificati dai costi medi di acquisto del periodo.

Le plusvalenze e le minusvalenze su strumenti finanziari sono originate dalla differenza tra il costo medio ponderato e i valori determinati sulla base dei criteri di valutazione applicati alla data del rendiconto:

## a) registrazione delle operazioni

- le compravendite di titoli sono contabilizzate nel portafoglio del fondo sulla base della data di effettuazione delle operazioni;
- il costo medio di acquisto ed il cambio medio di acquisto sono calcolati sulla base del valore di libro degli strumenti finanziari alla fine del periodo precedente modificato, rispettivamente, dal costo degli acquisti del periodo e dal loro cambio;
- gli interessi, gli altri proventi e gli oneri a carico del fondo sono stati calcolati secondo il principio della competenza temporale, quindi mediante rilevazione di ratei attivi e passivi;
- la rilevazione delle sottoscrizioni e dei rimborsi delle quote viene effettuata sulla base del regolamento del Fondo e secondo il principio della competenza temporale;
- i dividendi sono stati registrati il giorno di quotazione eccedola del relativo titolo ovvero il giorno di messa in pagamento;
- gli utili e le perdite realizzati su cambi, vendite di divisa a termine e negoziazioni di titoli in divisa estera sono originati dalla differenza tra il cambio storico di conversione dei debiti, dei crediti, dei contratti in divisa, dei conti valutari e dei titoli in divisa, e il cambio rilevato alla chiusura delle rispettive posizioni;
- gli utili e le perdite da realizza risultano dalla differenza tra i costi medi ponderati di carico ed i valori realizzati dalle vendite; i costi ponderati di carico rappresentano i valori dei titoli alla fine dell'esercizio precedente, modificati dai costi medi di acquisto del periodo;- le plusvalenze e

le minusvalenze su titoli sono originate dalla differenza tra il costo medio ponderato ed i valori determinati sulla base dei prezzi di mercato per i titoli negoziati su mercati regolamentati o in base a criteri di valutazione applicabili alla data della relazione sulla base delle policy approvate dal Consiglio di Amministrazione per i titoli non quotati;

- le differenze di cambio derivanti dalla conversione delle voci espresse in valuta estera sono contabilizzate in voci separate nella relazione tenendo distinte quelle realizzate da quelle di valutazione; sempre nella sezione riguardante il risultato della gestione cambi sono state registrate le componenti reddituali delle operazioni di copertura dal rischio di cambio;
- le operazioni a termine in valuta sono convertite al tasso di cambio a termine corrente per scadenze corrispondenti a quelle delle operazioni oggetto di valutazione;
- i differenziali su operazioni di "future", registrati secondo il principio della competenza sulla base della variazione giornaliera dei prezzi di chiusura del mercato di contrattazione, sono rappresentati dalla somma dei margini, diversi da quelli iniziali, versati agli organismi di compensazione ovvero introitati dagli stessi;
- i diritti connessi ai premi ed alle opzioni, per i quali alla data della presente relazione erano già decorsi i termini di esercizio, sono stati portati in aumento o a riduzione dei ricavi per vendite e dei costi per acquisti dei titoli nei casi di esercizio del diritto, mentre sono stati registrati in voci apposite della relazione nei casi di mancato esercizio del diritto. Il valore dei premi e delle opzioni, per i quali alla data di relazione non erano ancora decorsi i termini di esercizio sono stati adeguati al valore di mercato;
- per le operazioni di "pronti contro termine", la differenza tra i prezzi a pronti e quelli a termine è stata distribuita, proporzionalmente al tempo trascorso, lungo tutta la durata del contratto;

## b) valutazione dei titoli

- i titoli italiani quotati sono stati valutati al prezzo di riferimento della Borsa Italiana alla data della presente relazione;
- qualora lo strumento fosse quotato su più mercati, verrà utilizzato quello relativo al mercato in cui si formano i prezzi più significativi;
- i titoli e le altre attività finanziarie non quotate sono stati valutati al presumibile valore di realizzo individuato, dai

responsabili della Società di Gestione, su un'ampia base di elementi di informazione, con riferimento alla peculiarità dei titoli, alla situazione patrimoniale e reddituale degli emittenti, nonché alla generale situazione di mercato;

- i titoli esteri quotati sono stati valutati in base all'ultimo prezzo disponibile alla data di chiusura del periodo sul relativo mercato di negoziazione ed applicando il cambio dello stesso giorno; si precisa che per i titoli esteri aventi breve durata, per quelli in attesa di quotazione e per quelli scarsamente scambiati, si fa riferimento ai prezzi rilevabili da brokers nonché a valori di presumibile realizzo;
- le opzioni ed i warrant, trattati sui mercati regolamentati, sono stati valutati al prezzo di chiusura del giorno rilevato nel mercato di trattazione;
- le opzioni ed i warrant non trattati sui mercati regolamentati sono stati valutati al valore corrente espresso dalla formula indicata dall'Organo di Vigilanza ovvero con metodologie analoghe ritenute prudenti.
- Le poste denominate in divise diverse da quella di denominazione del Fondo sono convertite applicando i tassi di cambio diffusi quotidianamente da "The WM Company (WMCO)", sulla base dei dati raccolti da controparti operanti sui maggiori mercati. In caso di mancata rilevazione da parte di "The WM Company" si utilizzeranno i tassi di cambio rilevati dalla Banca Centrale Europea (B.C.E.) alla data di riferimento della valorizzazione;
- le operazioni a termine in divisa estera sono convertite applicando i tassi forward correnti per scadenze corrispondenti a quelle delle operazioni oggetto di valorizzazione;
- il valore di libro degli strumenti finanziari in portafoglio alla fine d'esercizio è determinato in base al costo medio ponderato continuo. Le differenze tra i valori di carico e i valori di mercato degli strumenti finanziari in portafoglio alla data della relazione di gestione danno origine alle minusvalenze/plusvalenze iscritte nel conto economico dell'esercizio;
- nel caso di sottoscrizione di titoli di nuova emissione, la contabilizzazione nel portafoglio del Fondo avviene invece nel momento in cui l'attribuzione dei titoli è certa, ovvero, in ogni altro caso, nei termini previsti dal programma di offerta o dagli usi e consuetudini di Borsa;
- l'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi, applicata sul risultato netto maturato nel periodo d'imposta (ex D. Lgs.

252/2005), nonché l'eventuale credito d'imposta spettante sui proventi da O.I.C.R. (ex Legge 190/2014), concorrono a formare il risultato netto di gestione.

### **Informazioni su contributi da regolarizzare alla data del rendiconto**

Si segnala che, alla data del presente rendiconto, risultano giacenti sul conto di raccolta del Fondo contributi non ancora valorizzati in quanto:

a. imputabili a trasferimenti in ingresso, per i quali manca il dettaglio previdenziale

b. collettivi/individuali privi di informazioni sostanziali per l'abbinamento bonifico posizione.

L'entità del suddetto fenomeno e le iniziative intraprese dalla società di gestione vengono considerate rientranti nel novero dell'ordinaria amministrazione delle attività del Fondo.

Nei conti d'ordine, inoltre, sono stati registrati contributi non ancora avvalorati in attesa dell'effettivo incasso nel conto di raccolta del Fondo.

## Rendiconto della fase di accumulo: COMPARTO "SecondaPensione PRUDENTE ESG"

### Stato patrimoniale

Attività fase di accumulo	30/12/25	30/12/24
<b>10) Investimenti in gestione</b>	<b>381.170.114,85</b>	<b>337.750.294,51</b>
10-a) Depositi bancari	12.987.700,03	10.875.229,01
10-b) Crediti per operazioni pronti contro termine	-	-
10-c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	221.731.373,02	186.829.178,21
10-d) Titoli di debito quotati	100.254.122,97	82.069.311,70
10-e) Titoli di capitale quotati	42.373.542,84	55.516.096,91
10-f) Titoli di debito non quotati	-	-
10-g) Titoli di capitale non quotati	-	-
10-h) Quote di O.I.C.R.	-	-
10-i) Opzioni acquistate	-	-
10-l) Ratei e risconti attivi	3.606.095,82	2.357.241,76
10-m) Garanzie di risultato rilasciate al Fondo Pensione	-	-
10-n) Altre attività della gestione finanziaria	17.796,78	56.886,01
10-o) Investimenti in gestione assicurativa	-	-
10-p) Crediti per operazioni forward	211.061,70	25.539,36
10-q) Valutazione e margini su futures e opzioni	-11.578,31	20.811,55
<b>20) Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali</b>	-	-
<b>30) Crediti di imposta</b>	-	410.503,54
<b>TOTALE ATTIVITÀ FASE DI ACCUMULO</b>	<b>381.170.114,85</b>	<b>338.160.798,05</b>
Passività fase di accumulo	30/12/25	30/12/24
<b>10) Passività della gestione previdenziale</b>	<b>567.395,57</b>	<b>608.521,66</b>
10-a) Debiti della gestione previdenziale	567.395,57	608.521,66
<b>20) Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali</b>	-	-
<b>30) Passività della gestione finanziaria</b>	<b>3.484.636,28</b>	<b>1.212.360,80</b>
30-a) Debiti per operazioni pronti contro termine	-	-
30-b) Opzioni emesse	-	-
30-c) Ratei e risconti passivi	-	-
30-d) Altre passività della gestione finanziaria	3.484.636,28	1.212.360,80
30-e) Debiti su operazioni forward	-	-
<b>40) Debiti di imposta</b>	<b>2.419.669,00</b>	-
<b>TOTALE PASSIVITÀ FASE DI ACCUMULO</b>	<b>6.471.700,85</b>	<b>1.820.882,46</b>
100) Attivo netto destinato alle prestazioni	<b>374.698.414,00</b>	<b>336.339.915,59</b>
Conti d'ordine		
Crediti verso aderenti per versamenti ancora dovuti	964.405,69	2.460.587,96
Contributi da ricevere	-964.405,69	-2.460.587,96
Crediti verso Fondi Pensione per Trasferimenti in ingresso		26.827,00
Trasferimenti da ricevere - in entrata		-26.827,00
Contratti futures	3.342.445,19	3.073.694,96
Controparte c/contratti futures	-3.342.445,19	-3.073.694,96
Valute da regolare	-27.757.850,20	-38.113.161,95
Controparte per valute da regolare	27.757.850,20	38.113.161,95

## Conto economico

Conto economico	30/12/25	30/12/24
<b>10) Saldo della gestione previdenziale</b>	<b>26.468.861,71</b>	<b>24.020.292,78</b>
10-a) Contributi per le prestazioni	67.334.608,22	56.737.249,77
10-b) Anticipazioni	-4.215.413,02	-3.141.421,29
10-c) Trasferimenti e riscatti	-24.413.125,34	-19.669.010,35
10-d) Trasformazioni in rendita	-2.153.969,28	-979.087,09
10-e) Erogazioni in forma di capitale	-10.076.110,56	-8.919.701,27
10-f) Premi per prestazioni accessorie	-7.009,99	-7.409,22
10-g) Prestazioni periodiche	-	-
10-h) Altre uscite previdenziali	-145,12	-698,12
10-i) Altre entrate previdenziali	26,80	370,35
<b>20) Risultato della gestione finanziaria</b>	<b>16.441.402,45</b>	<b>14.352.963,95</b>
20-a) Dividendi e interessi	6.619.148,85	6.748.807,54
20-b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	9.822.253,60	7.604.156,41
20-c) Commissioni e provvigioni su prestito titoli	-	-
20-d) Proventi e oneri per operazioni pronti c/termine	-	-
20-e) Differenziale su garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	-	-
<b>30) Oneri di gestione</b>	<b>-2.132.096,75</b>	<b>-1.932.062,42</b>
30-a) Società di gestione	-2.116.037,94	-1.918.276,93
30-b) Depositario	-	-
30-c) Altri oneri di gestione	-16.058,81	-13.785,49
<b>40) Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10)+(20)+(30)</b>	<b>40.778.167,41</b>	<b>36.441.194,31</b>
<b>50) Imposta sostitutiva</b>	<b>-2.419.669,00</b>	<b>-2.019.131,21</b>
<b>100) Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (40)+(50)</b>	<b>38358498,41</b>	<b>34.422.063,10</b>

## Nota integrativa

### Informazioni generali

La movimentazione delle quote e dei relativi controvalori effettuati nel corso d'esercizio risulta dal seguente prospetto:

Quote	Numero	Controvalore	Controvalore
<b>Quote in essere all'inizio dell'esercizio</b>	<b>20.404.357,436</b>	-	<b>336.339.915,59</b>
a) Quote emesse	4.011.139,600	67.334.635,02	-
b) Quote annullate	-2.442.485,42	-40.865.773,31	-
c) Variazione del valore quota	-	11.889.636,70	-
Variazione dell'attivo netto (a+b+c)	-	-	38.358.498,41
<b>Quote in essere alla fine dell'esercizio</b>	<b>21.973.011,616</b>	-	<b>374.698.414,00</b>

VALORE DELLA QUOTA AL 30/12/2025 17,053.

## Informazioni sullo Stato Patrimoniale

### Attività

#### 10 - Investimenti in gestione

##### Informazioni su depositi bancari

La voce "depositi bancari", pari a Euro 12.987.700,03 corrisponde all'importo della liquidità disponibile per l'attività di gestione.

I conti correnti al 31/12/2025 sono dettagliati nel seguente prospetto:

Conti correnti	Controvalore
Depositi bancari	12.946.592,77
Ratei e risconti attivi su c/c	41.107,26
<b>Totale</b>	<b>12.987.700,03</b>

##### Informazioni sugli strumenti finanziari in portafoglio

La gestione degli investimenti è effettuata da AMUNDI SGR.

I primi 50 titoli in portafoglio per controvalore al 31/12/2025 sono dettagliati nel seguente prospetto:

Numero	Denominazione	Codice ISIN	Categoria bilancio	Valore Euro	Percentuale sul totale
1	BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 30/04/2030 ,5	ES0000012F76	I.G - TStato Org.Int Q UE	31.174.260,00	8,17
2	BUONI POLIENNALI DEL TES 01/03/2032 1,65	IT0005094088	I.G - TStato Org.Int Q IT	29.612.800,00	7,76
3	BUONI POLIENNALI DEL TES 15/09/2027 ,95	IT0005416570	I.G - TStato Org.Int Q IT	24.509.000,00	6,42
4	BUONI POLIENNALI DEL TES 01/04/2031 ,9	IT0005422891	I.G - TStato Org.Int Q IT	23.563.540,00	6,18
5	FRANCE (GOVT OF) 25/05/2030 2,5	FR0011883966	I.G - TStato Org.Int Q UE	22.802.200,00	5,98
6	BUNDESREPUB. DEUTSCHLAND 15/11/2028 0	DE0001102556	I.G - TStato Org.Int Q UE	16.921.440,00	4,43
7	BUONI POLIENNALI DEL TES 01/04/2030 1,35	IT0005383309	I.G - TStato Org.Int Q IT	12.324.910,00	3,23
8	CCTS EU 15/10/2030 FLOATING	IT0005491250	I.G - TStato Org.Int Q IT	11.206.580,00	2,94
9	FRANCE (GOVT OF) 25/04/2035 4,75	FR0010070060	I.G - TStato Org.Int Q UE	8.797.760,00	2,3
10	BUNDES OBLIGATION 10/10/2030 2,2	DE000BU25059	I.G - TStato Org.Int Q UE	7.909.920,00	2,07
11	BUNDESSCHATZANWEISUNGEN 16/09/2027 1,9	DE000BU22106	I.G - TStato Org.Int Q UE	5.979.780,00	1,56
12	OBRIGACOES DO TESOURO 15/10/2027 ,7	PTOTEMOE0035	I.G - TStato Org.Int Q UE	5.857.260,00	1,53
13	US TREASURY N/B 15/11/2027 2,25	US9128283F58	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	4.159.225,24	1,09
14	US TREASURY N/B 15/08/2032 2,75	US91282CFF32	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	3.977.176,09	1,04
15	BUONI POLIENNALI DEL TES 01/09/2040 5	IT0004532559	I.G - TStato Org.Int Q IT	3.941.735,00	1,03
16	FRANCE (GOVT OF) 25/05/2028 ,75	FR0013286192	I.G - TStato Org.Int Q UE	2.888.640,00	0,75
17	TOTALENERGIES CAP INTL 03/03/2045 3,852	XS3015113882	I.G - TDebito Q UE	2.559.060,00	0,67
18	BMW INTL INVESTMENT BV 17/11/2032 3,5	XS2823825802	I.G - TDebito Q UE	2.456.296,50	0,64
19	NATWEST GROUP PLC 29/03/2029 VARIABLE	XS2449910921	I.G - TDebito Q OCSE	2.254.993,41	0,59
20	BPCE SA 13/01/2033 4,5	FR001400F083	I.G - TDebito Q UE	2.196.327,00	0,57

Numero	Denominazione	Codice ISIN	Categoria bilancio	Valore Euro	Percentuale sul totale
21	BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 31/01/2037 4,2	ES0000012932	I.G - TStato Org.Int Q UE	2.144.320,00	0,56
22	BELFIUS BANK SA/NV 11/06/2035 VARIABLE	BE0390117803	I.G - TDebito Q UE	2.095.440,00	0,54
23	MEDIOBANCA DI CRED FIN 15/01/2031 VARIABLE	IT0005620189	I.G - TDebito Q IT	2.080.050,00	0,54
24	COOPERATIEVE RABOBANK UA 10/01/2030 4	XS2572996606	I.G - TDebito Q UE	2.071.320,00	0,54
25	DNB BANK ASA 28/02/2033 VARIABLE	XS2560328648	I.G - TDebito Q OCSE	2.064.960,00	0,54
26	ITALGAS SPA 08/02/2029 3,125	XS2760773411	I.G - TDebito Q IT	2.017.560,00	0,52
27	ENEL FINANCE INTL NV 20/02/2043 4,5	XS2589260996	I.G - TDebito Q UE	2.014.440,00	0,52
28	EUROGRID GMBH 28/05/2037 4,056	XS3077380825	I.G - TDebito Q UE	1.999.080,00	0,52
29	BANKINTER SA 04/02/2033 VARIABLE	ES02136790S7	I.G - TDebito Q UE	1.996.380,00	0,52
30	BNP PARIBAS 10/01/2031 VARIABLE	FR001400F0V4	I.G - TDebito Q UE	1.952.668,00	0,51
31	EDP FINANCE BV 21/09/2029 1,875	XS2459544339	I.G - TDebito Q UE	1.927.460,00	0,5
32	E.ON SE 28/02/2030 ,35	XS2047500926	I.G - TDebito Q UE	1.804.760,00	0,47
33	GENERALI 06/07/2032 5,8	XS2468223107	I.G - TDebito Q IT	1.773.088,00	0,46
34	MERCEDES-BENZ INT FINCE 15/09/2027 3,25	DE000A382962	I.G - TDebito Q UE	1.771.052,50	0,46
35	BANQUE FED CRED MUTUEL 01/02/2033 3,75	FR001400EAY1	I.G - TDebito Q UE	1.715.300,00	0,45
36	BANCO BILBAO VIZCAYA ARG 13/01/2031 VARIABLE	XS2573712044	I.G - TDebito Q UE	1.690.960,00	0,44
37	KONINKLIJKE KPN NV 17/02/2035 3,375	XS3003295519	I.G - TDebito Q UE	1.646.025,00	0,43
38	BUONI POLIENNALI DEL TES 01/09/2044 4,75	IT0004923998	I.G - TStato Org.Int Q IT	1.635.120,00	0,42
39	SWEDBANK AB 29/05/2030 3,375	XS2831017467	I.G - TDebito Q UE	1.630.368,00	0,42
40	INTESA SANPAOLO SPA 19/05/2030 4,875	XS2625196352	I.G - TDebito Q IT	1.607.415,00	0,42
41	AIB GROUP PLC 04/04/2028 VARIABLE	XS2464405229	I.G - TDebito Q UE	1.592.800,00	0,41
42	COMMERZBANK AG 18/01/2030 VARIABLE	DE000CZ43ZN8	I.G - TDebito Q UE	1.588.395,00	0,41
43	KBC GROUP NV 25/04/2033 VARIABLE	BE0002914951	I.G - TDebito Q UE	1.557.315,00	0,4
44	BANQUE FED CRED MUTUEL 26/01/2033 4	FR001400FBR0	I.G - TDebito Q UE	1.524.270,00	0,39
45	ING GROEP NV 17/08/2031 VARIABLE	XS3002547563	I.G - TDebito Q UE	1.484.415,00	0,38
46	LINDE PLC 18/02/2037 3,25	XS3000977408	I.G - TDebito Q UE	1.337.294,00	0,35
47	NVIDIA CORP	US67066G1040	I.G - TCapitale Q OCSE	1.296.360,18	0,34
48	BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 31/10/2046 2,9	ES00000128C6	I.G - TStato Org. Int Q UE	1.291.065,00	0,33
49	KBC GROUP NV 23/11/2027 VARIABLE	BE0002900810	I.G - TDebito Q UE	1.220.076,00	0,32
50	MICROSOFT CORP	US5949181045	I.G - TCapitale Q OCSE	1.194.810,02	0,31
51	Altri			87.541.568,89	22,96
<b>Totale</b>				<b>364.359.038,83</b>	<b>95,33</b>

## SecondaPensione

## Operazioni di compravendita titoli stipulate e non ancora regolate

Le posizioni debitorie sono le seguenti:

Numero	Denominazione	Codice ISIN	Tipo operazione	Data operazione	Data banca	Nominale	Divisa	Cambio op.	Cambio NAV	Controvalore EUR	Controparte	Controvalore divisa ricalcolato
1	FRANCE (GOVT OF) 25/05/2028 ,75	FR0013286192	ACQUISTO A CONTANTI	29/12/2025	31/12/2025	3.000.000	EUR	1,00	1,00	-2.903.071,64	BANCO SANTANDER CENTRAL ISPANO	-2.903.071,64
<b>Totale</b>											<b>-2.903.071,64</b>	

Altre posizioni sono le seguenti:

Tipo operazione	Controvalore divisa ricalcolato
DIVIDENDI	17.793,02
<b>Totale</b>	<b>17.793,02</b>

## Contratti derivati detenuti alla data di chiusura dell'esercizio

I derivati su INDICI comprendono da "tipologia contratto" a "nozionale". Per nozionale si intende il valore dell'attività finanziaria a cui si riferisce il contratto derivato.

Contratto	Strumento/ Indice sottostante	Posizione Lunga/Corta	Divisa di denominazione	Nozionale	Controparti/ Finalità
Futures	TOPIX INDX FUTR Mar25	LUNGA	JPY	3.342.445,19	NEWEDGE - EX BANCA IMI IMI Efficiente gestione / Copertura dei rischi
<b>Totale</b>					<b>-</b>

## Derivati a copertura del rischio di cambio

Divisa	Tipo posizione	Nominale	Cambio	Valore pos. LC
AUD	CORTA	2.070.000	1,7549	-1.179.554,39
CHF	CORTA	423.000	0,9300	-454.838,71
GBP	CORTA	2.841.000	0,8727	-3.255.600,76
JPY	CORTA	76.780.000	183,8265	-417.676,45
SEK	CORTA	3.430.000	10,8115	-317.254,77
USD	CORTA	26.025.000	1,1759	-22.132.925,12
<b>Totale</b>				<b>-27.757.850,20</b>

**Distribuzione territoriale e valuta degli investimenti**

Movimentazione	Italia	Altri UE	Altri OCSE	Non OCSE	Totale
Titoli di Stato	107.250.688,69	106.344.283,00	8.136.401,33	-	221.731.373,02
Titoli di Debito quotati	13.237.694,00	71.123.148,94	15.893.280,03	-	100.254.122,97
Titoli di Capitale quotati	717.802,10	10.325.807,83	31.090.822,01	239.110,90	42.373.542,84
Depositi bancari	12.987.700,03	-	-	-	12.987.700,03
<b>Totale</b>	<b>134.193.884,82</b>	<b>187.793.239,77</b>	<b>55.120.503,37</b>	<b>239.110,90</b>	<b>377.346.738,86</b>

Valuta	Titoli di Stato	Titoli di Debito	Titoli di capitale/ Quote di O.I.C.R.	Depositi bancari	Totale
EUR	213.594.971,69	96.761.961,69	9.775.493,32	10.310.913,59	330.443.340,29
USD	8.136.401,33	674.582,64	25.778.944,68	1.694.721,72	36.284.650,37
GBP	-	2.817.578,64	2.966.278,34	37.139,87	5.820.996,85
AUD	-	-	1.720.325,70	85.691,43	1.806.017,13
CHF	-	-	1.223.437,10	53.293,87	1.276.730,97
DKK	-	-	527.988,48	46.487,07	574.475,55
JPY	-	-	-	536.653,12	536.653,12
SEK	-	-	381.075,22	55.266,12	436.341,34
HKD	-	-	-	65.202,69	65.202,69
CAD	-	-	-	63.736,74	63.736,74
NOK	-	-	-	38.593,81	38.593,81
<b>Totale</b>	<b>221.731.373,02</b>	<b>100.254.122,97</b>	<b>42.373.542,84</b>	<b>12.987.700,03</b>	<b>377.346.738,86</b>

**Duration in anni della componente obbligazionaria del portafoglio al 31/12/2025**

La componente obbligazionaria in cui è investito il portafoglio al 31/12/2025 risulta avere la seguente durata finanziaria media:

Movimentazione	Italia	Altri UE	Altri OCSE	Non OCSE
Titoli di Debito quotati	3,302	4,686	2,940	-
Titoli di Stato quotati	4,102	4,158	3,818	-
<b>Totale obbligazioni</b>	<b>4,013</b>	<b>4,375</b>	<b>3,235</b>	<b>-</b>

**Pronti contro termine attivi e operazioni assimilate**

Alla data del 31/12/2025 non risultano in essere operazioni di pronti contro termine attivi e assimilati, inoltre nel corso dell'esercizio non si è fatto ricorso a tale forma di impiego.

**SecondaPensione****Acquisti e vendite di strumenti finanziari**

La movimentazione nel corso dell'esercizio è stata la seguente:

Movimentazione	Acquisti	Vendite	Saldo	Saldo finale
Titoli di Stato	-105.956.575,18	73.318.121,71	-32.638.453,47	179.274.696,89
Titoli di Debito quotati	-33.040.849,59	505.849,05	-32.535.000,54	33.546.698,64
Titoli di capitale quotati	-44.293.750,39	61.383.885,32	17.090.134,93	105.677.635,71
<b>Totale</b>	<b>-183.291.175,16</b>	<b>135.207.856,08</b>	<b>-48.083.319,08</b>	<b>318.499.031,24</b>

**Commissioni di negoziazione**

La movimentazione nel corso dell'esercizio è stata la seguente:

Movimentazione	Commissione su acquisti	Commissione su vendite	Totale commissioni	Controvalore Totale Negoziato	Percentuale sul volume negoziato
Titoli di Stato	-	-	-	179.274.696,89	0,000
Titoli di Debito quotati	-	-	-	33.546.698,64	0,000
Titoli di capitale quotati	-4.754,77	-6.415,42	-11.170,19	105.677.635,71	0,011
<b>Totale</b>	<b>-4.754,77</b>	<b>-6.415,42</b>	<b>-11.170,19</b>	<b>318.499.031,24</b>	<b>0,004</b>

Nel corso dell'esercizio sono state effettuate anche negoziazioni di futures che hanno determinato commissioni di negoziazione per Euro -245,05.

**Opzioni acquistate**

Nulla da segnalare.

**Ratei e risconti attivi**

La voce "Ratei e risconti attivi", pari a Euro 3.606.095,82 è relativa ai proventi maturati sugli investimenti in gestione ma non ancora riscossi alla data di chiusura del rendiconto in esame.

**Altre attività della gestione finanziaria**

La voce "Altre attività della gestione finanziaria", pari ad Euro 17.796,78 è relativa a crediti per operazioni da regolare per Euro 17.793,02 e a crediti per penali CSDR da rimborsare pari ad Euro 3,76.

**Crediti per operazioni forward**

La voce "Crediti per operazioni forward" si riferisce alle plusvalenze/minusvalenze maturate alla data di chiusura dell'esercizio sulle posizioni forward e corrisponde a Euro 211.061,70.

**Valutazione e margini su futures e opzioni**

La voce "Valutazione e margini su futures e opzioni", pari a Euro -11.578,31 si riferisce al controvalore delle posizioni su futures e opzioni maturate alla data di chiusura dell'esercizio.

**Crediti d'imposta**

Nulla da segnalare.

**Passività****10 - Passività della gestione previdenziale**

La voce "Passività della gestione previdenziale", pari a Euro 567.395,57 si riferisce ai rimborsi quote relativi all'ultima valorizzazione del mese di dicembre.

**30 - Passività della gestione finanziaria**

La voce "Passività della gestione finanziaria", pari a Euro 3.484.636,28 corrisponde a debiti per commissioni di gestione maturate nel mese di dicembre per Euro 550.457,35 da prelevare dal patrimonio del comparto nella misura e con le modalità previste dal Regolamento, a spese per il Responsabile del fondo per Euro 5.411,03 e dai ratei per il contributo Covip 2025 per Euro 10.647,78, a debiti su forward pending per Euro 15.048,48 e a Debiti per operazioni da regolare 2.903.071,64.

**Pronti contro termine passivi e operazioni assimilate**

Alla data del 31/12/2025 non risultavano in essere operazioni di pronti contro termine passivi e assimilati, inoltre nel corso dell'esercizio non si è fatto ricorso a tale forma di finanziamento.

**40 - Debiti d'imposta**

La voce, pari a 2.419.669,00, evidenzia l'imposta sostitutiva al debito di competenza dell'esercizio, calcolata secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

**Conti d'ordine**

La voce è inerente per Euro 964.405,69 ai conti d'ordine relativi ai contributi dovuti in base alle adesioni comunicate ma per i quali non sono ancora stati versati i relativi importi, per Euro 3.342.445,19 ai contratti futures e per Euro -27.757.850,20 a valute da regolare il cui dettaglio è presente nel paragrafo dei Contratti derivati detenuti alla data di chiusura dell'esercizio.

**Informazioni sul conto economico****10 - a) Contributi per le prestazioni**

La voce "contributi per le prestazioni" presenta un saldo pari a euro 67.334.608,22. Di seguito sono riportate le componenti principali di tale saldo.

Numero di aderenti	Contributi da datore lavoro	Contributi da lavoratori	T.F.R.	Totali
20.445	2.271.931,60	12.740.392,43	7.195.126,77	<b>22.207.450,80</b>

**Trasferimenti in ingresso**

Numero	Importo
399	7.660.478,88

**Trasferimenti per conversione**

Numero	Importo
742	36.988.802,92

**TFR - Progresso**

Numero	Importo
51	644.660,61

**Commissioni amministrative annue**

La voce, di Euro -173.794,98, contiene l'importo delle commissioni di gestione del Fondo trattenute nel corso dell'anno 2025 per Euro -173.277,48 e l'importo delle commissioni su trasferimenti in ingresso per Euro -517,50.

**Coperture accessorie**

Le coperture accessorie sono pari a Euro 7.009,99.

**10 - b) Anticipazioni**

Numero Soggetti	Importo
475	-4.215.413,02

**SecondaPensione****10 - c) Trasferimenti e riscatti****Trasferimenti in uscita per conversione**

Numero	Importo
669	-16.649.794,70

**Trasferimenti in uscita**

Numero	Importo
245	-4.234.743,44

**Riscatti**

Numero	Importo
110	-2.333.937,18

**Rata R.I.T.A**

Numero	Importo
307	-1.194.650,02

**10 - d) Trasformazioni in rendita**

Numero Soggetti	Importo
23	-2.153.969,28

**10 - e) Erogazioni in forma di capitale**

Numero Soggetti	Importo
350	-10.076.110,56

**10 - f) Premi per prestazioni accessorie**

La voce, di Euro -7.009,99, contiene l'importo dei premi versati per le coperture Caso morte e invalidità.

**10 - h) Altre uscite previdenziali**

La voce, pari a Euro -145,12, si riferisce alle differenze di valore delle quote disinvestite, rispetto al valore iniziale della quota al momento dell'investimento, nelle operazioni di storno dei contributi conseguenti ad insoluti e/o a switch.

**10 - i) Altre entrate previdenziali**

La voce, pari a Euro 26,80, si riferisce alle differenze di valore delle quote disinvestite, rispetto al valore iniziale della quota al momento dell'investimento, nelle operazioni di storno dei contributi conseguenti ad insoluti e/o a switch.

**20 - Risultato della gestione finanziaria**

La composizione delle voci è riportata nelle seguenti tabelle:

Descrizione	Dividendi e interessi	Profitti e perdite da operazioni finanziarie
Titoli di Stato	3.137.343,07	2.596.836,08
Titoli di Debito quotati	2.511.785,51	-177.129,06
Titoli di Capitale quotati	751.100,21	3.993.948,18
Depositi bancari	218.920,06	-832.320,01
Futures	-	907.916,98
Risultato della gestione cambi	-	3.372.781,78
Commissioni di negoziazione	-	-11.170,19
Oneri di gestione - bolli e spese	-	-30.753,84
Bonus CSDR	-	478,62
Altri costi	-	-16.015,37
Altri ricavi	-	17.680,43
<b>Totale</b>	<b>6.619.148,85</b>	<b>9.822.253,60</b>

**30 - Oneri di gestione**

Si riferiscono alle voci di seguito indicate:

**Società di gestione**

Nomi/Valori	Provvigioni di gestione
Gestore finanziario	-2.116.037,94
<b>Totale</b>	<b>2.116.037,94</b>

**Altri oneri**

Nomi/Valori	Altri oneri
Onorario Responsabile Fondo	-5.411,03
Contributo annuale Covip	-10.647,78
<b>Totale</b>	<b>-16.058,81</b>

**50 - Imposta sostitutiva**

Comprende le voci di seguito indicate:

Nomi/Valori	Imposte
Imposta DL 252/2005	-2.419.669,00
<b>Totale</b>	<b>-2.419.669,00</b>

La voce evidenzia l'imposta sostitutiva di competenza dell'esercizio, calcolata secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

## Relazione della società di revisione indipendente



Deloitte & Touche S.p.A.  
Piazza Malpighi, 4/2  
40123 Bologna  
Italia

Tel: +39 051 65811  
Fax: +39 051 230874  
www.deloitte.it

### RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE

#### Al Consiglio di Amministrazione di Amundi SGR S.p.A.

#### Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del rendiconto della fase di accumulo del Fondo Pensione Aperto a Contribuzione Definita SecondaPensione comparto Prudente ESG (il Comparto) attivato da Amundi SGR S.p.A., costituito dallo stato patrimoniale al 30 dicembre 2025, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il rendiconto della fase di accumulo del comparto (stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa) fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Fondo Pensione Aperto a Contribuzione Definita SecondaPensione comparto Prudente ESG attivato da Amundi SGR S.p.A. al 30 dicembre 2025 e della variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità ai provvedimenti emanati da Covip che ne disciplinano i criteri di redazione.

#### Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del rendiconto* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto al Fondo Pensione Aperto a Contribuzione Definita SecondaPensione e a Amundi SGR S.p.A. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

#### Altri aspetti

Il rendiconto del Fondo Pensione per l'esercizio chiuso al 30 dicembre 2024 è stato sottoposto a revisione contabile da parte di un altro revisore che in data 27 febbraio 2025 ha espresso un giudizio senza modifica su tale rendiconto.

#### Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il rendiconto

Gli amministratori di Amundi SGR S.p.A. sono responsabili per la redazione del rendiconto che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità ai provvedimenti emanati da Covip che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un rendiconto che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Ancona Bari Bergamo Bologna Brescia Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Parma Roma Torino Treviso Udine Verona

Sede Legale: Via Santa Sofia, 28 - 20122 Milano | Capitale Sociale: Euro 10.688.930,00 i.v.

Codice Fiscale/Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza Lodi n. 03049560166 - R.E.A. n. MI-1720239 | Partita IVA: IT 03049560166

Il nome Deloitte si riferisce a una o più delle seguenti entità: Deloitte Touche Tohmatsu Limited, una società inglese a responsabilità limitata ("DTTL"), le member firm aderenti al suo network e le entità a esse correlate. DTTL e ciascuna delle sue member firm sono entità giuridicamente separate e indipendenti tra loro. DTTL (denominata anche "Deloitte Global") non fornisce servizi ai clienti. Si invita a leggere l'informativa completa relativa alla descrizione della struttura legale di Deloitte Touche Tohmatsu Limited e delle sue member firm all'indirizzo [www.deloitte.com/about](http://www.deloitte.com/about).

© Deloitte & Touche S.p.A.



2

Gli amministratori di Amundi SGR S.p.A. sono responsabili per la valutazione della capacità del Comparto di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del rendiconto, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del rendiconto a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione del Comparto o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tale scelta.

Il collegio sindacale di Amundi SGR S.p.A. ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Comparto.

#### **Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del rendiconto**

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il rendiconto nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che tuttavia non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese degli utilizzatori sulla base del rendiconto.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel rendiconto, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti od eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Fondo Pensione Aperto a Contribuzione Definita SecondaPensione e di Amundi SGR S.p.A.;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei criteri e delle modalità di valutazione adottati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori e della relativa informativa;

**Deloitte.**

3

- siamo giunti ad una conclusione sull’appropriatezza dell’utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull’eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Comparto di continuare ad operare come un’entità in funzionamento. In presenza di un’incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l’attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa inclusa nel rendiconto ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Comparto cessi di operare come un’entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del rendiconto nel suo complesso, inclusa l’informativa, e se il rendiconto rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance di Amundi SGR S.p.A., identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



**Mattia Morara**  
Director

Bologna, 25 febbraio 2026

Rendiconto della fase di accumulo:

**COMPARTO "SecondaPensione BILANCIATA ESG"****Stato patrimoniale**

<b>Attività fase di accumulo</b>	<b>30/12/25</b>	<b>30/12/24</b>
<b>10) Investimenti in gestione</b>	<b>704.888.375,31</b>	<b>620.854.606,06</b>
10-a) Depositi bancari	21.274.724,02	24.246.587,58
10-b) Crediti per operazioni pronti contro termine	-	-
10-c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	272.272.831,07	213.550.862,78
10-d) Titoli di debito quotati	180.755.873,43	184.960.528,58
10-e) Titoli di capitale quotati	217.393.864,70	190.684.541,18
10-f) Titoli di debito non quotati	-	-
10-g) Titoli di capitale non quotati	-	-
10-h) Quote di O.I.C.R.	2.651.745,49	2.925.211,25
10-i) Opzioni acquistate	-	-
10-l) Ratei e risconti attivi	4.986.807,76	3.986.132,54
10-m) Garanzie di risultato rilasciate al Fondo Pensione	-	-
10-n) Altre attività della gestione finanziaria	3.224.279,60	311.361,88
10-o) Investimenti in gestione assicurativa	-	-
10-p) Crediti per operazioni forward	2.331.533,80	188.595,81
10-q) Valutazione e margini su futures e opzioni	-3.284,56	784,46
<b>20) Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>30) Crediti di imposta</b>	<b>-</b>	<b>4.124.670,12</b>
<b>TOTALE ATTIVITÀ FASE DI ACCUMULO</b>	<b>704.888.375,31</b>	<b>624.979.276,18</b>
<b>Passività fase di accumulo</b>	<b>30/12/25</b>	<b>30/12/24</b>
<b>10) Passività della gestione previdenziale</b>	<b>1.099.036,94</b>	<b>1.437.944,82</b>
10-a) Debiti della gestione previdenziale	1.099.036,94	1.437.944,82
<b>20) Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>30) Passività della gestione finanziaria</b>	<b>8.703.480,15</b>	<b>5.955.547,36</b>
30-a) Debiti per operazioni pronti contro termine	-	-
30-b) Opzioni emesse	-	-
30-c) Ratei e risconti passivi	-	-
30-d) Altre passività della gestione finanziaria	8.703.480,15	5.955.547,36
30-e) Debiti su operazioni forward	-	-
<b>40) Debiti di imposta</b>	<b>9.616.478,63</b>	<b>-</b>
<b>TOTALE PASSIVITÀ FASE DI ACCUMULO</b>	<b>19.418.995,72</b>	<b>7.393.492,18</b>
100) Attivo netto destinato alle prestazioni	<b>685.469.379,59</b>	<b>617.585.784,00</b>
<b>Conti d'ordine</b>		
Crediti verso aderenti per versamenti ancora dovuti	1.764.920,07	4.518.120,09
Contributi da ricevere	-1.764.920,07	-4.518.120,09
Crediti verso Fondi Pensione per Trasferimenti in ingresso		49.259,65
Trasferimenti da ricevere - in entrata		-49.259,65
Contratti futures	496.153,63	492.559,21
Controparte c/contratti futures	-496.153,63	-492.559,21
Valute da regolare	-265.522.954,84	-253.580.322,71
Controparte per valute da regolare	265.522.954,84	253.580.322,71

## SecondaPensione

## Conto economico

Conto economico	30/12/25	30/12/24
<b>10) Saldo della gestione previdenziale</b>	<b>31.279.061,32</b>	<b>28.219.558,47</b>
10-a) Contributi per le prestazioni	96.375.215,59	84.292.143,83
10-b) Anticipazioni	-6.250.758,63	-7.054.750,82
10-c) Trasferimenti e riscatti	-48.773.948,02	-40.269.590,07
10-d) Trasformazioni in rendita	-1.081.858,56	-462.559,09
10-e) Erogazioni in forma di capitale	-8.953.478,81	-8.245.897,63
10-f) Premi per prestazioni accessorie	-34.622,57	-36.439,76
10-g) Prestazioni periodiche	-	-
10-h) Altre uscite previdenziali	-1.919,57	-3.426,90
10-i) Altre entrate previdenziali	431,89	78,91
<b>20) Risultato della gestione finanziaria</b>	<b>50.504.694,62</b>	<b>24.416.060,39</b>
20-a) Dividendi e interessi	15.549.267,72	14.776.853,16
20-b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	34.955.426,90	9.639.207,23
20-c) Commissioni e provvigioni su prestito titoli	-	-
20-d) Proventi e oneri per operazioni pronti c/termine	-	-
20-e) Differenziale su garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	-	-
<b>30) Oneri di gestione</b>	<b>-4.283.681,72</b>	<b>-3.925.621,86</b>
30-a) Società di gestione	-4.248.864,35	-3.894.220,19
30-b) Depositario	-	-
30-c) Altri oneri di gestione	-34.817,37	-31.401,67
<b>40) Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10)+(20)+(30)</b>	<b>77.500.074,22</b>	<b>48.709.997,00</b>
<b>50) Imposta sostitutiva</b>	<b>-9.616.478,63</b>	<b>-3.158.332,63</b>
<b>100) Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (40)+(50)</b>	<b>67.883.595,59</b>	<b>45.551.664,37</b>

## Nota integrativa

## Informazioni generali

La movimentazione delle quote e dei relativi controvalori effettuati nel corso d'esercizio risulta dal seguente prospetto:

Quote	Numero	Controvalore	Controvalore
<b>Quote in essere all'inizio dell'esercizio</b>	<b>31.906.141,165</b>	-	<b>617.585.784,00</b>
a) Quote emesse	4.845.380,090	96.375.647,48	-
b) Quote annullate	-3.279.928,373	-65.096.586,16	-
c) Variazione del valore quota	-	36.604.534,27	-
Variazione dell'attivo netto (a+b+c)	-	-	67.883.595,59
<b>Quote in essere alla fine dell'esercizio</b>	<b>33.471.592,882</b>	-	<b>685.469.379,59</b>

VALORE DELLA QUOTA AL 30/12/2024: 20,479.

## Informazioni sullo Stato Patrimoniale

### Attività

#### 10 - Investimenti in gestione

##### Informazioni su depositi bancari

La voce "depositi bancari", pari a Euro 21.274.724,02 corrisponde all'importo della liquidità disponibile per l'attività di gestione.

I conti correnti al 31/12/2025 sono dettagliati nel seguente prospetto:

Conti correnti	Controvalore
Depositi bancari	21.197.471,82
Ratei e risconti attivi su c/c	77.252,20
<b>Totale</b>	<b>21.274.724,02</b>

##### Informazioni sugli strumenti finanziari in portafoglio

La gestione degli investimenti è effettuata da AMUNDI SGR.

I primi 50 titoli in portafoglio per controvalore al 31/12/2025 sono dettagliati nel seguente prospetto:

Numero	Denominazione	Codice ISIN	Categoria bilancio	Valore Euro	Percentuale sul totale
1	US TREASURY N/B 15/05/2034 4,375	US91282CKQ32	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	34.032.960,20	4,82
2	US TREASURY N/B 15/02/2030 1,5	US912828Z948	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	32.861.334,35	4,66
3	BUONI POLIENNALI DEL TES 01/04/2031 ,9	IT0005422891	I.G - TStato Org.Int Q IT	17.219.510,00	2,44
4	BUONI POLIENNALI DEL TES 01/03/2032 1,65	IT0005094088	I.G - TStato Org.Int Q IT	16.657.200,00	2,36
5	US TREASURY N/B 15/08/2032 2,75	US91282CFF32	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	15.908.704,34	2,25
6	INTL BK RECON & DEVELOP 23/10/2029 1,75	US459058HJ50	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	14.293.455,80	2,02
7	BUONI POLIENNALI DEL TES 01/09/2044 4,75	IT0004923998	I.G - TStato Org.Int Q IT	14.171.040,00	2,01
8	US TREASURY N/B 15/05/2042 3	US912810QW18	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	12.378.013,78	1,75
9	BUONI POLIENNALI DEL TES 01/04/2030 1,35	IT0005383309	I.G - TStato Org.Int Q IT	12.324.910,00	1,74
10	FRANCE (GOVT OF) 25/04/2035 4,75	FR0010070060	I.G - TStato Org.Int Q UE	10.997.200,00	1,56
11	US TREASURY N/B 15/05/2046 2,5	US912810RS96	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	10.095.489,43	1,43
12	FRANCE (GOVT OF) 25/05/2028 ,75	FR0013286192	I.G - TStato Org.Int Q UE	9.628.800,00	1,36
13	INTL BK RECON & DEVELOP 21/09/2029 3,625	US459058KL69	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	9.355.402,47	1,32
14	INTL BK RECON & DEVELOP 06/05/2032 4	US459058LU59	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	8.544.627,29	1,21
15	US TREASURY N/B 15/11/2028 3,125	US9128285M81	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	8.416.119,23	1,19
16	NVIDIA CORP	US67066G1040	I.G - TCapitale Q OCSE	6.033.784,70	0,85
17	MICROSOFT CORP	US5949181045	I.G - TCapitale Q OCSE	5.561.546,29	0,78
18	ALPHABET INC-CL C	US02079K1079	I.G - TCapitale Q OCSE	5.337.331,80	0,75
19	APPLE INC	US0378331005	I.G - TCapitale Q OCSE	5.333.403,24	0,75
20	ASML HOLDING NV	NL0010273215	I.G - TCapitale Q UE	4.998.851,20	0,7

## SecondaPensione

Numero	Denominazione	Codice ISIN	Categoria bilancio	Valore Euro	Percentuale sul totale
21	BUONI POLIENNALI DEL TES 01/09/2040 5	IT0004532559	I.G - TStato Org.Int Q IT	4.980.100,62	0,7
22	FRANCE (GOVT OF) 25/05/2030 2,5	FR0011883966	I.G - TStato Org.Int Q UE	4.957.000,00	0,7
23	AMAZON.COM INC	US0231351067	I.G - TCapitale Q OCSE	4.851.716,65	0,68
24	BUONI POLIENNALI DEL TES 30/10/2037 4,05	IT0005596470	I.G - TStato Org.Int Q IT	4.818.981,00	0,68
25	TOTALENERGIES CAP INTL 03/03/2045 3,852	XS3015113882	I.G - TDebito Q UE	4.569.750,00	0,64
26	UNITED KINGDOM GILT 07/12/2046 4,25	GB00B128DP45	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	4.562.293,02	0,64
27	KFW 15/07/2033 4,125	US500769JY19	I.G - TDebito Q UE	4.287.536,68	0,6
28	MEDIOBANCA DI CRED FIN 15/01/2031 VARIABLE	IT0005620189	I.G - TDebito Q IT	3.862.950,00	0,54
29	CISCO SYSTEMS INC	US17275R1023	I.G - TCapitale Q OCSE	3.665.528,25	0,52
30	BANK OF AMERICA CORP	US0605051046	I.G - TCapitale Q OCSE	3.465.454,47	0,49
31	JPMORGAN CHASE & CO 24/02/2028 VARIABLE	XS2123320033	I.G - TDebito Q OCSE	3.414.810,00	0,48
32	ALPHABET INC-CL A	US02079K3059	I.G - TCapitale Q OCSE	3.237.658,29	0,45
33	GENERALI 06/07/2032 5,8	XS2468223107	I.G - TDebito Q IT	3.158.313,00	0,44
34	BELFIUS BANK SA/NV 11/06/2035 VARIABLE	BE0390117803	I.G - TDebito Q UE	3.143.160,00	0,44
35	BANQUE FED CRED MUTUEL 01/02/2033 3,75	FR001400EAY1	I.G - TDebito Q UE	3.127.900,00	0,44
36	SOCIETE GENERALE 16/11/2032 4,25	FR001400DZO1	I.G - TDebito Q UE	3.046.624,00	0,43
37	JOHNSON & JOHNSON	US4781601046	I.G - TCapitale Q OCSE	3.037.706,62	0,43
38	BPCE SA 13/01/2033 4,5	FR001400F083	I.G - TDebito Q UE	3.033.023,00	0,43
39	GENERALI 18/06/2036 4,135	XS3098976098	I.G - TDebito Q IT	2.980.650,00	0,42
40	SIEMENS AG-REG	DE0007236101	I.G - TCapitale Q UE	2.966.416,60	0,42
41	ROCKWELL AUTOMATION INC	US7739031091	I.G - TCapitale Q OCSE	2.830.438,17	0,4
42	ADVANCED MICRO DEVICES	US0079031078	I.G - TCapitale Q OCSE	2.766.995,84	0,39
43	LA POSTE SA 18/07/2029 0	FR0014001IO6	I.G - TDebito Q UE	2.709.000,00	0,38
44	KBC GROUP NV 25/04/2033 VARIABLE	BE0002914951	I.G - TDebito Q UE	2.699.346,00	0,38
45	FRANCE (GOVT OF) 25/05/2048 2	FR0013257524	I.G - TStato Org.Int Q UE	2.697.800,00	0,38
46	BANK OF NEW YORK MELLON CORP	US0640581007	I.G - TCapitale Q OCSE	2.696.602,43	0,38
47	DNB BANK ASA 28/02/2033 VARIABLE	XS2560328648	I.G - TDebito Q OCSE	2.684.448,00	0,38
48	VISA INC-CLASS A SHARES	US92826C8394	I.G - TCapitale Q OCSE	2.620.008,88	0,37
49	BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 30/04/2031 ,1	ES0000012H41	I.G - TStato Org.Int Q UE	2.617.350,00	0,37
50	INTL BUSINESS MACHINES CORP	US4592001014	I.G - TCapitale Q OCSE	2.532.817,11	0,35
51	Altri			316.902.251,94	44,95
<b>Totale</b>				<b>673.074.314,69</b>	<b>95,25</b>

**Operazioni di compravendita titoli stipulate e non ancora regolate**

Le posizioni debitorie sono le seguenti:

Numero	Denominazione	Codice ISIN	Tipo operazione	Data operazione	Data banca	Nominale	Divisa	Cambio op.	Cambio NAV	Controvalore EUR	Controparte	Controvalore divisa ricalcolato
1	US TREASURY N/B 15/05/2034 4,375	US91282CKQ32	ACQUISTO A CONTANTI	29/12/2025	31/12/2025	5.000.000	USD	1,1767	1,1759	-4.383.505	BOFA SECURITIES EUROPE SA	-4.386.673,81
<b>Totale</b>											<b>-4.386.673,81</b>	

Altre posizioni sono le seguenti:

Tipo operazione	Controvalore divisa ricalcolato
DIVIDENDI	81.730,83
DIVISA	1.709,44
<b>Totale</b>	<b>83.440,27</b>

**Contratti derivati detenuti alla data di chiusura dell'esercizio**

I derivati su INDICI comprendono da "tipologia contratto" a "nozionale". Per nozionale si intende il valore dell'attività finanziaria a cui si riferisce il contratto derivato.

Tipologia contratto	Strumento/ Indice sottostante	Posizione Lunga/Corta	Divisa di denominazione	Nozionale	Controparti/ Finalità
Futures	SPI 200 FUTURES Mar26	LUNGA	AUD	496.153,63	NEWEDGE - EX BANCA IMI Efficiente gestione / Copertura dei rischi
<b>Totale</b>					<b>-</b>

**Derivati a copertura del rischio di cambio**

Divisa	Tipo posizione	Nominale	Cambio	Valore pos. LC	
AUD	CORTA	1.840.000	1,7549	-1.048.492,79	
GBP	CORTA	8.695.000	0,8727	-9.963.903,05	
JPY	CORTA	570.015.000	183,8265	-3.100.831,49	
SEK	CORTA	5.095.000	10,8115	-471.257,46	
USD	CORTA	295.066.000	1,1759	-250.938.470,05	
<b>Totale</b>					<b>-</b>

## SecondaPensione

## Distribuzione territoriale e valuta degli investimenti

Movimentazione	Italia	Altri UE	Altri OCSE	Non OCSE	Totale
Titoli di Stato	80.381.736,90	36.871.522,50	155.019.571,67	-	272.272.831,07
Titoli di Debito quotati	26.356.405,00	131.650.391,52	22.749.076,91	-	180.755.873,43
Titoli di Capitale quotati	4.916.565,53	72.449.806,94	139.511.894,91	515.597,32	217.393.864,70
Quote di OICR non quotati	2.651.745,49	-	-	-	2.651.745,49
Depositi bancari	21.274.724,02	-	-	-	21.274.724,02
<b>Totale</b>	<b>135.581.176,94</b>	<b>240.971.720,96</b>	<b>55.120.503,37</b>	<b>239.110,90</b>	<b>694.349.038,71</b>

Valuta	Titoli di Stato	Titoli di Debito	Titoli di capitale/ Quote di O.I.C.R.	Depositi bancari	Totale
EUR	117.253.259,40	173.938.651,84	76.517.826,22	14.823.441,88	382.533.179,34
USD	148.376.260,30	6.817.221,59	119.904.915,44	1.453.623,61	276.552.020,94
GBP	5.676.187,48	0	6.222.349,61	723.743,17	12.622.280,26
JPY	967.123,89	0	9.061.848,29	1.853.503,88	11.882.476,06
AUD	-	-	3.841.915,13	1.662.982,49	5.504.897,62
CHF	-	-	2.548.713,27	227.969,95	2.776.683,22
DKK	-	-	1.235.121,80	20.331,10	1.255.452,90
SEK	-	-	712.920,43	124.885,94	837.806,37
CAD	-	-	-	229.420,47	229.420,47
NOK	-	-	-	131.052,86	131.052,86
HKD	-	-	-	23.768,67	23.768,67
<b>Totale</b>	<b>272.272.831,07</b>	<b>180.755.873,43</b>	<b>220.045.610,19</b>	<b>21.274.724,02</b>	<b>694.349.038,71</b>

## Duration in anni della componente obbligazionaria del portafoglio al 31/12/2025

La componente obbligazionaria in cui è investito il portafoglio al 31/12/2025 risulta avere la seguente durata finanziaria media:

Movimentazione	Italia	Altri UE	Altri OCSE	Non OCSE
Titoli di Debito quotati	3,663	4,538	3,882	-
Titoli di Stato quotati	3,663	4,538	3,882	-
<b>Totale obbligazioni</b>	<b>3,663</b>	<b>4,538</b>	<b>3,882</b>	<b>-</b>

## Pronti contro termine attivi e operazioni assimilate

Alla data del 31/12/2025 non risultano in essere operazioni di pronti contro termine attivi e assimilati, inoltre nel corso dell'esercizio non si è fatto ricorso a tale forma di impiego.

**Acquisti e vendite di strumenti finanziari**

La movimentazione nel corso dell'esercizio è stata la seguente:

Movimentazione	Acquisti	Vendite	Saldo	Saldo finale
Titoli di Stato	-106.193.256,66	29.453.429,12	-76.739.827,54	135.646.685,78
Titoli di Debito quotati	-31.508.260,78	18.395.719,49	-13.112.541,29	49.903.980,27
Titoli di capitale quotati	-173.490.723,23	168.633.406,98	-4.857.316,25	342.124.130,21
<b>Totale</b>	<b>-311.192.240,67</b>	<b>216.482.555,59</b>	<b>-94.709.685,08</b>	<b>527.674.796,26</b>

**Commissioni di negoziazione**

La movimentazione nel corso dell'esercizio è stata la seguente:

Movimentazione	Commissione su acquisti	Commissione su vendite	Totale commissioni	Controvalore Totale Negoziato	Percentuale sul volume negoziato
Titoli di Stato	-	-	-	135.646.685,78	0,000
Titoli di Debito quotati	-	-	-	49.903.980,27	0,000
Titoli di capitale quotati	-19.151,04	-18.882,90	-38.033,94	342.124.130,21	0,011
<b>Totale</b>	<b>-19.151,04</b>	<b>-18.882,90</b>	<b>-38.033,94</b>	<b>527.674.796,26</b>	<b>0,007</b>

Nel corso dell'esercizio sono state effettuate anche negoziazioni di futures che hanno determinato commissioni di negoziazione per Euro -53,64.

**Ratei e risconti attivi**

La voce "Ratei e risconti attivi", pari a Euro 4.986.807,76 è relativa ai proventi maturati sugli investimenti in gestione ma non ancora riscossi alla data di chiusura del bilancio in esame.

**Altre attività della gestione finanziaria**

La voce "Altre attività della gestione finanziaria", pari a Euro 3.224.279,60 è relativa a crediti per operazioni da regolare per Euro 3.224.138,45 e a crediti per penali CSDR da rimborsare per Euro 141,15.

**Crediti per operazioni forward**

La voce "Crediti per operazioni forward" si riferisce alle plusvalenze/minusvalenze maturate alla data di chiusura dell'esercizio sulle posizioni forward e corrisponde a Euro 2.331.533,80.

**Valutazione e margini su futures e opzioni**

La voce "Valutazione e margini su futures e opzioni", pari a Euro -3.284,56 si riferisce al controvalore delle posizioni su futures e opzioni maturate alla data di chiusura dell'esercizio.

**Crediti d'imposta**

Nulla da segnalare.

**Passività****10 - Passività della gestione previdenziale**

La voce "Passività della gestione previdenziale", pari a Euro 1.099.036,94 si riferisce ai rimborsi quote relativi all'ultima valorizzazione del mese di dicembre.

**30 - Passività della gestione finanziaria**

La voce "Passività della gestione finanziaria", pari a Euro 8.703.480,15 corrisponde a debiti per commissioni di gestione maturate nel mese di dicembre per Euro 1.108.409,85 da prelevare dal patrimonio del comparto nella misura e con le modalità previste dal Regolamento, a spese per il Responsabile del fondo per Euro 9.935,71 e dai ratei per il contributo Covip 2025 per Euro 24.881,66, a debiti su forward pending per Euro 32.880,94 e a debiti per operazioni da regolare per Euro 7.527.371,99.

**Pronti contro termine passivi e operazioni assimilate**

Alla data del 31/12/2025 non risultavano in essere operazioni di pronti contro termine passivi e assimilati, inoltre nel corso dell'esercizio non si è fatto ricorso a tale forma di finanziamento.

**SecondaPensione****40 - Debiti d'imposta**

La voce, pari a 9.616.478,63, evidenzia l'imposta sostitutiva al debito di competenza dell'esercizio, calcolata secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

**Conti d'ordine**

La voce è inerente per Euro 1.764.920,07 ai conti d'ordine relativi ai contributi dovuti in base alle adesioni comunicate ma per i quali non sono ancora stati versati i relativi importi, per Euro 496.153,63 ai contratti futures e per Euro -265.522.954,84 a valute da regolare il cui dettaglio è presente nel paragrafo dei Contratti derivati detenuti alla data di chiusura dell'esercizio.

**Informazioni sul conto economico****10 - a) Contributi per le prestazioni**

La voce "contributi per le prestazioni" presenta un saldo pari a euro 96.375.215,59. Di seguito sono riportate le componenti principali di tale saldo.

Numero di aderenti	Contributi da datore lavoro	Contributi da lavoratori	T.F.R.	Totali
29.024	6.346.660,41	27.915.386,03	18.681.319,37	<b>52.943.365,81</b>

**Trasferimenti in ingresso**

Numero	Importo
751	15.962.155,65

**Trasferimenti per conversione**

Numero	Importo
728	25.979.951,37

**TFR - Progresso**

Numero	Importo
97	1.751.596,65

**Commissioni amministrative annue**

La voce, di euro -296.476,46, contiene l'importo delle commissioni di gestione del Fondo trattenute nel corso dell'anno 2025 per Euro -295.118,96 e l'importo delle commissioni su trasferimenti in ingresso per Euro -1.357,50.

**Coperture accessorie**

Le coperture accessorie sono pari a Euro 34.622,57.

**10 - b) Anticipazioni**

Numero Soggetti	Importo
592	-6.250.758,63

**10 - c) Trasferimenti e riscatti****Trasferimenti in uscita per conversione**

Numero	Importo
923	-34.163.304,03

**Trasferimenti in uscita**

Numero	Importo
348	-9.080.616,75

**Riscatti**

Numero	Importo
109	-2.724.550,38

**Rata R.I.T.A**

Numero	Importo
272	-2.805.476,86

**10 - d) Trasformazioni in rendita**

Numero Soggetti	Importo
17	-1.081.858,56

**10 - e) Erogazioni in forma di capitale**

Numero Soggetti	Importo
269	-8.953.478,81

**10 - f) Premi per prestazioni accessorie**

La voce, di euro -34.622,57, contiene l'importo dei premi versati per le coperture Caso morte e invalidità.

**10 - h) Altre uscite previdenziali**

La voce, pari a Euro -1.919,57, si riferisce alle differenze di valore delle quote disinvestite, rispetto al valore iniziale

della quota al momento dell'investimento, nelle operazioni di storno dei contributi conseguenti ad insoluti e/o a switch.

**10 - i) Altre entrate previdenziali**

La voce, pari a Euro 431,89, si riferisce alle differenze di valore delle quote disinvestite, rispetto al valore iniziale della quota al momento dell'investimento, nelle operazioni di storno dei contributi conseguenti ad insoluti e/o a switch.

**SecondaPensione****20 - Risultato della gestione finanziaria**

La composizione delle voci è riportata nelle seguenti tabelle:

Descrizione	Dividendi e interessi	Profitti e perdite da operazioni finanziarie
Titoli di Stato	6.887.864,41	-12.318.515,90
Titoli di Debito quotati	4.456.437,67	230.688,58
Titoli di Capitale quotati	3.744.546,28	22.025.094,95
Quote di O.I.C.R.	-	-273.465,76
Depositi bancari	460.419,36	-631.900,14
Futures	-	24.809,56
Risultato della gestione cambi	-	25.568.621,38
Commissioni di negoziazione	-	-38.393,94
Commissioni di retrocessione	-	30.108,17
Bonus CSDR	-	602,65
Proventi FIA	-	343.609,70
Oneri di gestione - bolli e spese	-	-96.602,61
Altri costi	-	-136.469,43
Altri ricavi	-	227.239,69
<b>Totale</b>	<b>15.549.267,72</b>	<b>34.955.426,90</b>

**30 - Oneri di gestione**

Si riferiscono alle voci di seguito indicate:

**Società di gestione**

Nomi/Valori	Provvigioni di gestione
Gestore finanziario	-4.248.864,35
<b>Totale</b>	<b>-4.248.864,35</b>

**Altri oneri**

Nomi/Valori	Altri oneri
Onorario Responsabile Fondo	-9.935,71
Contributo annuale Covip	-24.881,66
<b>Totale</b>	<b>-34.817,37</b>

**50 - Imposta sostitutiva**

Comprende le voci di seguito indicate:

Nomi/Valori	Imposte
Imposta DL 252/2005	-9.616.478,63
<b>Totale</b>	<b>-9.616.478,63</b>

La voce evidenzia l'imposta sostitutiva di competenza dell'esercizio, calcolata secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

## Relazione della società di revisione indipendente

# Deloitte.

Deloitte & Touche S.p.A.  
Piazza Malpighi, 4/2  
40123 Bologna  
Italia

Tel: +39 051 65811  
Fax: +39 051 230874  
www.deloitte.it

### RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE

#### Al Consiglio di Amministrazione di Amundi SGR S.p.A.

#### Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del rendiconto della fase di accumulo del Fondo Pensione Aperto a Contribuzione Definita SecondaPensione comparto Bilanciata ESG (il Comparto) attivato da Amundi SGR S.p.A., costituito dallo stato patrimoniale al 30 dicembre 2025, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il rendiconto della fase di accumulo del comparto (stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa) fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Fondo Pensione Aperto a Contribuzione Definita SecondaPensione comparto Bilanciata ESG attivato da Amundi SGR S.p.A. al 30 dicembre 2025 e della variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità ai provvedimenti emanati da Covip che ne disciplinano i criteri di redazione.

#### Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del rendiconto* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto al Fondo Pensione Aperto a Contribuzione Definita SecondaPensione e a Amundi SGR S.p.A. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

#### Altri aspetti

Il rendiconto del Fondo Pensione per l'esercizio chiuso al 30 dicembre 2024 è stato sottoposto a revisione contabile da parte di un altro revisore che in data 27 febbraio 2025 ha espresso un giudizio senza modifica su tale rendiconto.

#### Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il rendiconto

Gli amministratori di Amundi SGR S.p.A. sono responsabili per la redazione del rendiconto che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità ai provvedimenti emanati da Covip che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un rendiconto che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Ancona Bari Bergamo Bologna Brescia Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Parma Roma Torino Treviso Udine Verona

Sede Legale: Via Santa Sofia, 28 - 20122 Milano | Capitale Sociale: Euro 10.688.930,00 i.v.

Codice Fiscale/Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza Lodi n. 03049560166 - R.E.A. n. MI-1720239 | Partita IVA: IT 03049560166

Il nome Deloitte si riferisce a una o più delle seguenti entità: Deloitte Touche Tohmatsu Limited, una società inglese a responsabilità limitata ("DTTL"), le member firm aderenti al suo network e le entità a esse correlate. DTTL e ciascuna delle sue member firm sono entità giuridicamente separate e indipendenti tra loro. DTTL (denominata anche "Deloitte Global") non fornisce servizi ai clienti. Si invita a leggere l'informativa completa relativa alla descrizione della struttura legale di Deloitte Touche Tohmatsu Limited e delle sue member firm all'indirizzo [www.deloitte.com/about](http://www.deloitte.com/about).

© Deloitte & Touche S.p.A.



Gli amministratori di Amundi SGR S.p.A. sono responsabili per la valutazione della capacità del Comparto di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del rendiconto, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del rendiconto a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione del Comparto o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tale scelta.

Il collegio sindacale di Amundi SGR S.p.A. ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Comparto.

#### **Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del rendiconto**

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il rendiconto nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che tuttavia non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del rendiconto.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel rendiconto, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti od eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Fondo Pensione Aperto a Contribuzione Definita SecondaPensione e di Amundi SGR S.p.A.;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei criteri e delle modalità di valutazione adottati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori e della relativa informativa;

# Deloitte.

3

- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Comparto di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa inclusa nel rendiconto ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Comparto cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del rendiconto nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il rendiconto rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance di Amundi SGR S.p.A., identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



**Mattia Morara**  
Director

Bologna, 25 febbraio 2026

## Rendiconto della fase di accumulo: COMPARTO "SecondaPensione SVILUPPO ESG"

### Stato patrimoniale

Attività fase di accumulo	30/12/25	30/12/24
<b>10) Investimenti in gestione</b>	<b>729.847.055,90</b>	<b>623.276.252,91</b>
10-a) Depositi bancari	20.128.982,75	23.617.719,49
10-b) Crediti per operazioni pronti contro termine	-	-
10-c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	208.312.038,50	152.952.892,84
10-d) Titoli di debito quotati	122.755.594,39	126.467.905,54
10-e) Titoli di capitale quotati	366.390.577,09	315.201.207,08
10-f) Titoli di debito non quotati	-	-
10-g) Titoli di capitale non quotati	-	-
10-h) Quote di O.I.C.R.	1.710.598,72	1.920.746,53
10-i) Opzioni acquistate	-	-
10-l) Ratei e risconti attivi	3.458.044,67	2.400.106,58
10-m) Garanzie di risultato rilasciate al Fondo Pensione	-	-
10-n) Altre attività della gestione finanziaria	4.630.919,84	529.075,83
10-o) Investimenti in gestione assicurativa	-	-
10-p) Crediti per operazioni forward	2.463.600,98	185.833,67
10-q) Valutazione e margini su futures e opzioni	-3.301,04	765,35
<b>20) Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali</b>	-	-
<b>30) Crediti di imposta</b>	-	580.063,24
<b>TOTALE ATTIVITÀ FASE DI ACCUMULO</b>	<b>729.847.055,90</b>	<b>623.856.316,15</b>
Passività fase di accumulo	30/12/25	30/12/24
<b>10) Passività della gestione previdenziale</b>	<b>1.326.354,78</b>	<b>895.851,28</b>
10-a) Debiti della gestione previdenziale	1.326.354,78	895.851,28
<b>20) Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali</b>	-	-
<b>30) Passività della gestione finanziaria</b>	<b>12.255.383,75</b>	<b>6.257.030,94</b>
30-a) Debiti per operazioni pronti contro termine	-	-
30-b) Opzioni emesse	-	-
30-c) Ratei e risconti passivi	-	-
30-d) Altre passività della gestione finanziaria	12.255.383,75	6.257.030,94
30-e) Debiti su operazioni forward	-	-
<b>40) Debiti di imposta</b>	<b>13.051.648,02</b>	-
<b>TOTALE PASSIVITÀ FASE DI ACCUMULO</b>	<b>26.633.386,55</b>	<b>7.152.882,22</b>
100) Attivo netto destinato alle prestazioni	<b>703.213.669,35</b>	<b>616.703.433,93</b>
Conti d'ordine		
Crediti verso aderenti per versamenti ancora dovuti	1.811.863,81	4.511.665,01
Contributi da ricevere	-1.811.863,81	-4.511.665,01
Crediti verso Fondi Pensione per Trasferimenti in ingresso		49.189,25
Trasferimenti da ricevere - in entrata		-49.189,25
Contratti futures	496.153,63	492.559,21
Controparte c/contratti futures	-496.153,63	-492.559,21
Valute da regolare	-287.289.813,48	-260.585.368,74
Controparte per valute da regolare	287.289.813,48	260.585.368,74

## Conto economico

Conto economico	30/12/25	30/12/24
<b>10) Saldo della gestione previdenziale</b>	<b>35.376.557,08</b>	<b>31.366.046,55</b>
10-a) Contributi per le prestazioni	91.749.295,35	80.820.321,77
10-b) Anticipazioni	-5.723.608,31	-5.921.534,95
10-c) Trasferimenti e riscatti	-42.443.033,36	-36.395.110,38
10-d) Trasformazioni in rendita	-1.325.694,31	-492.245,38
10-e) Erogazioni in forma di capitale	-6.842.843,17	-6.608.460,36
10-f) Premi per prestazioni accessorie	-35.828,07	-34.989,83
10-g) Prestazioni periodiche	-	-
10-h) Altre uscite previdenziali	-2.501,54	-2.099,32
10-i) Altre entrate previdenziali	770,49	165,00
<b>20) Risultato della gestione finanziaria</b>	<b>68.873.292,61</b>	<b>31.428.409,26</b>
20-a) Dividendi e interessi	14.930.238,98	14.079.462,37
20-b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	53.943.053,63	17.348.946,89
20-c) Commissioni e provvigioni su prestito titoli	-	-
20-d) Proventi e oneri per operazioni pronti c/termine	-	-
20-e) Differenziale su garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	-	-
<b>30) Oneri di gestione</b>	<b>-4.687.966,25</b>	<b>-4.213.173,27</b>
30-a) Società di gestione	-4.653.351,49	-4.183.282,89
30-b) Depositario	-	-
30-c) Altri oneri di gestione	-34.614,76	-29.890,38
<b>40) Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10)+(20)+(30)</b>	<b>99.561.883,44</b>	<b>58.581.282,54</b>
<b>50) Imposta sostitutiva</b>	<b>-13.051.648,02</b>	<b>-4.697.590,86</b>
<b>100) Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (40)+(50)</b>	<b>86.510.235,42</b>	<b>53.883.691,68</b>

## Nota integrativa

### Informazioni generali

La movimentazione delle quote e dei relativi controvalori effettuati nel corso d'esercizio risulta dal seguente prospetto:

Quote	Numero	Controvalore	Controvalore
<b>Quote in essere all'inizio dell'esercizio</b>	<b>31.266.101,917</b>	-	<b>616.703.433,93</b>
a) Quote emesse	4.479.964,960	91.750.065,84	-
b) Quote annullate	-2.754.795,119	-56.373.508,76	-
c) Variazione del valore quota	-	51.133.678,34	-
Variazione dell'attivo netto (a+b+c)	-	-	86.510.235,42
<b>Quote in essere alla fine dell'esercizio</b>	<b>32.991.271,758</b>	-	<b>703.213.669,35</b>

VALORE DELLA QUOTA AL 30/12/2024: 21,315.

## Informazioni sullo Stato Patrimoniale

### Attività

#### 10 - Investimenti in gestione

##### Informazioni su depositi bancari

La voce "depositi bancari", pari a Euro 20.128.982,75 corrisponde all'importo della liquidità disponibile per l'attività di gestione.

I conti correnti al 30/12/2024 sono dettagliati nel seguente prospetto:

Conti correnti	Controvalore
Depositi bancari	20.028.095,13
Ratei e risconti attivi su c/c	100.887,62
<b>Totale</b>	<b>20.128.982,75</b>

##### Informazioni sugli strumenti finanziari in portafoglio

La gestione degli investimenti è effettuata da AMUNDI SGR.

I primi 50 titoli in portafoglio per controvalore al 31/12/2025 sono dettagliati nel seguente prospetto:

Numero	Denominazione	Codice ISIN	Categoria bilancio	Valore Euro	Percentuale sul totale
1	US TREASURY N/B 15/02/2030 1,5	US912828Z948	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	31.296.508,91	4,28
2	US TREASURY N/B 15/05/2034 4,375	US91282CKQ32	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	27.051.840,16	3,70
3	INTL BK RECON & DEVELOP 21/09/2029 3,625	US459058KL69	I.G - TStato Org. Int Q OCSE	15.308.840,41	2,09
4	US TREASURY N/B 15/08/2032 2,75	US91282CFF32	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	14.317.833,91	1,96
5	INTL BK RECON & DEVELOP 06/05/2032 4	US459058LU59	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	12.816.940,94	1,75
6	BUONI POLIENNALI DEL TES 01/09/2044 4,75	IT0004923998	I.G - TStato Org.Int Q IT	11.990.880,00	1,64
7	FRANCE (GOVT OF) 25/04/2035 4,75	FR0010070060	I.G - TStato Org.Int Q UE	10.997.200,00	1,5
8	BUONI POLIENNALI DEL TES 01/04/2030 1,35	IT0005383309	I.G - TStato Org.Int Q IT	10.428.770,00	1,42
9	FRANCE (GOVT OF) 25/05/2030 2,5	FR0011883966	I.G - TStato Org.Int Q UE	9.914.000,00	1,35
10	ASML HOLDING NV	NL0010273215	I.G - TCapitale Q UE	9.768.102,40	1,33
11	NVIDIA CORP	US67066G1040	I.G - TCapitale Q OCSE	9.186.804,44	1,25
12	BUONI POLIENNALI DEL TES 01/04/2031 ,9	IT0005422891	I.G - TStato Org.Int Q IT	8.609.755,00	1,17
13	MICROSOFT CORP	US5949181045	I.G - TCapitale Q OCSE	8.467.728,88	1,16
14	ALPHABET INC-CL C	US02079K1079	I.G - TCapitale Q OCSE	8.127.714,12	1,11
15	APPLE INC	US0378331005	I.G - TCapitale Q OCSE	8.115.644,51	1,11
16	AMAZON.COM INC	US0231351067	I.G - TCapitale Q OCSE	7.421.935,99	1,01
17	US TREASURY N/B 15/05/2042 3	US912810QW18	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	6.876.674,32	0,94

Numero	Denominazione	Codice ISIN	Categoria bilancio	Valore Euro	Percentuale sul totale
18	CCTS EU 15/10/2030 FLOATING	IT0005491250	I.G - TStato Org.Int Q IT	6.622.070,00	0,90
19	BUONI POLIENNALI DEL TES 01/03/2032 1,65	IT0005094088	I.G - TStato Org.Int Q IT	6.015.100,00	0,82
20	SIEMENS AG-REG	DE0007236101	I.G - TCapitale Q UE	5.790.538,95	0,79
21	CISCO SYSTEMS INC	US17275R1023	I.G - TCapitale Q OCSE	5.580.485,16	0,76
22	US TREASURY N/B 15/05/2046 2,5	US912810RS96	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	5.344.670,88	0,73
23	BANK OF AMERICA CORP	US0605051046	I.G - TCapitale Q OCSE	5.275.823,34	0,72
24	ALPHABET INC-CL A	US02079K3059	I.G - TCapitale Q OCSE	4.929.888,59	0,67
25	BUONI POLIENNALI DEL TES 30/10/2037 4,05	IT0005596470	I.G - TStato Org.Int Q IT	4.818.981,00	0,66
26	JOHNSON & JOHNSON	US4781601046	I.G - TCapitale Q OCSE	4.624.570,91	0,63
27	SCHNEIDER ELECTRIC SE	FR0000121972	I.G - TCapitale Q UE	4.506.880,95	0,61
28	ING GROEP NV	NL0011821202	I.G - TCapitale Q UE	4.481.623,50	0,61
29	ROCKWELL AUTOMATION INC	US7739031091	I.G - TCapitale Q OCSE	4.313.287,78	0,59
30	SAP SE	DE0007164600	I.G - TCapitale Q UE	4.273.675,20	0,58
31	ADVANCED MICRO DEVICES	US0079031078	I.G - TCapitale Q OCSE	4.219.261,18	0,57
32	BANK OF NEW YORK MELLON CORP	US0640581007	I.G - TCapitale Q OCSE	4.105.582,42	0,56
33	LVMH MOET HENNESSY LOUIS VUI	FR0000121014	I.G - TCapitale Q UE	4.041.015,30	0,55
34	VISA INC-CLASS A SHARES	US92826C8394	I.G - TCapitale Q OCSE	3.988.957,50	0,54
35	MEDIOBANCA DI CRED FIN 15/01/2031 VARIABLE	IT0005620189	I.G - TDebito Q IT	3.862.950,00	0,52
36	INTL BUSINESS MACHINES CORP	US4592001014	I.G - TCapitale Q OCSE	3.853.426,93	0,52
37	BROADCOM INC	US11135F1012	I.G - TCapitale Q OCSE	3.800.046,09	0,52
38	ALLIANZ SE-REG	DE0008404005	I.G - TCapitale Q UE	3.712.874,00	0,50
39	INFINEON TECHNOLOGIES AG	DE0006231004	I.G - TCapitale Q UE	3.665.243,12	0,50
40	BERKSHIRE HATHAWAY INC-CL B	US0846707026	I.G - TCapitale Q OCSE	3.644.224,15	0,49
41	JPMORGAN CHASE & CO 24/02/2028 VARIABLE	XS2123320033	I.G - TDebito Q OCSE	3.609.942,00	0,49
42	UNITED KINGDOM GILT 07/12/2046 4,25	GB00B128DP45	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	3.447.065,83	0,47
43	AIRBUS SE	NL0000235190	I.G - TCapitale Q UE	3.401.277,18	0,46
44	BANK OF AMERICA CORP 24/08/2028 VARIABLE	XS2345799089	I.G - TDebito Q OCSE	3.387.160,00	0,46
45	BUONI POLIENNALI DEL TES 01/03/2048 3,45	IT0005273013	I.G - TStato Org.Int Q IT	3.317.050,00	0,45
46	VINCI SA	FR0000125486	I.G - TCapitale Q UE	3.186.022,95	0,43
47	PROLOGIS INC	US74340W1036	I.G - TCapitale Q OCSE	3.178.593,11	0,43
48	BELFIUS BANK SA/NV 11/06/2035 VARIABLE	BE0390117803	I.G - TDebito Q UE	3.143.160,00	0,43
49	DNB BANK ASA 28/02/2033 VARIABLE	XS2560328648	I.G - TDebito Q OCSE	3.097.440,00	0,42
50	COCA-COLA CO/THE	US1912161007	I.G - TCapitale Q OCSE	3.093.305,80	0,42
51	Altri			350.139.440,89	47,97
	<b>Totale</b>			<b>699.168.808,70</b>	<b>95,54</b>

## SecondaPensione

## Operazioni di compravendita titoli stipulate e non ancora regolate

Le posizioni debitorie sono le seguenti:

Numero	Denominazione	Codice ISIN	Tipo operazione	Data operazione	Data banca	Nominale	Divisa	Cambio op.	Cambio NAV	Controvalore EUR	Controparte	Controvalore divisa ricalcolato
1	US TREASURY N/B 15/08/2032 2,75	US91282CFF32	ACQUISTO A CONTANTI	29/12/2025	31/12/2025	8.000.000	USD	1,1767	1,1759	-6.429.527	GOLDMAN SACHS BANK EUROPE SE	-6.434.175,28
<b>Totale</b>											<b>-6.434.175,28</b>	

Altre posizioni sono le seguenti:

Tipo operazione	Controvalore divisa ricalcolato
DIVIDENDI	126.797,36
DIVISA	2.450,13
<b>Totale</b>	<b>129.247,49</b>

## Contratti derivati detenuti alla data di chiusura dell'esercizio

I derivati su INDICI comprendono da "tipologia contratto" a "nozionale". Per nozionale si intende il valore dell'attività finanziaria a cui si riferisce il contratto derivato.

Tipologia contratto	Strumento/ Indice sottostante	Posizione Lunga/Corta	Divisa di denominazione	Nozionale	Controparti/ Finalità
Futures	SPI 200 FUTURES Mar26	LUNGA	AUD	496.153,63	NEWEDGE - EX BANCA IMI Efficiente gestione / Copertura dei rischi
<b>Totale</b>	-	-	-	<b>496.153,63</b>	-

## Derivati a copertura del rischio di cambio

Divisa	Tipo posizione	Nominale	Cambio	Valore pos. LC
AUD	CORTA	4.115.000	1,7549	-2.344.862,96
CHF	CORTA	1.150.000	0,9300	-1.236.559,14
GBP	CORTA	10.165.000	0,8727	-11.648.427,20
JPY	CORTA	195.445.000	183,8265	-1.063.203,62
SEK	CORTA	11.250.000	10,8115	-1.040.558,66
USD	CORTA	317.428.000	1,1759	-269.956.201,90
<b>Totale</b>	-	-	-	<b>-287.289.813,48</b>

**Distribuzione territoriale e valuta degli investimenti**

Movimentazione	Italia	Altri UE	Altri OCSE	Non OCSE	Totale
Titoli di Stato	57.142.230,99	32.677.524,38	118.492.283,13	-	208.312.038,50
Titoli di Debito quotati	20.871.090,50	81.608.962,19	20.275.541,70	-	122.755.594,39
Titoli di Capitale quotati	9.598.012,90	140.149.207,68	215.694.559,71	948.796,80	366.390.577,09
Quote di OICR non quotati	1.710.598,72	-	-	-	1.710.598,72
Depositi bancari	20.128.982,75	-	-	-	20.128.982,75
<b>Totale</b>	<b>109.450.915,86</b>	<b>254.435.694,25</b>	<b>354.462.384,54</b>	<b>948.796,80</b>	<b>719.297.791,45</b>

Valuta	Titoli di Stato	Titoli di Debito	Titoli di capitale/ Quote di O.I.C.R.	Depositi bancari	Totale
EUR	89.819.755,37	120.337.387,27	145.834.243,78	12.757.233,70	368.748.620,12
USD	115.045.217,30	1.180.519,62	182.544.089,75	2.143.724,34	300.913.551,01
GBP	3.447.065,83	1.237.687,50	11.439.351,90	1.296.438,08	17.420.543,31
JPY	-	-	14.078.139,97	185.558,13	14.263.698,1
AUD	-	-	5.932.708,04	2.997.240,76	8.929.948,8
CHF	-	-	4.688.884,60	193.874,14	4.882.758,740
DKK	-	-	2.272.047,55	124.408,34	2.396.455,890
SEK	-	-	1.311.710,22	141.000,90	1.452.711,12
CAD	-	-	-	217.702,86	217.702,860
HKD	-	-	-	55.816,62	55.816,62
NOK	-	-	-	15.984,88	15.984,88
<b>Totale</b>	<b>208.312.038,50</b>	<b>122.755.594,39</b>	<b>368.101.175,81</b>	<b>20.128.982,75</b>	<b>719.297.791,45</b>

**Duration in anni della componente obbligazionaria del portafoglio al 31/12/2025**

La componente obbligazionaria in cui è investito il portafoglio al 31/12/2025 risulta avere la seguente durata finanziaria media:

Movimentazione	Italia	Altri UE	Altri OCSE	Non OCSE
Titoli di Debito quotati	2,879	3,981	2,991	-
Titoli di Stato quotati	7,041	5,792	6,376	-
<b>Totale obbligazioni</b>	<b>5,922</b>	<b>4,501</b>	<b>5,854</b>	<b>-</b>

**Pronti contro termine attivi e operazioni assimilate**

Alla data del 31/12/2025 non risultano in essere operazioni di pronti contro termine attivi e assimilati, inoltre nel corso dell'esercizio non si è fatto ricorso a tale forma di impiego.

**SecondaPensione****Acquisti e vendite di strumenti finanziari**

La movimentazione nel corso dell'esercizio è stata la seguente:

Movimentazione	Acquisti	Vendite	Saldo	Saldo finale
Titoli di Stato	-116.527.463,50	50.629.351,15	-65.898.112,35	167.156.814,65
Titoli di Debito quotati	-15.100.998,44	12.495.828,98	-2.605.169,46	27.596.827,42
Titoli di capitale quotati	-264.295.055,25	249.017.744,89	-15.277.310,36	513.312.800,14
<b>Totale</b>	<b>-395.923.517,19</b>	<b>312.142.925,02</b>	<b>-83.780.592,17</b>	<b>708.066.442,21</b>

**Commissioni di negoziazione**

La movimentazione nel corso dell'esercizio è stata la seguente:

Movimentazione	Commissione su acquisti	Commissione su vendite	Totale commissioni	Controvalore Totale Negoziato	Percentuale sul volume negoziato
Titoli di Stato	-	-	-	167.156.814,65	-
Titoli di Debito quotati	-	-	-	27.596.827,42	-
Titoli di capitale quotati	-30.693,94	-28.699,20	-59.393,14	513.312.800,14	0,012
<b>Totale</b>	<b>-30.693,94</b>	<b>-28.699,20</b>	<b>-59.393,14</b>	<b>708.066.442,21</b>	<b>0,008</b>

Nel corso dell'esercizio sono state effettuate anche negoziazioni di futures che hanno determinato commissioni di negoziazione per Euro -53,64.

**Ratei e risconti attivi**

La voce "Ratei e risconti attivi", pari a Euro 3.458.044,67 corrisponde all'importo dei ratei interessi su titoli detenuti in portafoglio alla data del 31/12/2025.

**Altre attività della gestione finanziaria**

La voce "Altre attività della gestione finanziaria", pari a Euro 4.630.919,84 è relativa a a crediti per operazioni da regolare pari ad Euro 4.630.773,21 e a crediti per penali CSDR da rimborsare per 146,63 Euro.

**Crediti per operazioni forward**

La voce "Crediti per operazioni forward" si riferisce alle plusvalenze/minusvalenze maturate alla data di chiusura dell'esercizio sulle posizioni forward e corrisponde a Euro 2.463.600,98.

**Valutazione e margini su futures e opzioni**

La voce "Valutazione e margini su futures e opzioni", pari a Euro -3.301,04 si riferisce al controvalore delle posizioni su futures e opzioni maturate alla data di chiusura dell'esercizio.

**Crediti d'imposta**

Nulla da segnalare.

**Passività****10 - Passività della gestione previdenziale**

La voce "Passività della gestione previdenziale", pari a Euro 1.326.354,78 si riferisce ai rimborsi quote relativi all'ultima valorizzazione del mese di dicembre.

**30 - Passività della gestione finanziaria**

La voce "Passività della gestione finanziaria", pari a Euro 12.255.383,75 corrisponde a debiti per commissioni di gestione maturate nel mese di dicembre per Euro 1.230.473,76 da prelevare dal patrimonio del comparto nella misura e con le modalità previste dal Regolamento, a spese per il Responsabile del fondo per Euro 9.921,52 e dai ratei per il contributo Covip 2025 per Euro 24.693,24, a debiti su forward pending per Euro 54.594,23 e a debiti per operazioni da regolare per Euro 10.935.701,00.

**Pronti contro termine passivi e operazioni assimilate**

Alla data del 31/12/2025 non risultavano in essere operazioni di pronti contro termine passivi e assimilati, inoltre nel corso dell'esercizio non si è fatto ricorso a tale forma di finanziamento.

**40 - Debiti d'imposta**

La voce, pari a 13.051.648,02, evidenzia l'imposta sostitutiva al debito di competenza dell'esercizio, calcolata secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

**Conti d'ordine**

La voce è inerente per Euro 1.811.863,81 ai conti d'ordine relativi ai contributi dovuti in base alle adesioni comunicate ma per i quali non sono ancora stati versati i relativi importi, per Euro 496.153,63 ai contratti futures e per -287.289.813,48 a valute da regolare il cui dettaglio è presente nel paragrafo dei Contratti derivati detenuti alla data di chiusura dell'esercizio.

**Informazioni sul conto economico****10 - a) Contributi per le prestazioni**

La voce "contributi per le prestazioni" presenta un saldo pari a euro 91.749.295,35. Di seguito sono riportate le componenti principali di tale saldo.

Numero di aderenti	Contributi da datore lavoro	Contributi da lavoratori	T.F.R.	Totali
31.593	5.611.912,40	28.249.630,48	19.186.692,34	<b>53.048.235,22</b>

**Trasferimenti in ingresso**

Numero	Importo
730	13.023.455,99

**Trasferimenti per conversione**

Numero	Importo
868	24.556.096,70

**TFR - Progresso**

Numero	Importo
103	1.413.271,94

**Commissioni amministrative annue**

La voce, di euro -327.592,57, contiene l'importo commissioni di gestione del Fondo trattenute nel corso dell'anno 2025 per Euro -325.907,05 e l'importo delle commissioni su trasferimenti in ingresso per Euro -1.685,52.

**Coperture accessorie**

Le coperture accessorie sono pari a Euro -35.828,07.

**10 - b) Anticipazioni**

Numero Soggetti	Importo
630	-5.723.608,31

**SecondaPensione****10 - c) Trasferimenti e riscatti****Trasferimenti in uscita per conversione**

Numero	Importo
992	-31.042.946,61

**Trasferimenti in uscita**

Numero	Importo
316	-8.140.658,51

**Riscatti**

Numero	Importo
120	-2.450.330,80

**Rata R.I.T.A**

Numero	Importo
25	-809.097,44

**10 - d) Trasformazioni in rendita**

Numero Soggetti	Importo
25	-1.325.694,31

**10 - e) Erogazioni in forma di capitale**

Numero Soggetti	Importo
220	-6.842.843,17

**10 - f) Premi per prestazioni accessorie**

La voce, di euro -35.828,07, contiene l'importo dei premi versati per le coperture Caso morte e invalidità.

**10 - h) Altre uscite previdenziali**

La voce, pari a Euro -2.501,54, si riferisce alle differenze di valore delle quote disinvestite, rispetto al valore iniziale della quota al momento dell'investimento, nelle operazioni di storno dei contributi conseguenti ad insoluti e/o a switch.

**10 - i) Altre entrate previdenziali**

La voce, pari a Euro 770,49, si riferisce alle differenze di valore delle quote disinvestite, rispetto al valore iniziale della quota al momento dell'investimento, nelle operazioni di storno dei contributi conseguenti ad insoluti e/o a switch.

**20 - Risultato della gestione finanziaria**

La composizione delle voci è riportata nelle seguenti tabelle:

Descrizione	Dividendi e interessi	Profitti e perdite da operazioni finanziarie
Titoli di Stato	5.317.814,76	-8.653.999,69
Titoli di Debito quotati	2.720.362,12	988.904,65
Titoli di Capitale quotati	6.422.473,03	36.209.730,07
Quote di O.I.C.R.	-	-210.147,81
Depositi bancari	469.589,07	-581.748,14
Futures	-	24.812,19
Risultato della gestione cambi	-	25.955.334,20
Commissioni di negoziazione	-	-59.393,14
Commissioni di retrocessione	-	19.435,49
Oneri di gestione - bolli e spese	-	-165.389,63
Bonus CSDR	-	13.876,90
Proventi FIA	-	234.646,17
Altri ricavi	-	339.485,95
Altri costi	-	-172.493,58
<b>Totale</b>	<b>14.930.238,98</b>	<b>53.943.053,63</b>

**30 - Oneri di gestione**

Si riferiscono alle voci di seguito indicate:

**Società di gestione**

Nomi/Valori	Provvigioni di gestione
Gestore finanziario	-4.653.351,49
<b>Totale</b>	<b>-4.653.351,49</b>

**Altri oneri**

Nomi/Valori	Altri oneri
Onorario Responsabile Fondo	-9.921,52
Contributo annuale Covip	-24.693,24
<b>Totale</b>	<b>-34.614,76</b>

**50 - Imposta sostitutiva**

Comprende le voci di seguito indicate:

Nomi/Valori	Imposte
Imposta DL 252/2005	-13.051.648,02
<b>Totale</b>	<b>-13.051.648,02</b>

La voce evidenzia l'imposta sostitutiva di competenza dell'esercizio, calcolata secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

## Relazione della società di revisione indipendente



Deloitte & Touche S.p.A.  
Piazza Malpighi, 4/2  
40123 Bologna  
Italia

Tel: +39 051 65811  
Fax: +39 051 230874  
www.deloitte.it

### RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE

#### Al Consiglio di Amministrazione di Amundi SGR S.p.A.

#### Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del rendiconto della fase di accumulo del Fondo Pensione Aperto a Contribuzione Definita SecondaPensione comparto Sviluppo ESG (il Comparto) attivato da Amundi SGR S.p.A., costituito dallo stato patrimoniale al 30 dicembre 2025, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il rendiconto della fase di accumulo del comparto (stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa) fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Fondo Pensione Aperto a Contribuzione Definita SecondaPensione comparto Sviluppo ESG attivato da Amundi SGR S.p.A. al 30 dicembre 2025 e della variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità ai provvedimenti emanati da Covip che ne disciplinano i criteri di redazione.

#### Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del rendiconto* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto al Fondo Pensione Aperto a Contribuzione Definita SecondaPensione e a Amundi SGR S.p.A. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

#### Altri aspetti

Il rendiconto del Fondo Pensione per l'esercizio chiuso al 30 dicembre 2024 è stato sottoposto a revisione contabile da parte di un altro revisore che in data 27 febbraio 2025 ha espresso un giudizio senza modifica su tale rendiconto.

Ancona Bari Bergamo Bologna Brescia Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Parma Roma Torino Treviso Udine Verona

Sede Legale: Via Santa Sofia, 28 - 20122 Milano | Capitale Sociale: Euro 10.688.930,00 i.v.

Codice Fiscale/Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza Lodi n. 03049560166 - R.E.A. n. MI-1720239 | Partita IVA: IT 03049560166

Il nome Deloitte si riferisce a una o più delle seguenti entità: Deloitte Touche Tohmatsu Limited, una società inglese a responsabilità limitata ("DTTL"), le member firm aderenti al suo network e le entità a esse correlate. DTTL e ciascuna delle sue member firm sono entità giuridicamente separate e indipendenti tra loro. DTTL (denominata anche "Deloitte Global") non fornisce servizi ai clienti. Si invita a leggere l'informativa completa relativa alla descrizione della struttura legale di Deloitte Touche Tohmatsu Limited e delle sue member firm all'indirizzo [www.deloitte.com/about](http://www.deloitte.com/about).

© Deloitte & Touche S.p.A.



2

### **Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il rendiconto**

Gli amministratori di Amundi SGR S.p.A. sono responsabili per la redazione del rendiconto che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità ai provvedimenti emanati da Covip che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un rendiconto che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori di Amundi SGR S.p.A. sono responsabili per la valutazione della capacità del Comparto di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del rendiconto, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del rendiconto a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione del Comparto o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tale scelta.

Il collegio sindacale di Amundi SGR S.p.A. ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Comparto.

### **Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del rendiconto**

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il rendiconto nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che tuttavia non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del rendiconto.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel rendiconto, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti od eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Fondo Pensione Aperto a Contribuzione Definita SecondaPensione e di Amundi SGR S.p.A.;

**Deloitte.**

3

- abbiamo valutato l’appropriatezza dei criteri e delle modalità di valutazione adottati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori e della relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull’appropriatezza dell’utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull’eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Comparto di continuare ad operare come un’entità in funzionamento. In presenza di un’incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l’attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa inclusa nel rendiconto ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Comparto cessi di operare come un’entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del rendiconto nel suo complesso, inclusa l’informativa, e se il rendiconto rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance di Amundi SGR S.p.A., identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



**Mattia Morara**  
Director

Bologna, 25 febbraio 2026

## Rendiconto della fase di accumulo: COMPARTO "SecondaPensione ESPANSIONE ESG"

### Stato patrimoniale

Attività fase di accumulo	30/12/25	30/12/24
<b>10) Investimenti in gestione</b>	<b>1.168.710.569,92</b>	<b>943.234.467,73</b>
10-a) Depositi bancari	25.547.290,75	63.615.040,07
10-b) Crediti per operazioni pronti contro termine	-	-
10-c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	207.243.970,00	119.174.595,00
10-d) Titoli di debito quotati	3.999.240,00	4.965.596,00
10-e) Titoli di capitale quotati	926.160.043,24	751.976.657,54
10-f) Titoli di debito non quotati	-	-
10-g) Titoli di capitale non quotati	-	-
10-h) Quote di O.I.C.R.	1.240.499,22	1.419.019,93
10-i) Opzioni acquistate	-	-
10-l) Ratei e risconti attivi	1.109.342,65	626.915,73
10-m) Garanzie di risultato rilasciate al Fondo Pensione	-	-
10-n) Altre attività della gestione finanziaria	259.324,81	986.406,80
10-o) Investimenti in gestione assicurativa	-	-
10-p) Crediti per operazioni forward	3.144.804,88	469.492,03
10-q) Valutazione e margini su futures e opzioni	6.054,37	744,63
<b>20) Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali</b>	-	-
<b>30) Crediti di imposta</b>	-	-
<b>TOTALE ATTIVITÀ FASE DI ACCUMULO</b>	<b>1.168.710.569,92</b>	<b>943.234.467,73</b>
Passività fase di accumulo	30/12/25	30/12/24
<b>10) Passività della gestione previdenziale</b>	<b>1.984.994,99</b>	<b>1.586.924,22</b>
10-a) Debiti della gestione previdenziale	1.984.994,99	1.586.924,22
<b>20) Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali</b>	-	-
<b>30) Passività della gestione finanziaria</b>	<b>4.384.714,11</b>	<b>8.513.336,39</b>
30-a) Debiti per operazioni pronti contro termine	-	-
30-b) Opzioni emesse	-	-
30-c) Ratei e risconti passivi	-	-
30-d) Altre passività della gestione finanziaria	4.384.714,11	8.513.336,39
30-e) Debiti su operazioni forward	-	-
<b>40) Debiti di imposta</b>	<b>26.730.874,56</b>	<b>8.837.572,99</b>
<b>TOTALE PASSIVITÀ FASE DI ACCUMULO</b>	<b>33.100.583,66</b>	<b>18.937.833,60</b>
100) Attivo netto destinato alle prestazioni	<b>1.135.609.986,26</b>	<b>924.296.634,13</b>
Conti d'ordine		
Crediti verso aderenti per versamenti ancora dovuti	2.923.689,34	6.761.948,38
Contributi da ricevere	-2.923.689,34	-6.761.948,38
Crediti verso Fondi Pensione per Trasferimenti in ingresso		73.723,38
Trasferimenti da ricevere - in entrata		-73.723,38
Contratti futures	496.153,63	492.559,21
Controparte c/contratti futures	-496.153,63	-492.559,21
Valute da regolare	-360.443.387,30	-331.978.020,87
Controparte per valute da regolare	360.443.387,30	331.978.020,87

## Conto economico

Conto economico	30/12/25	30/12/24
<b>10) Saldo della gestione previdenziale</b>	<b>102.246.766,55</b>	<b>79.770.003,75</b>
10-a) Contributi per le prestazioni	185.917.036,47	149.645.383,12
10-b) Anticipazioni	-11.252.450,18	-8.993.540,30
10-c) Trasferimenti e riscatti	-65.275.489,67	-54.468.353,86
10-d) Trasformazioni in rendita	-1.594.451,62	-885.751,29
10-e) Erogazioni in forma di capitale	-5.446.515,76	-5.439.090,33
10-f) Premi per prestazioni accessorie	-97.944,91	-87.196,99
10-g) Prestazioni periodiche	-	-
10-h) Altre uscite previdenziali	-5.325,58	-1.582,57
10-i) Altre entrate previdenziali	1.907,80	135,97
<b>20) Risultato della gestione finanziaria</b>	<b>144.172.138,39</b>	<b>60.257.700,18</b>
20-a) Dividendi e interessi	19.778.663,56	20.364.085,75
20-b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	124.393.474,83	39.893.614,43
20-c) Commissioni e provvigioni su prestito titoli	-	-
20-d) Proventi e oneri per operazioni pronti c/termine	-	-
20-e) Differenziale su garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	-	-
<b>30) Oneri di gestione</b>	<b>-8.374.678,25</b>	<b>-7.104.109,30</b>
30-a) Società di gestione	-8.308.724,59	-7.051.653,41
30-b) Depositario	-	-
30-c) Altri oneri di gestione	-65.953,66	-52.455,89
<b>40) Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10)+(20)+(30)</b>	<b>238.044.226,69</b>	<b>132.923.594,63</b>
<b>50) Imposta sostitutiva</b>	<b>-26.730.874,56</b>	<b>-10.199.171,73</b>
<b>100) Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (40)+(50)</b>	<b>211.313.352,13</b>	<b>122.724.422,90</b>

## Nota integrativa

### Informazioni generali

La movimentazione delle quote e dei relativi controvalori effettuati nel corso d'esercizio risulta dal seguente prospetto:

Quote	Numero	Controvalore	Controvalore
<b>Quote in essere all'inizio dell'esercizio</b>	<b>50.275.006,141</b>	-	<b>924.296.634,13</b>
a) Quote emesse	9.587.255,058	185.918.944,27	-
b) Quote annullate	-4.324.642,140	-83.672.177,72	-
c) Variazione del valore quota	-	109.066.585,58	-
Variazione dell'attivo netto (a+b+c)	-	-	211.313.352,13
<b>Quote in essere alla fine dell'esercizio</b>	<b>55.537.619,059</b>	-	<b>1.135.609.986,26</b>

VALORE DELLA QUOTA AL 30/12/2024: 20,448.

## Informazioni sullo Stato Patrimoniale

### Attività

#### 10 - Investimenti in gestione

##### Informazioni su depositi bancari

La voce "depositi bancari", pari a Euro 25.547.290,75 corrisponde all'importo della liquidità disponibile per l'attività di gestione.

I conti correnti al 31/12/2025 sono dettagliati nel seguente prospetto:

Conti correnti	Controvalore
Depositi bancari	25.437.000,23
Ratei e risconti attivi su c/c	110.290,52
<b>Totale</b>	<b>25.547.290,75</b>

##### Informazioni sugli strumenti finanziari in portafoglio

La gestione degli investimenti è effettuata da AMUNDI SGR.

I primi 50 titoli in portafoglio per controvalore al 31/12/2025 sono dettagliati nel seguente prospetto:

Numero	Denominazione	Codice ISIN	Categoria bilancio	Valore Euro	Percentuale sul totale
1	BUONI POLIENNALI DEL TES 15/09/2027 ,95	IT0005416570	I.G - TStato Org.Int Q IT	44.116.200,00	3,77
2	ASML HOLDING NV	NL0010273215	I.G - TCapitale Q UE	31.852.867,20	2,72
3	BUONI POLIENNALI DEL TES 01/03/2026 4,5	IT0004644735	I.G - TStato Org.Int Q IT	25.103.000,00	2,14
4	BUNDESSCHATZANWEISUNGEN 16/09/2027 1,9	DE000BU22106	I.G - TStato Org.Int Q UE	24.915.750,00	2,13
5	SIEMENS AG-REG	DE0007236101	I.G - TCapitale Q UE	20.604.446,55	1,76
6	BUONI POLIENNALI DEL TES 01/12/2026 1,25	IT0005210650	I.G - TStato Org.Int Q IT	19.852.400,00	1,69
7	NVIDIA CORP	US67066G1040	I.G - TCapitale Q OCSE	19.388.144,70	1,65
8	FRANCE (GOVT OF) 25/05/2028 ,75	FR0013286192	I.G - TStato Org.Int Q UE	19.257.600,00	1,64
9	MICROSOFT CORP	US5949181045	I.G - TCapitale Q OCSE	17.870.328,19	1,52
10	ALPHABET INC-CL C	US02079K1079	I.G - TCapitale Q OCSE	17.153.454,65	1,46
11	APPLE INC	US0378331005	I.G - TCapitale Q OCSE	17.121.234,65	1,46
12	SCHNEIDER ELECTRIC SE	FR0000121972	I.G - TCapitale Q UE	15.761.695,95	1,34
13	AMAZON.COM INC	US0231351067	I.G - TCapitale Q OCSE	15.679.979,33	1,34
14	BUONI POLIENNALI DEL TES 01/04/2027 1,1	IT0005484552	I.G - TStato Org.Int Q IT	14.813.850,00	1,26
15	BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 31/01/2027 0	ES0000012J15	I.G - TStato Org.Int Q UE	14.664.000,00	1,25
16	ING GROEP NV	NL0011821202	I.G - TCapitale Q UE	14.517.754,93	1,24
17	FRANCE (GOVT OF) 25/11/2028 ,75	FR0013341682	I.G - TStato Org.Int Q UE	14.295.750,00	1,22
18	CCTS EU 15/10/2030 FLOATING	IT0005491250	I.G - TStato Org.Int Q IT	14.262.920,00	1,22
19	SAP SE	DE0007164600	I.G - TCapitale Q UE	14.179.884,30	1,21

## SecondaPensione

Numero	Denominazione	Codice ISIN	Categoria bilancio	Valore Euro	Percentuale sul totale
20	BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 31/10/2029 ,6	ES0000012F43	I.G - TStato Org.Int Q UE	13.979.700,00	1,19
21	INFINEON TECHNOLOGIES AG	DE0006231004	I.G - TCapitale Q UE	12.395.097,33	1,06
22	ALLIANZ SE-REG	DE0008404005	I.G - TCapitale Q UE	12.223.821,50	1,04
23	CISCO SYSTEMS INC	US17275R1023	I.G - TCapitale Q OCSE	11.777.103,48	1,00
24	BANK OF AMERICA CORP	US0605051046	I.G - TCapitale Q OCSE	11.133.994,23	0,95
25	AIRBUS SE	NL0000235190	I.G - TCapitale Q UE	10.995.214,86	0,94
26	ALPHABET INC-CL A	US02079K3059	I.G - TCapitale Q OCSE	10.404.013,39	0,89
27	JOHNSON & JOHNSON	US4781601046	I.G - TCapitale Q OCSE	9.739.208,04	0,83
28	LVMH MOET HENNESSY LOUIS VUI	FR0000121014	I.G - TCapitale Q UE	9.666.855,30	0,82
29	VINCI SA	FR0000125486	I.G - TCapitale Q UE	9.392.088,75	0,8
30	ROCKWELL AUTOMATION INC	US7739031091	I.G - TCapitale Q OCSE	9.105.346,16	0,77
31	IBERDROLA SA	ES0144580Y14	I.G - TCapitale Q UE	9.070.171,13	0,77
32	KBC GROUP NV	BE0003565737	I.G - TCapitale Q UE	8.935.056,00	0,76
33	ADVANCED MICRO DEVICES	US0079031078	I.G - TCapitale Q OCSE	8.911.744,76	0,76
34	LEGRAND SA	FR0010307819	I.G - TCapitale Q UE	8.911.025,65	0,76
35	BANCO BILBAO VIZCAYA ARGENTA	ES0113211835	I.G - TCapitale Q UE	8.799.015,84	0,75
36	BANK OF NEW YORK MELLON CORP	US0640581007	I.G - TCapitale Q OCSE	8.663.596,90	0,74
37	AIR LIQUIDE SA	FR0000120073	I.G - TCapitale Q UE	8.528.118,90	0,72
38	VISA INC-CLASS A SHARES	US92826C8394	I.G - TCapitale Q OCSE	8.417.289,77	0,72
39	DEUTSCHE BOERSE AG	DE0005810055	I.G - TCapitale Q UE	8.384.499,70	0,71
40	INTL BUSINESS MACHINES CORP	US4592001014	I.G - TCapitale Q OCSE	8.128.390,65	0,69
41	DEUTSCHE TELEKOM AG-REG	DE0005557508	I.G - TCapitale Q UE	8.115.278,04	0,69
42	TOTALENERGIES SE	FR0000120271	I.G - TCapitale Q UE	8.087.139,60	0,69
43	BROADCOM INC	US11135F1012	I.G - TCapitale Q OCSE	8.019.311,18	0,68
44	BANCO SANTANDER SA	ES0113900J37	I.G - TCapitale Q UE	8.016.106,14	0,68
45	SANOFI	FR0000120578	I.G - TCapitale Q UE	7.802.664,00	0,66
46	KERING	FR0000121485	I.G - TCapitale Q UE	7.707.825,00	0,65
47	BERKSHIRE HATHAWAY INC-CL B	US0846707026	I.G - TCapitale Q OCSE	7.689.839,87	0,65
48	INTESA SANPAOLO	IT0000072618	I.G - TCapitale Q IT	7.044.995,27	0,6
49	SIEMENS HEALTHINEERS AG	DE000SHL1006	I.G - TCapitale Q UE	7.032.989,64	0,6
50	PROLOGIS INC	US74340W1036	I.G - TCapitale Q OCSE	6.694.125,21	0,57
51	Altri			479.460.865,72	41,02
<b>Totale</b>				<b>1.138.643.752,46</b>	<b>97,18</b>

**Operazioni di compravendita titoli stipulate e non ancora regolate**

Le posizioni debitorie sono le seguenti:

Numero	Denominazione	Codice ISIN	Tipo operazione	Data operazione	Data banca	Nominale	Divisa	Cambio op.	Cambio NAV	Controvalore EUR	Controparte	Controvalore divisa ricalcolato
1	FRANCE (GOVT OF) 25/05/2030 2,5	FR0011883966	ACQUISTO A CONTANTI	29/12/2025	31/12/2025	2.000.000	EUR	1,0000	1,0000	-2.015.417	MORGAN STANLEY EUROPE SE	-2.015.416,99
<b>Totale</b>											<b>-865.349,2</b>	

Altre posizioni sono le seguenti:

Tipo operazione	Controvalore divisa ricalcolato
DIVIDENDI	259.287,06
<b>Totale</b>	<b>259.287,06</b>

**Contratti derivati detenuti alla data di chiusura dell'esercizio**

I derivati su INDICI comprendono da "tipologia contratto" a "nozionale". Per nozionale si intende il valore dell'attività finanziaria a cui si riferisce il contratto derivato.

Tipologia contratto	Strumento/ Indice sottostante	Posizione Lunga/Corta	Divisa di denominazione	Nozionale	Controparti/ Finalità
Futures	SPI 200 FUTURES Mar26	LUNGA	AUD	496.153,63	NEWEDGE - EX BANCA IMI Efficiente gestione / Copertura dei rischi
<b>Totale</b>					<b>-</b>

**Derivati a copertura del rischio di cambio**

Divisa	Tipo posizione	Nominale	Cambio	Valore pos. LC
AUD	CORTA	9.320.000	1,7549	-5.310.843,92
CHF	CORTA	2.020.000	0,9300	-2.172.043,01
DKK	CORTA	6.025.000	7,4680	-806.775,58
GBP	CORTA	7.705.000	0,8727	-8.829.427,61
JPY	CORTA	1.051.615.000	183,8265	-5.720.693,15
SEK	CORTA	10.640.000	10,8115	-984.137,26
USD	CORTA	395.814.000	1,1759	-336.619.466,77
<b>Totale</b>				<b>-360.443.387,30</b>

## SecondaPensione

## Distribuzione territoriale e valuta degli investimenti

Movimentazione	Italia	Altri UE	Altri OCSE	Non OCSE	Totale
Titoli di Stato	118.148.370,00	89.095.600,00	-	-	207.243.970,00
Titoli di Debito quotati	-	-	3.999.240,00	-	3.999.240,00
Titoli di Capitale quotati	32.411.032,61	442.033.362,23	450.073.330,94	1.642.317,46	926.160.043,24
Quote di OICR non quotati	1.240.499,22	-	-	-	1.240.499,22
Depositi bancari	25.547.290,75	-	-	-	25.547.290,75
<b>Totale</b>	<b>177.347.192,58</b>	<b>531.128.962,23</b>	<b>454.072.570,940</b>	<b>1.642.317,46</b>	<b>1.164.191.043,21</b>

Valuta	Titoli di Stato	Titoli di Debito	Titoli di capitale/ Quote di O.I.C.R.	Depositi bancari	Totale
EUR	207.243.970,00	3.999.240,00	466.757.355,69	15.674.476,42	693.675.042,11
USD	-	-	385.095.450,49	4.069.539,89	389.164.990,38
JPY	-	-	28.693.023,49	404.762,79	29.097.786,280
GBP	-	-	19.798.975,13	2.234.650,97	22.033.626,10
AUD	-	-	12.648.410,35	1.873.163,15	14.521.573,5
CHF	-	-	8.077.960,74	31.242,54	8.109.203,28
DKK	-	-	3.915.124,55	265.656,31	4.180.780,86
SEK	-	-	2.414.242,02	256.298,72	2.670.540,74
HKD	-	-	-	652.142,73	652.142,73
NOK	-	-	-	67.853,94	67.853,94
CAD	-	-	-	17.503,29	17.503,29
<b>Totale</b>	<b>207.243.970,00</b>	<b>3.999.240,00</b>	<b>927.400.542,46</b>	<b>25.547.290,75</b>	<b>1.164.191.043,21</b>

## Duration in anni della componente obbligazionaria del portafoglio al 31/12/2025

La componente obbligazionaria in cui è investito il portafoglio al 31/12/2025 risulta avere la seguente durata finanziaria media:

Movimentazione	Italia	Altri UE	Altri OCSE	Non OCSE
Titoli di Debito quotati	-	-	4,584	-
Titoli di Stato quotati	0,992	2,222	-	-
<b>Totale obbligazioni</b>	<b>0,992</b>	<b>2,222</b>	<b>4,584</b>	<b>-</b>

## Pronti contro termine attivi e operazioni assimilate

Alla data del 31/12/2025 non risultano in essere operazioni di pronti contro termine attivi e assimilati, inoltre nel corso dell'esercizio non si è fatto ricorso a tale forma di impiego.

**Acquisti e vendite di strumenti finanziari**

La movimentazione nel corso dell'esercizio è stata la seguente:

Movimentazione	Acquisti	Vendite	Saldo	Saldo finale
Titoli di Stato	-99.116.288,76	-	-99.116.288,76	99.116.288,76
Titoli di Debito quotati	-4.122.586,85	2.926.872,52	-1.195.714,33	7.049.459,37
Titoli di capitale quotati	-634.265.403,66	551.664.456,02	-82.600.947,64	1.185.929.859,68
<b>Totale</b>	<b>-737.504.279,27</b>	<b>554.591.328,54</b>	<b>-182.912.950,73</b>	<b>1.292.095.607,81</b>

**Commissioni di negoziazione**

La movimentazione nel corso dell'esercizio è stata la seguente:

Movimentazione	Commissione su acquisti	Commissione su vendite	Totale commissioni	Controvalore Totale Negoziato	Percentuale sul volume negoziato
Titoli di Stato	-	-	-	99.116.288,76	-
Titoli di Debito quotati	-	-	-	7.049.459,37	-
Titoli di capitale quotati	-76.669,16	-66.104,47	-142.773,63	1.185.929.859,68	0,012
<b>Totale</b>	<b>-76.669,16</b>	<b>-66.104,47</b>	<b>-142.773,63</b>	<b>1.292.095.607,81</b>	<b>0,011</b>

Nel corso dell'esercizio sono state effettuate anche negoziazioni di futures che hanno determinato commissioni di negoziazione per Euro -53,64.

**Ratei e risconti attivi**

La voce "Ratei e risconti attivi", pari a Euro 1.109.342,65 corrisponde all'importo dei ratei interessi su titoli detenuti in portafoglio alla data del 31/12/2025.

**Altre attività della gestione finanziaria**

La voce "Altre attività della gestione finanziaria", pari a Euro 259.324,81 è relativa, a crediti per operazioni da regolare pari ad Euro 259.287,06 e a crediti per penali CSDR da rimborsare pari ad Euro 37,75.

**Crediti per operazioni forward**

La voce "Crediti per operazioni forward" si riferisce alle plusvalenze/minusvalenze maturate alla data di chiusura dell'esercizio sulle posizioni forward e corrisponde a Euro 3.144.804,88.

**Valutazione e margini su futures e opzioni**

La voce "Valutazione e margini su futures e opzioni", pari a Euro 6.054,37 si riferisce al controvalore delle posizioni su futures e opzioni maturate alla data di chiusura dell'esercizio.

**Crediti d'imposta**

Nulla da segnalare.

**Passività****10 - Passività della gestione previdenziale**

La voce "Passività della gestione previdenziale", pari a Euro 1.984.994,99 si riferisce ai rimborsi quote relativi all'ultima valorizzazione del mese di dicembre.

**30 - Passività della gestione finanziaria**

La voce "Passività della gestione finanziaria", pari a Euro 4.384.714,11 corrisponde a debiti per commissioni di gestione maturate nel mese di dicembre per Euro 2.245.667,95 da prelevare dal patrimonio del comparto nella misura e con le modalità previste dal Regolamento, a spese per il Responsabile del fondo per Euro 14.870,08 e dai ratei per il contributo Covip 2025 per Euro 51.083,58, a debiti su forward pending per Euro 57.675,51 e a debiti per operazioni da regolare per Euro 2.015.416,99.

**Pronti contro termine passivi e operazioni assimilate**

Alla data del 31/12/2025 non risultavano in essere operazioni di pronti contro termine passivi e assimilati, inoltre nel corso dell'esercizio non si è fatto ricorso a tale forma di finanziamento.

**SecondaPensione****40 - Debiti d'imposta**

La voce, pari a 26.730.874,56, evidenzia l'imposta sostitutiva al debito di competenza dell'esercizio, calcolata secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

**Conti d'ordine**

La voce è inerente per Euro 2.923.689,34 ai conti d'ordine relativi ai contributi dovuti in base alle adesioni comunicate ma per i quali non sono ancora stati versati i relativi importi, per Euro 496.153,63 ai contratti futures e per Euro -360.443.387,30 a valute da regolare il cui dettaglio è presente nel paragrafo dei Contratti derivati detenuti alla data di chiusura dell'esercizio.

**Informazioni sul conto economico****10 - a) Contributi per le prestazioni**

La voce "contributi per le prestazioni" presenta un saldo pari a euro 185.917.036,47. Di seguito sono riportate le componenti principali di tale saldo.

Numero di aderenti	Contributi da datore lavoro	Contributi da lavoratori	T.F.R.	Totali
57.693	12.805.936,49	65.364.734,02	46.910.463,91	<b>125.081.134,42</b>

**Trasferimenti in ingresso**

Numero	Importo
2012	35.325.724,47

**Trasferimenti per conversione**

Numero	Importo
1.045	22.801.978,02

**TFR - Progresso**

Numero	Importo
282	3.301.594,99

**Commissioni amministrative annue**

La voce, di euro -691.340,34, contiene l'importo commissioni di gestione del Fondo trattenute nel corso dell'anno 2025 per Euro -686.892,25 e l'importo delle commissioni su trasferimenti in ingressi per Euro -4.448,09.

**Coperture accessorie**

Le coperture accessorie sono pari a Euro 97.944,91.

**10 - b) Anticipazioni**

Numero Soggetti	Importo
945	-11.252.450,18

**10 - c) Trasferimenti e riscatti****Trasferimenti in uscita per conversione**

Numero	Importo
1.247	-45.991.263,33

**Trasferimenti in uscita**

Numero	Importo
588	-14.205.515,27

**Riscatti**

Numero	Importo
191	-4.874.357,50

**Rata R.I.T.A**

Numero	Importo
66	-204.353,57

**10 - d) Trasformazioni in rendita**

Numero Soggetti	Importo
27	-1.594.451,62

**10 - e) Erogazioni in forma di capitale**

Numero Soggetti	Importo
138	-5.446.515,76

**10 - f) Premi per prestazioni accessorie**

La voce, di euro -97.944,91, contiene l'importo dei premi versati per le coperture Caso morte e invalidità.

**10 - h) Altre uscite previdenziali**

La voce, pari a Euro -5.325,58, si riferisce alle differenze di valore delle quote disinvestite, rispetto al valore iniziale della quota al momento dell'investimento, nelle operazioni di storno dei contributi conseguenti ad insoluti e/o a switch.

**10 - i) Altre entrate previdenziali**

La voce, pari a Euro 1.907,80, si riferisce alle differenze di valore delle quote disinvestite, rispetto al valore iniziale della quota al momento dell'investimento, nelle operazioni di storno dei contributi conseguenti ad insoluti e/o a switch.

**SecondaPensione****20 - Risultato della gestione finanziaria**

La composizione delle voci è riportata nelle seguenti tabelle:

Descrizione	Dividendi e interessi	Profitti e perdite da operazioni finanziarie
Titoli di Stato	2.653.783,00	1.810.995,00
Titoli di Debito quotati	101.507,83	-1.208,00
Titoli di Capitale quotati	16.251.830,50	92.374.377,43
Quote di O.I.C.R.	-	-178.520,71
Depositi bancari	771.542,23	-1.448.580,65
Futures	-	24.813,00
Risultato della gestione cambi	-	31.869.447,15
Commissioni di negoziazione	-	-142.773,63
Commissioni di retrocessione	-	14.104,52
Oneri di gestione - bolli e spese	-	-453.092,17
Bonus CSDR	-	1.607,10
Proventi FIA	-	180.219,30
Altri ricavi	-	605.872,79
Altri costi	-	-263.786,30
<b>Totale</b>	<b>19.778.663,56</b>	<b>124.393.474,83</b>

**30 - Oneri di gestione**

Si riferiscono alle voci di seguito indicate:

**Società di gestione**

Nomi/Valori	Provvigioni di gestione
Gestore finanziario	-8.308.724,59
<b>Totale</b>	<b>-8.308.724,59</b>

**Altri oneri**

Nomi/Valori	Altri oneri
Onorario Responsabile Fondo	-14.870,08
Contributo annuale Covip	-51.083,58
<b>Totale</b>	<b>-65.953,66</b>

**50 - Imposta sostitutiva**

Comprende le voci di seguito indicate:

Nomi/Valori	Imposte
Imposta DL 252/2005	-26.730.874,56
<b>Totale</b>	<b>-26.730.874,56</b>

La voce evidenzia l'imposta sostitutiva di competenza dell'esercizio, calcolata secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

## Relazione della società di revisione indipendente

# Deloitte.

Deloitte & Touche S.p.A.  
Piazza Malpighi, 4/2  
40123 Bologna  
Italia

Tel: +39 051 65811  
Fax: +39 051 230874  
www.deloitte.it

### RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE

**Al Consiglio di Amministrazione di  
Amundi SGR S.p.A.**

#### Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del rendiconto della fase di accumulo del Fondo Pensione Aperto a Contribuzione Definita SecondaPensione comparto Espansione ESG (il Comparto) attivato da Amundi SGR S.p.A., costituito dallo stato patrimoniale al 30 dicembre 2025, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il rendiconto della fase di accumulo del comparto (stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa) fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Fondo Pensione Aperto a Contribuzione Definita SecondaPensione comparto Espansione ESG attivato da Amundi SGR S.p.A. al 30 dicembre 2025 e della variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità ai provvedimenti emanati da Covip che ne disciplinano i criteri di redazione.

#### Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del rendiconto* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto al Fondo Pensione Aperto a Contribuzione Definita SecondaPensione e a Amundi SGR S.p.A. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

#### Altri aspetti

Il rendiconto del Fondo Pensione per l'esercizio chiuso al 30 dicembre 2024 è stato sottoposto a revisione contabile da parte di un altro revisore che in data 27 febbraio 2025 ha espresso un giudizio senza modifica su tale rendiconto.

#### Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il rendiconto

Gli amministratori di Amundi SGR S.p.A. sono responsabili per la redazione del rendiconto che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità ai provvedimenti emanati da Covip che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un rendiconto che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Ancona Bari Bergamo Bologna Brescia Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Parma Roma Torino Treviso Udine Verona

Sede Legale: Via Santa Sofia, 28 - 20122 Milano | Capitale Sociale: Euro 10.688.930,00 i.v.

Codice Fiscale/Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza Lodi n. 03049560166 - R.E.A. n. MI-1720239 | Partita IVA: IT 03049560166

Il nome Deloitte si riferisce a una o più delle seguenti entità: Deloitte Touche Tohmatsu Limited, una società inglese a responsabilità limitata ("DTTL"), le member firm aderenti al suo network e le entità a esse correlate. DTTL e ciascuna delle sue member firm sono entità giuridicamente separate e indipendenti tra loro. DTTL (denominata anche "Deloitte Global") non fornisce servizi ai clienti. Si invita a leggere l'informativa completa relativa alla descrizione della struttura legale di Deloitte Touche Tohmatsu Limited e delle sue member firm all'indirizzo [www.deloitte.com/about](http://www.deloitte.com/about).

© Deloitte & Touche S.p.A.



Gli amministratori di Amundi SGR S.p.A. sono responsabili per la valutazione della capacità del Comparto di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del rendiconto, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del rendiconto a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione del Comparto o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tale scelta.

Il collegio sindacale di Amundi SGR S.p.A. ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Comparto.

#### **Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del rendiconto**

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il rendiconto nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che tuttavia non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del rendiconto.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel rendiconto, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti od eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Fondo Pensione Aperto a Contribuzione Definita SecondaPensione e di Amundi SGR S.p.A.;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei criteri e delle modalità di valutazione adottati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori e della relativa informativa;

# Deloitte.

3

- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Comparto di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa inclusa nel rendiconto ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Comparto cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del rendiconto nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il rendiconto rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance di Amundi SGR S.p.A., identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



**Mattia Morara**  
Director

Bologna, 25 febbraio 2026

## Rendiconto della fase di accumulo: COMPARTO "SecondaPensione GARANTITA ESG"

### Stato patrimoniale

Attività fase di accumulo	30/12/25	30/12/24
<b>10) Investimenti in gestione</b>	<b>301.763.383,75</b>	<b>266.474.581,38</b>
10-a) Depositi bancari	8.937.676,35	8.441.593,84
10-b) Crediti per operazioni pronti contro termine	-	-
10-c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	176.220.392,00	167.906.980,00
10-d) Titoli di debito quotati	99.577.969,33	76.391.032,05
10-e) Titoli di capitale quotati	15.177.778,33	12.586.697,32
10-f) Titoli di debito non quotati	-	-
10-g) Titoli di capitale non quotati	-	-
10-h) Quote di O.I.C.R.	-	-
10-i) Opzioni acquistate	-	-
10-l) Ratei e risconti attivi	1.845.430,28	1.133.772,78
10-m) Garanzie di risultato rilasciate al Fondo Pensione	-	-
10-n) Altre attività della gestione finanziaria	4.125,11	3.645,45
10-o) Investimenti in gestione assicurativa	-	-
10-p) Crediti per operazioni forward	5,76	10.853,01
10-q) Valutazione e margini su futures e opzioni	6,59	6,93
<b>20) Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali</b>	<b>17.144,21</b>	<b>45.755,87</b>
<b>30) Crediti di imposta</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>TOTALE ATTIVITÀ FASE DI ACCUMULO</b>	<b>301.780.527,96</b>	<b>266.520.337,25</b>
Passività fase di accumulo	30/12/25	30/12/24
<b>10) Passività della gestione previdenziale</b>	<b>549.756,60</b>	<b>482.052,56</b>
10-a) Debiti della gestione previdenziale	549.756,60	482.052,56
<b>20) Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali</b>	<b>17.144,21</b>	<b>45.755,87</b>
<b>30) Passività della gestione finanziaria</b>	<b>538.446,13</b>	<b>468.189,25</b>
30-a) Debiti per operazioni pronti contro termine	-	-
30-b) Opzioni emesse	-	-
30-c) Ratei e risconti passivi	-	-
30-d) Altre passività della gestione finanziaria	538.446,13	468.189,25
30-e) Debiti su operazioni forward	-	-
<b>40) Debiti di imposta</b>	<b>1.194.238,75</b>	<b>129.844,84</b>
<b>TOTALE PASSIVITÀ FASE DI ACCUMULO</b>	<b>2.299.585,69</b>	<b>1.125.842,52</b>
100) Attivo netto destinato alle prestazioni	<b>299.480.942,27</b>	<b>265.394.494,73</b>
Conti d'ordine		
Crediti verso aderenti per versamenti ancora dovuti	770.865,70	1.941.567,02
Contributi da ricevere	-770.865,70	-1.941.567,02
Crediti verso Fondi Pensione per Trasferimenti in ingresso	-	21.168,29
Trasferimenti da ricevere - in entrata	-	-21.168,29
Contratti futures	-	-
Controparte c/contratti futures	-	-
Valute da regolare	-2.611.419,68	-2.490.143,03
Controparte per valute da regolare	2.611.419,68	2.490.143,03

## Conto economico

Conto economico	30/12/25	30/12/24
<b>10) Saldo della gestione previdenziale</b>	<b>27.302.134,51</b>	<b>18.547.637,86</b>
10-a) Contributi per le prestazioni	60.336.411,29	48.959.283,58
10-b) Anticipazioni	-2.850.585,37	-2.671.387,49
10-c) Trasferimenti e riscatti	-20.136.823,69	-18.281.569,33
10-d) Trasformazioni in rendita	-649.579,42	-744.345,99
10-e) Erogazioni in forma di capitale	-9.387.508,79	-8.705.557,90
10-f) Premi per prestazioni accessorie	-9.507,40	-10.099,18
10-g) Prestazioni periodiche	-	-
10-h) Altre uscite previdenziali	-299,86	-42,41
10-i) Altre entrate previdenziali	27,75	1.356,58
<b>20) Risultato della gestione finanziaria</b>	<b>9.961.038,13</b>	<b>8.859.147,70</b>
20-a) Dividendi e interessi	4.454.435,64	5.036.390,04
20-b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	5.506.602,49	3.822.757,66
20-c) Commissioni e provvigioni su prestito titoli	-	-
20-d) Proventi e oneri per operazioni pronti c/termine	-	-
20-e) Differenziale su garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	-	-
<b>30) Oneri di gestione</b>	<b>-1.982.486,35</b>	<b>-1.772.093,63</b>
30-a) Società di gestione	-1.966.474,28	-1.758.076,80
30-b) Depositario	-	-
30-c) Altri oneri di gestione	-16.012,07	-14.016,83
<b>40) Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10)+(20)+(30)</b>	<b>35.280.686,29</b>	<b>25.634.691,93</b>
<b>50) Imposta sostitutiva</b>	<b>-1.194.238,75</b>	<b>-996.631,05</b>
<b>100) Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (40)+(50)</b>	<b>34.086.447,54</b>	<b>24.638.060,88</b>

## Nota integrativa

### Informazioni generali

La movimentazione delle quote e dei relativi controvalori effettuati nel corso d'esercizio risulta dal seguente prospetto:

Quote	Numero	Controvalore	Controvalore
<b>Quote in essere all'inizio dell'esercizio</b>	<b>21.024.610,825</b>	-	<b>265.394.494,73</b>
a) Quote emesse	4.713.155,512	60.336.439,04	-
b) Quote annullate	-2.584.865,359	-33.034.304,53	-
c) Variazione del valore quota	-	6.784.313,03	-
Variazione dell'attivo netto (a+b+c)	-	-	34.086.447,54
<b>Quote in essere alla fine dell'esercizio</b>	<b>23.152.900,978</b>	-	<b>299.480.942,27</b>

VALORE QUOTA AL 30/12/2025: 12,935.

## Informazioni sullo Stato Patrimoniale

### Attività

#### 10 - Investimenti in gestione

##### Informazioni su depositi bancari

La voce "depositi bancari", pari a Euro 8.937.676,35 corrisponde all'importo della liquidità disponibile per l'attività di gestione.

I conti correnti al 31/12/2025 sono dettagliati nel seguente prospetto:

Conti correnti	Controvalore
Depositi bancari	8.901.551,50
Ratei e risconti attivi su c/c	36.124,85
<b>Totale</b>	<b>8.937.676,35</b>

##### Informazioni sugli strumenti finanziari in portafoglio

La gestione degli investimenti è effettuata da AMUNDI SGR.

I primi 50 titoli in portafoglio per controvalore al 31/12/2025 sono dettagliati nel seguente prospetto:

Numero	Denominazione	Codice ISIN	Categoria bilancio	Valore Euro	Percentuale sul totale
1	BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 31/01/2028 0	ES0000012I08	I.G - TStato Org.Int Q UE	19.121.400,00	6,33
2	BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 31/10/2029 ,6	ES0000012F43	I.G - TStato Org.Int Q UE	16.775.640,00	5,55
3	BUONI POLIENNALI DEL TES 15/09/2027 ,95	IT0005416570	I.G - TStato Org.Int Q IT	16.666.120,00	5,52
4	BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 30/04/2030 ,5	ES0000012F76	I.G - TStato Org.Int Q UE	16.504.020,00	5,46
5	FRANCE (GOVT OF) 25/05/2031 1,5	FR0012993103	I.G - TStato Org.Int Q UE	15.832.440,00	5,24
6	BUONI POLIENNALI DEL TES 01/08/2030 ,95	IT0005403396	I.G - TStato Org.Int Q IT	15.709.360,00	5,2
7	BUONI POLIENNALI DEL TES 15/06/2029 2,8	IT0005495731	I.G - TStato Org.Int Q IT	15.132.450,00	5,01
8	BUONI POLIENNALI DEL TES 01/12/2028 2,8	IT0005340929	I.G - TStato Org.Int Q IT	14.159.460,00	4,69
9	FRANCE (GOVT OF) 25/11/2030 0	FR0013516549	I.G - TStato Org.Int Q UE	13.971.840,00	4,62
10	BUONI POLIENNALI DEL TES 01/12/2031 ,95	IT0005449969	I.G - TStato Org.Int Q IT	13.386.600,00	4,43
11	BUNDESSCHATZANWEISUNGEN 16/09/2027 1,9	DE000BU22106	I.G - TStato Org.Int Q UE	8.969.670,00	2,97
12	FRANCE (GOVT OF) 25/05/2027 1	FR0013250560	I.G - TStato Org.Int Q UE	3.934.680,00	1,3
13	INTESA SANPAOLO SPA 16/03/2028 ,75	XS2317069685	I.G - TDebito Q IT	3.841.000,00	1,27
14	UNILEVER CAPITAL CORP 22/05/2030 2,75	XS3081333547	I.G - TDebito Q OCSE	3.678.392,00	1,21
15	BANCO SANTANDER SA 27/05/2032 3,25	XS3081016654	I.G - TDebito Q UE	3.380.144,00	1,12
16	BUONI POLIENNALI DEL TES 01/09/2040 5	IT0004532559	I.G - TStato Org.Int Q IT	3.378.630,00	1,11
17	BMW INTL INVESTMENT BV 17/11/2028 3,25	XS2823825711	I.G - TDebito Q UE	3.193.848,00	1,05
18	E.ON SE 24/10/2026 ,25	XS2069380991	I.G - TDebito Q UE	2.949.630,00	0,97
19	BPCE SA 14/01/2027 ,01	FR0014001G29	I.G - TDebito Q UE	2.927.160,00	0,96
20	ENEL FINANCE INTL NV 24/02/2031 3	XS3008889092	I.G - TDebito Q UE	2.476.875,00	0,82

Numero	Denominazione	Codice ISIN	Categoria bilancio	Valore Euro	Percentuale sul totale
21	ESSILORLUXOTTICA 10/01/2030 2,625	FR0014010BK0	I.G - TDebito Q UE	2.278.748,00	0,75
22	SWEDBANK AB 30/08/2027 FLOATING	XS2889371840	I.G - TDebito Q UE	2.104.032,00	0,69
23	UNICREDIT SPA 17/01/2029 VARIABLE	XS2577053825	I.G - TDebito Q IT	2.081.600,00	0,68
24	SOCIETE GENERALE 16/11/2027 4	FR001400DZM5	I.G - TDebito Q UE	2.050.980,00	0,67
25	CCTS EU 15/04/2029 FLOATING	IT0005451361	I.G - TStato Org.Int Q IT	2.030.540,00	0,67
26	SIEMENS FINANCIERINGSMAT 27/05/2033 3,125	XS3078501502	I.G - TDebito Q UE	1.987.320,00	0,65
27	AIR LIQUIDE FINANCE 05/11/2029 2,625	FR0014013VW7	I.G - TDebito Q UE	1.985.320,00	0,65
28	VOLKSWAGEN INTL FIN NV 30/03/2027 1,875	XS1586555945	I.G - TDebito Q UE	1.978.720,00	0,65
29	A2A SPA 24/05/2032 3,25	XS3238204062	I.G - TDebito Q IT	1.977.060,00	0,65
30	IBERDROLA FINANZAS SAU 30/09/2031 3	XS2909822194	I.G - TDebito Q UE	1.888.790,00	0,62
31	BANCO BILBAO VIZCAYA ARG 26/03/2031 3,5	XS2790910272	I.G - TDebito Q UE	1.836.018,00	0,6
32	ROBERT BOSCH FINANCE 28/05/2031 3,25	DE000A4EBMB3	I.G - TDebito Q OCSE	1.792.476,00	0,59
33	MEDIOBANCA DI CRED FIN 15/01/2031 VARIABLE	IT0005620189	I.G - TDebito Q IT	1.782.900,00	0,59
34	CRH SMW FINANCE DAC 05/11/2026 1,25	XS2168478068	I.G - TDebito Q UE	1.782.684,00	0,59
35	TOTALENERGIES CAP INTL 08/04/2027 1,491	XS2153406868	I.G - TDebito Q UE	1.679.872,00	0,55
36	SKANDINAVISKA ENSKILDA 29/06/2027 4,125	XS2643041721	I.G - TDebito Q UE	1.639.520,00	0,54
37	DEUTSCHE TELEKOM AG 04/12/2029 2,625	XS3244707272	I.G - TDebito Q UE	1.588.224,00	0,52
38	MEDIOBANCA DI CRED FIN 14/03/2028 VARIABLE	XS2597999452	I.G - TDebito Q IT	1.535.565,00	0,5
39	VEOLIA ENVIRONNEMENT SA 09/09/2034 3,571	FR001400SG71	I.G - TDebito Q UE	1.484.685,00	0,49
40	REPSOL INTL FINANCE 02/08/2027 ,25	XS2035620710	I.G - TDebito Q UE	1.447.875,00	0,47
41	SOCIETE GENERALE 24/02/2026 ,125	FR0013486701	I.G - TDebito Q UE	1.395.366,00	0,46
42	LINDE PLC 30/09/2026 0	XS2391860843	I.G - TDebito Q UE	1.276.314,00	0,42
43	RWE AG 24/05/2026 2,125	XS2482936247	I.G - TDebito Q UE	1.198.392,00	0,39
44	BANQUE FED CRED MUTUEL 26/05/2027 1,25	XS1617831026	I.G - TDebito Q UE	1.179.276,00	0,39
45	BASF SE 05/06/2027 ,25	DE000A289DC9	I.G - TDebito Q UE	1.163.388,00	0,38
46	UNICREDIT SPA 05/03/2034 4	IT0005585051	I.G - TDebito Q IT	1.124.233,00	0,37
47	NATIONAL GRID PLC 30/06/2026 2,179	XS2486461010	I.G - TDebito Q OCSE	1.098.592,00	0,36
48	PUBLICIS GROUPE SA 12/06/2029 2,875	FR0014010CJ0	I.G - TDebito Q UE	1.096.194,00	0,36
49	VEOLIA ENVIRONNEMENT SA 09/06/2026 0	FR0014002C30	I.G - TDebito Q UE	1.088.439,00	0,36
50	MEDIOBANCA DI CRED FIN 07/02/2029 VARIABLE	XS2563002653	I.G - TDebito Q IT	1.035.210,00	0,34
51	Altri			46.398.447,66	15,37
<b>Totale</b>				<b>290.976.139,66</b>	<b>96,15</b>

## SecondaPensione

## Operazioni di compravendita titoli stipulate e non ancora regolate

Altre posizioni sono le seguenti:

Tipo operazione	Controvalore Divisa ricalcolato
Dividendi	4.123,99
<b>Totale</b>	<b>4.123,99</b>

## Contratti derivati detenuti alla data di chiusura dell'esercizio

Nulla da segnalare.

## Derivati a copertura del rischio di cambio

Divisa	Tipo posizione	Nominale	Cambio	Valore posizione LC
CHF	CORTA	645.000	0,9300	-693.548,39
DKK	CORTA	370.000	7,4680	-49.544,72
GBP	CORTA	1.360.000	0,8727	-1.558.471,32
SEK	CORTA	3.350.000	10,8115	-309.855,25
<b>Totale</b>	-	-	-	<b>-2.611.419,68</b>

## Distribuzione territoriale e valuta degli investimenti

Titoli	Italia	Altri UE	Altri OCSE	Non OCSE	Totale
Titoli di Stato	81.110.702,00	95.109.690,00	-	-	176.220.392,00
Titoli di Debito quotati	20.650.164,15	68.686.884,65	10.240.920,53	0,00	99.577.969,33
Titoli di Capitale quotati	735.061,06	10.023.539,03	4.172.962,03	246.216,21	15.177.778,33
Depositi bancari	8.937.676,35	-	-	-	8.937.676,35
<b>Totale</b>	<b>111.433.603,56</b>	<b>173.820.113,68</b>	<b>14.413.882,56</b>	<b>246.216,21</b>	<b>299.913.816,01</b>

Valuta	Titoli di Stato	Titoli di Debito	Titoli di capitale/ Quote di OICR	Depositi bancari	Totale
EUR	176.220.392,00	98.755.789,64	9.967.227,00	8.226.820,77	293.170.229,41
GBP	-	-	3.032.006,15	42.595,51	3.074.601,660
CHF	-	-	1.249.932,09	136.330,51	1.386.262,6
USD	-	822.179,69	-	190.299,70	1.012.479,39
DKK	-	-	539.480,82	40.730,69	580.211,51
SEK	-	-	389.132,27	75.762,00	464.894,27
JPY	-	-	-	106.572,05	106.572,05
AUD	-	-	-	52.391,95	52.391,95
CAD	-	-	-	42.912,07	42.912,07
NOK	-	-	-	13.651,60	13.651,6
HKD	-	-	-	9.609,50	9.609,5
<b>Totale</b>	<b>176.220.392,00</b>	<b>99.577.969,33</b>	<b>15.177.778,33</b>	<b>8.937.676,35</b>	<b>299.913.816,01</b>

**Duration in anni della componente obbligazionaria del portafoglio al 31/12/2025**

La componente obbligazionaria in cui è investito il portafoglio al 31/12/2025 risulta avere la seguente durata finanziaria media:

Movimentazione	Italia	Altri UE	Altri OCSE
Titoli di Debito quotati	2,402	2,616	3,435
Titoli di Stato quotati	3,660	3,539	0,000
<b>Totale obbligazioni</b>	<b>3,402</b>	<b>3,151</b>	<b>3,435</b>

**Pronti contro termine attivi e operazioni assimilate**

Alla data del 31/12/2025 non risultano in essere operazioni di pronti contro termine attivi e assimilati, inoltre nel corso dell'esercizio non si è fatto ricorso a tale forma di impiego.

**Acquisti e vendite di strumenti finanziari**

La movimentazione nel corso dell'esercizio è stata la seguente:

Movimentazione	Acquisti	Vendite	Saldo	Saldo finale
Titoli di Stato	-40.547.365,48	35.304.430,94	-5.242.934,54	75.851.796,42
Titoli di Debito quotati	-38.949.946,52	1.556.040,80	-37.393.905,72	40.505.987,32
Titoli di capitale quotati	-7.758.064,58	6.979.897,30	-778.167,28	14.737.961,88
<b>Totale</b>	<b>-87.255.376,58</b>	<b>43.840.369,04</b>	<b>-43.415.007,54</b>	<b>131.095.745,62</b>

**Commissioni di negoziazione**

La movimentazione nel corso dell'esercizio è stata la seguente:

Movimentazione	Commissioni su acquisti	Commissioni su vendite	Totale commissioni	Controvalore AC+VC	Percentuale sul volume negoziato
Titoli di Stato	-	-	-	75.851.796,42	-
Titoli di Debito quotati	-	-	-	40.505.987,32	-
Titoli di Capitale quotati	-1.006,55	-923,62	-1.930,17	14.737.961,88	0,013
<b>Totale</b>	<b>-1.006,55</b>	<b>-923,62</b>	<b>-1.930,17</b>	<b>131.095.745,62</b>	<b>0,001</b>

Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate negoziazioni di futures che abbiano determinato commissioni di negoziazione.

## SecondaPensione

### Ratei e risconti attivi

La voce "Ratei e risconti attivi", pari a Euro 1.845.430,28, corrisponde all'importo dei ratei interessi su titoli detenuti in portafoglio alla data del 31/12/2025.

### Altre attività della gestione finanziaria

La voce "Altre attività della gestione finanziaria", pari a Euro 4.125,11 corrisponde a dividendi maturati e non ancora incassati alla data di chiusura del bilancio.

### Crediti per operazioni forward

La voce "Crediti per operazioni forward" si riferisce alle plusvalenze/minusvalenze maturate alla data di chiusura dell'esercizio sulle posizioni forward e corrisponde a Euro 5,76.

### Valutazione e margini su futures e opzioni

La voce "Valutazione e margini su futures e opzioni", pari a Euro 6,59 si riferisce al controvalore delle posizioni su futures e opzioni maturate alla data di chiusura dell'esercizio.

### 20 - Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali

La voce (Euro 17.144,21) accoglie il valore delle garanzie rilasciate alle singole posizioni individuali, determinato sottraendo ai valori garantiti alla fine dell'esercizio alle singole posizioni, calcolati con i criteri stabiliti nel Regolamento del Fondo, il loro valore corrente.

### 30 - Crediti d'imposta

Nulla da segnalare.

## Passività

### 10 - Passività della gestione previdenziale

La voce "Passività della gestione previdenziale", pari a Euro 549.756,60 si riferisce ai rimborsi quote relativi all'ultima valorizzazione del mese di dicembre.

### 20 - Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali

La voce (Euro 17.144,21) accoglie il valore delle garanzie rilasciate alle singole posizioni individuali, determinato sottraendo ai valori garantiti alla fine dell'esercizio alle singole posizioni, calcolati con i criteri stabiliti nel Regolamento del Fondo, il loro valore corrente.

### 30 - Passività della gestione finanziaria

La voce "Passività della gestione finanziaria", pari a Euro 538.446,13 corrisponde a debiti per commissioni di gestione maturate nel mese di dicembre per Euro 510.105,01 da prelevare dal patrimonio del comparto nella misura e con le modalità previste dal Regolamento, a spese per il Responsabile del fondo per Euro 4.269,66 e dai ratei per il contributo Covip 2025 per Euro 11.742,41 e a debiti su forward pending per Euro 12.329,05.

Pronti contro termine passivi e operazioni assimilate

Alla data del 31/12/2025 non risultavano in essere operazioni di pronti contro termine passivi e assimilati, inoltre nel corso dell'esercizio non si è fatto ricorso a tale forma di finanziamento.

### 40 - Debiti d'imposta

La voce, pari a Euro 1.194.238,75 evidenzia l'imposta sostitutiva al debito di competenza dell'esercizio, calcolata secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

### Conti d'ordine

La voce è inerente per Euro 770.865,70 ai conti d'ordine relativi ai contributi dovuti in base alle adesioni comunicate ma per i quali non sono ancora stati versati i relativi importi e per Euro -2.611.419,68 a valute da regolare il cui dettaglio è presente nel paragrafo dei Contratti derivati detenuti alla data di chiusura dell'esercizio.

## Informazioni sul conto economico

### 10 - a) Contributi per le prestazioni

La voce "contributi per le prestazioni" presenta un saldo pari a euro 60.336.411,29.

Di seguito sono riportate le componenti principali di tale saldo.

Numero di aderenti	Contributi da datore lavoro	Contributi da lavoratori	T.F.R.	Totali
16.304	2.257.454,64	15.306.516,44	7.995.803,51	<b>25.559.774,59</b>

#### Trasferimenti in ingresso

Numero	Importo
451	9.292.502,27

#### Trasferimenti per conversione

Numero	Importo
316	24.384.212,20

#### TFR - Pregresso

Numero	Importo
69	1.270.249,15

### 10 - a) Commissioni amministrative annue

La voce, di euro -179.834,32, contiene l'importo commissioni di gestione del Fondo trattenute nel corso dell'anno 2025 per Euro -178.806,07 e commissioni su trasferimenti in ingresso per Euro -1.028,25.

#### Coperture accessorie

Le coperture accessorie sono pari a Euro 9.507,40.

### 10 - b) Anticipazioni

Numero Soggetti	Importo
293	-2.850.585,37

### 10 - c) Trasferimenti e riscatti

#### Trasferimenti in uscita per conversione

Numero	Importo
274	-6.863.732,54

#### Riscatti

Numero	Importo
116	-1.946.477,86

#### Trasferimento posizione ind.le in uscita

Numero	Importo
185	-5.237.798,26

#### Rata R.I.T.A.

Numero	Importo
1179	-6.088.815,03

**SecondaPensione****10 - d) Trasformazioni in rendita**

<b>Numero Soggetti</b>	<b>Importo</b>
11	-649.579,42

**10 - e) Erogazioni in forma di capitale**

<b>Numero Soggetti</b>	<b>Importo</b>
3334	-9.387.508,79

**10 - f) Premi per prestazioni accessorie**

La voce, di euro -9.507,40, contiene l'importo dei premi versati per le coperture Caso morte e invalidità.

**10 - h) Altre uscite previdenziali**

La voce, pari a Euro -299,86, si riferisce alle differenze di valore delle quote disinvestite, rispetto al valore iniziale della quota al momento dell'investimento, nelle operazioni di storno dei contributi conseguenti ad insoluti e/o a switch.

**10 - i) Altre entrate previdenziali**

La voce, pari a Euro 27,75, si riferisce alle differenze di valore delle quote disinvestite, rispetto al valore iniziale della quota al momento dell'investimento, nelle operazioni di storno dei contributi conseguenti ad insoluti e/o a switch.

**20 - Risultato della gestione finanziaria**

La composizione delle voci è riportata nelle seguenti tabelle:

<b>Descrizione</b>	<b>Dividendi e interessi</b>	<b>Profitti e perdite da operazioni finanziarie</b>
Titoli di Stato	2.016.577,29	3.134.426,00
Titoli di Debito quotati	1.890.599,96	547.289,18
Titoli di Capitale quotati	348.478,59	1.836.961,93
Depositi bancari	198.779,80	-47.439,79
Risultato della gestione cambi	-	48.140,64
Futures	-	0,34
Commissioni di negoziazione	-	-1.930,17
Oneri di gestione - bolli e spese	-	-15.159,27
Bonus CSDR	-	130,15
Altri ricavi	-	5.653,53
Altri costi	-	-1.469,67
<b>Totale</b>	<b>4.454.435,64</b>	<b>5.506.602,87</b>

**30 - Oneri di gestione**

Si riferiscono alle voci di seguito indicate:

**Società di gestione**

Nomi/Valori	Provvigioni di gestione
Gestore finanziario	-1.966.474,28
<b>Totale</b>	<b>-1.966.474,280</b>

**Altri oneri**

Nomi/Valori	Altri oneri
Onorario Responsabile Fondo	-4.269,66
Contributo annuale Covip	-11.742,41
<b>Totale</b>	<b>-16.012,07</b>

**50 - Imposta sostitutiva**

Comprende le voci di seguito indicate:

Nomi/Valori	Imposte
Imposta DL 252/2005	-1.194.238,75
<b>Totale</b>	<b>-1.194.238,75</b>

La voce evidenzia l'imposta sostitutiva di competenza dell'esercizio

## Relazione della società di revisione indipendente



Deloitte & Touche S.p.A.  
Piazza Malpighi, 4/2  
40123 Bologna  
Italia

Tel: +39 051 65811  
Fax: +39 051 230874  
www.deloitte.it

### RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE

#### Al Consiglio di Amministrazione di Amundi SGR S.p.A.

#### Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del rendiconto della fase di accumulo del Fondo Pensione Aperto a Contribuzione Definita SecondaPensione comparto Garantita ESG (il Comparto) attivato da Amundi SGR S.p.A., costituito dallo stato patrimoniale al 30 dicembre 2025, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il rendiconto della fase di accumulo del comparto (stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa) fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Fondo Pensione Aperto a Contribuzione Definita SecondaPensione comparto Garantita ESG attivato da Amundi SGR S.p.A. al 30 dicembre 2025 e della variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità ai provvedimenti emanati da Covip che ne disciplinano i criteri di redazione.

#### Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del rendiconto* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto al Fondo Pensione Aperto a Contribuzione Definita SecondaPensione e a Amundi SGR S.p.A. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

#### Altri aspetti

Il rendiconto del Fondo Pensione per l'esercizio chiuso al 30 dicembre 2024 è stato sottoposto a revisione contabile da parte di un altro revisore che in data 27 febbraio 2025 ha espresso un giudizio senza modifica su tale rendiconto.

#### Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il rendiconto

Gli amministratori di Amundi SGR S.p.A. sono responsabili per la redazione del rendiconto che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità ai provvedimenti emanati da Covip che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un rendiconto che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Ancona Bari Bergamo Bologna Brescia Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Parma Roma Torino Treviso Udine Verona

Sede Legale: Via Santa Sofia, 28 - 20122 Milano | Capitale Sociale: Euro 10.688.930,00 i.v.

Codice Fiscale/Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza Lodi n. 03049560166 - R.E.A. n. MI-1720239 | Partita IVA: IT 03049560166

Il nome Deloitte si riferisce a una o più delle seguenti entità: Deloitte Touche Tohmatsu Limited, una società inglese a responsabilità limitata ("DTTL"), le member firm aderenti al suo network e le entità a esse correlate. DTTL e ciascuna delle sue member firm sono entità giuridicamente separate e indipendenti tra loro. DTTL (denominata anche "Deloitte Global") non fornisce servizi ai clienti. Si invita a leggere l'informativa completa relativa alla descrizione della struttura legale di Deloitte Touche Tohmatsu Limited e delle sue member firm all'indirizzo [www.deloitte.com/about](http://www.deloitte.com/about).

© Deloitte & Touche S.p.A.



2

Gli amministratori di Amundi SGR S.p.A. sono responsabili per la valutazione della capacità del Comparto di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del rendiconto, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del rendiconto a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione del Comparto o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tale scelta.

Il collegio sindacale di Amundi SGR S.p.A. ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Comparto.

#### **Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del rendiconto**

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il rendiconto nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che tuttavia non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese degli utilizzatori sulla base del rendiconto.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel rendiconto, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti od eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Fondo Pensione Aperto a Contribuzione Definita SecondaPensione e di Amundi SGR S.p.A.;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei criteri e delle modalità di valutazione adottati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori e della relativa informativa;

**Deloitte.**

3

- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Comparto di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa inclusa nel rendiconto ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Comparto cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del rendiconto nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il rendiconto rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance di Amundi SGR S.p.A., identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



**Mattia Morara**  
Director

Bologna, 25 febbraio 2026







**Amundi Società di Gestione del Risparmio S.p.A.**

Sede Sociale: via Cernaia 8/10 - 20121 Milano - MI - Italia

Tel. (+39) 02 00 651 - Fax (+39) 02 00 655 751 - Amundi.it

Direzione e coordinamento Amundi Asset Management (SAS)

Socio Unico - Capitale Sociale € 67.500.000

Codice Fiscale, Partita Iva e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Milano 05816060965

Aderente al Fondo Nazionale di Garanzia e iscritta all'Albo delle SGR

(n. 40 sez. Gestori di OICVM, n. 105 sez. Gestori di FIA e n. 2 sez. Gestori di ELTIF)